TORINO (A pag. 7)

A novembre il direttore "definitivo,, del Blalock

GUIDA ALLE TASSE

SERVIZI IN CRONACA

AZZURRI: SIAMO SEMPRE IN CORSA PER IL MUNDIAL

SOLO LA SFORTUNA COSTRINGE L'ITALIA AL PARI CON LA GERMANIA - SPORT: 5 PAGINE

Anno 110 - Numero 136
Giovedì 15 Giugno 1978

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568(**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

TORINO

Nessuna replica ai Br Vicini alla sentenza?

(PAGINA 6)

Chiesta un'indagine parlamentare - Intervengono i partiti pag. 2

LEONE SI DIMETTE?

LE VACANZE DI BERNARDO D'OLANDA

«L'Italia non è sicura i reali non ci andranno»

L'AIA — Non è improbabile che una frase pronunciata da Bernardo d'Olanda possa scatenare polemiche, se non proprio incidenti diplomatici.

L'Italia è bella, ma non più sicura: questo in succo il pensiero del principe Bernardo d'Olanda che, alla televisione olandese, avrebbe anche dichiarato, scadendo a livelli quasi qualunquistici: «E' quasi impossibile farsi proteggere durante le escursioni e le partite a golf!».

La principessa erede al trono Beatrice, il marito, principe Claus e i tre figli sceglieranno quest'anno la verde e tranquilla Irlanda, e più precisamente la residenza «Reenafurrira» presso Sneem, che accolse nel '69 il generale De Gaulle.

Sempre secondo la televisione, Bernardo e la regina trascorreranno la maggior parte delle vacanze in Grecia. La coppia regale avrebbe dichiarato l'intenzione di recarsi comunque nella residenza italiana di Porto Ercole: per una settimana, anche senza mettere il naso fuori della porta.

È IL PRESIDENTE DELLA CONFEDILIZIA

Arrestato Delli Santi bancarotta fraudolenta

ROMA — Il presidente della Confederazione italiana della proprietà edilizia (Confedilizia), avvocato Ginafilippo Delli Santi, docente di urbanistica all'Università di Roma, è stato arrestato stamane da funzionari della squadra mobile romana, su mandato di cattura firmato dal giudice istruttore Catenacci.

L'arresto di Delli Santi non è da mettersi in relazione alla sua attività di presidente della Cinfedilizia. Egli, infatti, è stato tratto in arresto sotto l'accusa di bancarotta fraudolenta, in relazione al fallimento della società Sarcom, operante nel campo dei trasporti marittimi con navi porta containers.

Il Delli Santi (52 anni, ex xonsigliere comunale del pli, dal '70 al '74) aveva iniziato questa attività nel 1969 insieme con un socio, Costante Frigo. Anche il Frigo è stato arrestato stamane. L'imputazione è identica: bancarotta fraudolenta.

Delli Santi è presidente della Conedilizia da 6 anni ed in questi ultimi mesi ha tenuto innumerevoli conferenze in specie nell'Italia del Nord sul problema dell'equo canone e sugli sviluppi del relativo dibattito parlamentare.

(Ag. Italia)

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

QUALCHE giornale ha scritto che i lavori della prima giornata del congresso del pri sono stati ieri sospesi (o abbreviati) per consentire ai congressisti di vedere «la partita». Se non è vera, la notizia è ben trovata, in sintonia con l'aria che tirava ieri sull'Italia, dove tutto si è fermato a causa del «mundial». Sta a significare che qualcosa (poco) accomuna ancora governanti e governati, uomini politici e elettori, potenti e umili.

A essere sinceri, questa paralisi da calcio che s'è abbattuta ieri sul Paese ci è sembrata eccessiva. Le strade di Torino erano deserte, da anni non si circolava così bene. Certe fabbriche, taluni uffici, di solito operosi alle 19, ieri invece tacevano. Siamo persuasi che dietro le porte chiuse più importanti, alti personaggi ufficialmente «in riunione» fossero incollati in realtà davanti ai televisori accesi.

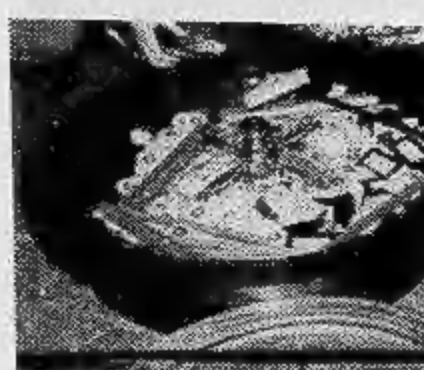
In nome degli azzurri devono essersi fermati persino i delinquenti e i terroristi, naturalmente non senza aver adempiuto ai propri compiti con degli «straordinari» in mattinata e nel pomeriggio. E, probabilmente, nessuna moglie italiana ha mai visto il marito rincasare così presto, o arrivare comunque anticipatamente con «disturbi» forti (gli stessi che gli han permesso di lasciare il lavoro).

Non è il caso d'insistere? Forse no. Una volta ogni tanto, è lecito a tutti sognare di un'Italia che vince, dimenticare gli affanni, sorridere. I «mundial» stanno facendo bene alla salute, e contribuiscono ad alleviare la tensione politica. Ma vorremmo augurarci che la stessa intesa, lo stesso slancio si realizzassero anche in altri campi (per carità, saltuariamente). Abbiamo così bisogno di costruire e riformare, tutti insieme, con buona volontà!

TORINO - LA POLIZIA QUESTA NOTTE

IRRUZIONE IN 5 BISCHE CENTO I DENUNCIATI

Massiccia operazione della polizia nella notte contro il gioco d'azzardo. Gli agenti della squadra mobile e alcune pattuglie volanti coordinate dai funzionari dottor Sassi e dottor Vinci con il maresciallo Chiaramonte e il brigadiere Merico, hanno fatto irruzione contemporaneamente in 5 bische clandestine della città.

Ha spiegato un funzionario: *«Dopo molti appostamenti abbiamo individuato i locali dove centinaia di persone si riunivano attorno al tavolo verde. Questa notte le irruzioni contemporanee: abbiamo sequestrato 4 mila fiches, mazzi di carte da baccarat, roulettes di costruzione sofisticata. Un centinaio di persone sono state denunciate per partecipazione a gioco d'azzardo».*

Ecco gli indirizzi delle bische clandestine: via Cavour 52, via Po 25, via Virle 19, via Valperga Caluso 20, via Gaudenzio Ferrari 13. *«Quando abbiamo fatto irruzione* — ha aggiunto il funzionario — *c'è stato un fuggi fuggi generale. Alcune signore eleganti sono state rintracciate rinchiuse nelle toilettes, altre hanno cercato di fuggire dalle finestre dei ballatoi. Sono state tutte fermate perché la casa era completamente circondata. Alcuni giocatori hanno tentato di nascondere le fiches dentro le scarpe e in altri indumenti intimi».*

Non si conoscono ancora i nomi di tutti i gestori delle case da gioco. La polizia ha reso noto soltanto il nome del «direttore» di quella di via Po 25. Si tratta di Alfredo Giardina, 27 anni, abitante in via Sospello 163/16.

Per le accuse sui presunti illeciti finanziari e immobiliari

Scoppia il "caso Leone,,

ROMA — A due settimane dall'inizio del «semestre bianco», il «caso Leone» è scoppiato: in tutta la sua gravità, con la sua carica di implicazioni politiche, non tutte valutabili. Ieri, per il presidente della Repubblica è stato certo il giorno più lungo: tutte le forze politiche sono scese in campo, in modo palese o meno, e tutte hanno chiesto che sia fatta piena luce sulla vicenda, in modo da tranquillizzare il Paese ed impedire speculazioni politiche. Di che vicenda si tratti ormai è noto: presunti illeciti finanziari ed edilizi, e sullo sfondo l'amicizia con Lefebvre.

Da tre settimane il settimanale l'*Espresso* pubblica una serie di circostanziate denunce nei confronti della famiglia Leone e dello stesso presidente della Repubblica. Al centro una villa del valore di due-tre miliardi (39 stanze, tre piani, alloggi per domestici, maneggio per equitazione eccetera) costruita in località «Le Rughe», vicino all'Olgiata, una delle più belle campagne alle porte di Roma. Dove ha trovato Leone il denaro necessario, visto che la sua denuncia dei redditi, in tutti questi anni, si è mantenuta su livelli da semplice impiegato? Nel numero di questa settimana, *L'Espresso* si sofferma su un ambiguo giro di milioni e su atti legali compiuti da società fantasma. I figli del presidente hanno risposto con smentite e precisazioni, come già in occasioni precedenti. Ma la situazione è arrivata ad un punto tale che le smentite non bastano più.

La scorsa settimana la radicale Emma Bonino ha presentato una denuncia alla magistratura contro Giovanni e Mauro Leone per evasione fiscale. Una prima avvisaglia della tempesta scoppiata ieri. Il via è stato dato da una dichiarazione di Luciano Magri, che a nome dei deputati del pdup ha invitato le forze della sinistra ad affrontare insieme il problema del Quirinale, così da poter battere *«forze interessate a destabilizzare da destra il quadro politico attuale e a provocare elezioni anticipate»*. Con Magri si allineavano subito Luigi Spaventa e Claudio Napoleoni, indipendenti eletti nelle liste del pci, i quali però aggiungevano la richiesta di un dibattito in Parlamento con eventuale indagine parlamentare. *«Non si possono lasciar passare sotto silenzio simili accuse»*, dicono Spaventa e Napoleoni, anche perché *«possono nascondere manovre politiche non positive, quali l'obiettivo di giungere in maniera precipitosa ad elezioni politiche anticipate»*.

Napoleoni e Spaventa parlano a titolo personale o dietro di loro c'è il partito comunista? In ogni caso il pci è in allarme. La direzione si è riunita in seduta riservatissima alle Botteghe Oscure per discutere il caso; in serata le agenzie di stampa diffondono un corsivo che appare oggi sull'*Unità*: *«Non è pensabile che una situazione così gravida di malessere e quindi di danno per la vita normale delle istituzioni democratiche possa essere lasciata marcire»*.

E la dc? Franco Evangelisti, per conto di Andreotti, fa sapere che il governo è molto preoccupato: il partito affronti il problema e ne discuta a fondo. Cosa che avviene in una serie di riunioni riservatissime. Il dilemma è se intervenire o meno su Leone per invitarlo a dimettersi. Il rischio che il quadro politico subisca uno scossone è evidente (preoccupazione condivisa anche dal pci), ma la situazione così come è sembra insostenibile. Si aspetta ancora, ma da un momento all'altro è attesa una presa di posizione ufficiale.

Del caso Leone hanno parlato anche i repubblicani nel loro congresso. C'è stata una sibillina allusione del segretario Biasini poi chiarita da La Malfa. Questi ha rivelato di aver mandato, all'inizio del caso Lockheed, un *«comune conoscente»* da Leone per invitarlo a dimettersi; e ora — ha aggiunto — non può che *«confermare l'opinione espressa a suo tempo»*. I socialisti parlano attraverso il vicesegretario Signorile, che in un'intervista al *Mondo* dice: *«Non possiamo più essere indifferenti e distratti»*, aggiungendo però che il psi *«non intende determinare situazioni traumatiche per la nostra democrazia che potrebbero avere negativi riflessi anche in campo internazionale»*. I liberali, infine, chiedono che il governo autorizzi a procedere contro i reati di vilipendio al capo dello Stato e che la magistratura proceda affinché *«i processi di vilipendio instaurati abbiano rapido, e ovviamente severo, svolgimento»*.

Che accadrà ora? C'è chi considera la dimissioni di Leone inevitabili. Le manovre politiche che si innesterebbero sulla vicenda e sul problema della successione — si dice — sarebbero comunque da preferire ad un «semestre bianco» in queste condizioni. Tutto diventa molto incerto, come il nome di chi — laico o cattolico — potrebbe prendere il posto di Leone al Quirinale. E nell'ambito di queste incertezze prende consistenza l'ipotesi di elezioni anticipate.

r. s.

Meneghini compra i regali che fece a Maria Callas

PARIGI — Giovanni Battista Meneghini ha speso ieri sera l'equivalente di 120 milioni di lire circa per acquistare ad un'asta pubblica alcuni dei pezzi artistici e di antichità che egli donò durante il loro tempestoso matrimonio, a MariaCallas, morta lo scorso anno.

Centinaia di ammiratori della cantante sono intervenuti all'asta, insieme ad intenditori d'arte ed a commercianti: il valore dei beni messi all'asta ammonta a 2 milioni 300 mila franchi, di cui 657 mila relativi ai beni regalati da Meneghini che, oggi ottantaduenne, è stato di gran lunga il maggiore acquirente.

«Questa asta è uno scandalo», *ha dichiarato Meneghini prima che la vendita cominciasse.* «Hanno avuto la sfacciataggine di mettere all'asta il letto sul quale Maria è morta. Non ho potuto fare niente per impedirglielo».

Meneghini ha ricomprato il letto, matrimoniale, del XVIII secolo, di legno intagliato e dipinto.

La Callas, come si ricorderà, divorziò da lui nel 1959, quando ebbe inizio la sua lunga relazione con Aristotele Onassis. La Callas morì lo scorso 16 settembre, a 53 anni di età, dopo tre anni dal suo definitivo ritiro dalle scene poiché la sua voce che si era ormai appannata.

Meneghini risultava il maggiore beneficiario d'un testamento della Callas, datato 1954. Ma quando la cantante morì sua madre, signora Evangelia Calogeropoulos, e sua sorella, Jackie, rivendicarono tutti i beni appartenuti alla congiunta scomparsa. Dopo mesi di disputa Meneghini e le due donne concordarono di mettere all'asta i beni della cantante e di spartirsi il ricavato.

Pertanto quasi tutto il danaro speso da Meneghini in quest'asta gli ritorna. I suoi acquisti si sono concentrati sugli oggetti d'arte da lui regalati alla Callas prima del loro divorzio. Meneghini ha manifestato invece totale disinteresse per quanto acquistato dalla cantante durante la sua relazione con Onassis.

Annunciati scioperi per fine mese

Statali Uil bloccheranno gli uffici delle imposte

ROMA — La Uil ha annunciato scioperi negli uffici finanziari (uffici imposte, dogane, Lotto, ecc.) per fine mese. La protesta metterà in difficoltà a più riprese — per quattro ore il 20 giugno e per 24 ore il 24, il 29 e il 30 — gli uffici delle imposte dirette, le dogane, i registri immobiliari, il catasto, il demanio, le intendenze di finanza, il lotto e le lotterie. Gli scioperi coincideranno proprio con il periodo di fine mese quando si addenseranno, in tutta Italia, le conseguenze delle dichiarazioni dei redditi per il 1977, rendendo più caotici i primi smistamenti.

La Uil da sola ha deciso di difendere la situazione di migliaia di impiegati del settore finanziario che hanno prestato lavoro straordinario nei primi sei mesi di quest'anno e ancora non sono stati pagati. La Cgil e la Cisl, oltre ad alcuni settori della stessa Uil, ritengono che il problema del lavoro straordinario debba invece essere risolto una volta per tutte su un piano globale per tutti i pubblici dipendenti, mediante una ristrutturazione degli uffici e degli impieghi del personale.

La federazione unitaria Cgil, Cisl e Uil ha promosso un'azione nei confronti della presidenza del Consiglio per bloccare le iniziative «discriminatorie e corporative» già prese dal ministro delle Finanze, e parallelamente dai ministri del Tesoro e dell'Interno, per la liquidazione degli straordinari.

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: sulla Sicilia, sulla Calabria e sulla Puglia poco nuvoloso o nuvoloso. Su tutte le altre regioni della penisola e sulla Sardegna molto nuvoloso con piogge sparse e temporali isolati. Temporanee schiarite si avranno sulle regioni centrali e meridionali. **Temperatura:** in lieve diminuzione al nord, pressoché stazionaria al centro e al sud.

In Italia

Bologna	+12	+16
Cagliari	+15	+27
Catania	+16	+28
Genova	+15	+20
Milano	+13	+21
Napoli	+18	+25
Palermo	+19	+29
Roma	+18	+27

Nel mondo

Berlino	+10	+18
Bruxelles	+10	+17
Ginevra	+12	+17
Londra	+10	+14
Madrid	+12	+25
Mosca	+ 7	+17
New York	+16	+19
Parigi	+ 8	+14

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 3 DEL 22-12-1978

TEMPERATURA DI OGGI

massima	+20,3
minima	+14,5
media	+17,0

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1007 mb; temp. +18, umid. 85%. Cielo nuvoloso. Temperatura massima +20,3, minima +16, media +16,8.

Le Brigate rosse hanno usato un vecchio sistema militare

Nei numeri c'era l'ordine di uccidere Andreotti, Berlinguer e alcuni giudici

ROMA — Nei numeri del Comunicato N. 10 della cellula romana delle Brigate rosse c'era la condanna a morte di Andreotti, Berlinguer, altri esponenti politici e alcuni magistrati. Il documento è stato decifrato. Ne ha dato notizia il pubblico ministero Nicola Amato al processo, conclusosi ieri a Roma, contro i direttori dei quattro giornali che pubblicarono il comunicato stesso contravvenendo alla nota disposizione della magistratura (i quattro imputati sono stati condannati a 100 mila lire di ammenda ciascuno).

Il p.m. ha esibito una nota della procura generale che gli era stata recapitata pochi minuti prima che iniziasse il processo. La nota rivela che la parte in codice del comunicato N. 10 dei brigatisti, dopo la frase «*Non più il motto* "Mordi e fuggi" *bensì* "Spara e uccidi"», contiene l'elenco delle future vittime dei terroristi. Il relativo ordine di uccidere è stato diramato al «Gruppo N. 2» e al «Gruppo N. 9» delle Brigate rosse.

Il magistrato, ottenuto lo scopo di far rilevare la gravità del fatto che i quattro giornali avessero pubblicato il documento, non ha fornito altre precisazioni sul contenuto del cifrato.

I magistrati dell'ufficio istruzione che stanno indagando sulla «Cellula Roma sud» sono convinti che il messaggio n. 10 è stato redatto dalle Br, tuttavia sono propensi a ritenere che si tratti di una manovra a scopo intimidatorio dopo la scoperta della tipografia in via Pio Foà.

Sull'autenticità del messaggio anche la Digos non ha dubbi: il p.m. Amato ha mostrato ai giudici del tribunale un rapporto di Spinella, capo della Digos, dove si esprime una valutazione di autenticità del messaggio.

Il codice usato dai brigatisti rossi è stato ricavato dagli schemi di un vecchio codice militare in uso durante la seconda guerra mondiale. Sono state apportate alcune variazioni ma non è stato difficile agli esperti crittografici militari trovare la chiave di decifrazione. Il messaggio comunque ha messo in allarme l'arma dei carabinieri incaricata di fornire le scorte ai magistrati impegnati nelle indagini sulle Br.

I carabinieri delle scorte sono stati muniti di moderne radio portatili ricetrasmittenti. Le radio serviranno a collegare le auto dei magistrati con quelle della scorta. Inoltre durante la permanenza dei magistrati all'interno della città giudiziaria i carabinieri di scorta, dislocati nei vari piani della città giudiziaria, risultano collegati tra di loro e con il comando. Gli uomini delle scorte sono stati muniti anche di pistola-machine poco voluminose e di facile impiego.

MONACO SI PREPARA ALLA FESTA (CON AUSTERITA')

Carolina - Filippo presto sposi

ROBERTO BIASIOL

Il Principato di Monaco, minuscolo paese di fiaba, si sta pavesando come per le grandissime occasioni. Bandiere, stendardi, fiori ce ne sono sempre dovunque, ma ora si vanno assiepando sulle facciate dei palazzi, lungo i giardini, lungo le strade, tra la collina e la spiaggia. I buoni sudditi, come vogliono le costumanze antiche, si stanno preparando per le nozze della principessa Carolina con il signor Filippo Junot.

Qualcuno avrebbe preferito un casato che ricordasse più da vicino qualche grande nome dell'aristocrazia, comunque anche un borghese come Junot è bene accolto, tenendo conto che il giovanotto è un rappresentante dell'alta finanza internazionale: particolare che trova eccezionalmente sensibili i monegaschi.

Il 28 giugno sarà celebrato il matrimonio civile a Palazzo, il 29 si svolgerà la cerimonia religiosa. Il tutto però, e la notizia è stata un colpo al cuore per molti commercianti ed operatori turistici, avverrà nell'intimità più assoluta. Solo alla vigilia delle nozze civili, cioè la sera del 27, al Palazzo dei principi Grimaldi sarà dato un grande ballo, a cui già sono state invitate 500 personalità del gran mondo internazionale: del sangue blu, del denaro, dell'arte, dello spettacolo. Tutti quelli che contano, per lo meno secondo le classifiche della società monegasca.

I sudditi, dicevamo, ci sono rimasti un po' male ed hanno espresso amari commenti all'annuncio che tutte le cerimonie saranno molto sobrie, compreso il gran ballo. «Si doveva pensare di più al richiamo turistico di queste nozze...» *si lamentava un commerciante,* «in fin dei conti il turismo è la nostra attività numero uno, e questo era il momento giusto per rilanciarlo».

Ma all'ultima ora i malumori si sono dissipati: un comunicato del Palazzo invita tutta la cittadinanza del Principato per il 28 giugno, subito dopo la cerimonia civile. Tutta la cittadinanza: in poche parole circa cinquemila persone. Ma non si tratterà di nulla di simile al colossale rinfresco offerto il 19 aprile 1956 — quello che fu definito, un po' affrettatamente, «il ricevimento del secolo» — quando il principe Ranieri III e la signorina attrice Grace Kelly si sposarono e tutti i monegaschi furono invitati a brindare con gli sposi, consumando cisterne di champagne e tonnellate di caviale. Oggi i tempi sono mutati anche per la ricca Montecarlo e certe cose (in pubblico) non conviene più farle: perciò la cittadinanza è invitata austeramente e si limiterà a fare gli auguri agli sposi.

Carolina di Monaco ed il signor Filippo Junot si stabiliranno a Parigi; come tante giovani coppie, sono ancora alle prese con il problema dell'alloggio. Hanno letto, borghesemente, annunci sui giornali, consultato agenzie immobiliari, visitato appartamenti. Per ora non hanno trovato nulla di soddisfacente e la situazione si fa critica: saranno costretti a prolungare il viaggio di nozze, in attesa che papà e mamma preparino il loro nido.

Carolina, stupenda ragazza, che ha ereditato dalla madre la corporatura regale ed atletica insieme, ha ventun anni. Possiamo dire che è la beniamina del principe Ranieri. Conosce bene le lingue, parla correttamente francese, inglese e tedesco, e beninteso anche l'italiano, come le ha imposto il papà, assai conscio e fiero della sua ascendenza ligure. E' una ragazza allegra, spigliata, sportiva, sempre pronta a buttare via la gonnella per indossare un paio di consunti jeans; a gettare in guardaroba un abito da gran firma per un tailleur da passeggiata. Allo stesso modo preferisce, alla Rolls Royce con autista, che fa tanto «principessa», la vetturetta utilitaria dai parafanghi ammaccati, o la giovane e spensierata compagnia dei veri amici alla protocollare etichetta di corte. Una ragazza in gamba insomma, a cui non sono mancati i corteggiatori: non solo per il pingue patrimonio che porta con sé, ma per le doti innate di simpatia.

Un piccolo neo in un quadro così lieto. Filippo ha trentotto anni. Diciassette più di lei. Un abisso di tempo per una ragazza così giovane... Ma è realmente un inconveniente preoccupante? Forse no. «Il cuore non invecchia» *afferma il detto popolare. Ed inoltre Filippo ne dimostra tanti di meno, come fisico e come spirito. E' molto bravo a tennis (*«Sebbene — *dice l'insegnante* — non possa considerarsi un asso»*), ama le macchine veloci, il cavallo, il golf, la vela. Tutti gli sport dell'aria aperta e dell'alta società, insomma.*

Si occupa di affari in grande stile come consigliere finanziario di una potente banca di Montreal (è in rapporti anche con Vittorio Emanuele di Savoia). Né gli mancano appoggi: il padre, Michel Junot, è il braccio destro di Chirac, sindaco di Parigi.

Si conclude la storia d'amore... o almeno si inizia un nuovo capitolo di una storia nata tre anni fa sulla Costa Azzurra. Sembrano parole uscite da un libro di Liala, ed è invece la realtà. I due si amano, si incontrano sovente, si fanno vedere teneramente abbracciati, cenano a lume di candela, danzano dolcemente avvinti. Tutto in regola insomma.

Per una volta tanto, ed al passo con i tempi, non è la fanciulla che ha trovato il suo Principe azzurro, ma un prestante giovanotto che ha trovato la sua Principessa. E gli eccellenti monegaschi, operatori turistici o no, trovano che questa è una buona occasione per la propaganda al piccolo, opulento Principato.

MA IN VENEZUELA

Vietato fumare signori ministri

CARACAS — I portacenere scompariranno da oggi dalla sala delle riunioni del governo venezuelano. Lo ha disposto lo stesso capo dello Stato, Carlos Andres Perez, il quale non vuole che si fumi in sua presenza.

Si è saputo che il divieto è stato preannunciato nella scorsa riunione settimanale del governo dal ministro alla segreteria generale della presidenza, Carmelo Lauria Lesser.

«La nazione le deve un grazie», ha scritto al Capo dello Stato il direttore di una clinica specializzata nella cura di malattie polmonari. «Se è vero — ha commentato il quotidiano "El Universal" — che ognuno deve essere libero di scegliere se fumare o no, è anche vero che i non-fumatori hanno il diritto di vivere in un ambiente non contaminato dal fumo». Un altro giornale «2001», ha rivelato che Andres Perez potrebbe giungere a proibire di fumare a tutto il personale dei ministeri.

Risulta che il presidente venezuelano, un cultore dello sport attivo, abbia lasciato le sigarette nel '65. E sembra che la metà dei componenti il governo non fumi; ma tra i ministri che oggi, nella consueta riunione settimanale del gabinetto dovranno lasciare le sigarette ve ne è uno, quello per la pianificazione Lorenzo Azpurua Marturet, che aveva cominciato a fumare solo poche settimane fa.

IL PAESE

di *Filippo Barbano*

Scala Mercalli del referendum

Il classico dito conflitto nell'occhio dei partiti: i risultati del referendum sul finanziamento pubblico. La vittoria dei NO alla abrogazione delle due leggi era scontata. Ma è stata la misura e la distribuzione dei SI' a sfuocare le previsioni.

E' dalle elezioni amministrative del '75 a quelle politiche del '76 fino alle recenti consultazioni parziali del maggio scorso che, commentando i risultati elettorali, sia pure sotto segni diversi, ricorriamo alla frase: «Confermata la tendenza, superata la misura». Un segno della mobilità dell'elettorato italiano.

C'è una mobilità per così dire *ondulatoria* consistente nel flusso e nel riflusso dei consensi tra la sinistra, la destra, le loro varianti intermedie, fino al dissenso, la dissidenza, la protesta eccetera. Questa mobilità in un paese democratico rappresenta la *circolazione* delle idee e delle opinioni.

Per esempio, a proposito dei risultati del referendum di domenica scorsa, nel deposito dei SI', si ritrovano voti provenienti da raggruppamenti diversi di sinistra, destra, intermedi. Le forti astensioni dal voto rappresentano verosimilmente un'area di indifferenza più vicina al NO che al SI'.

Analizzando ancora i dati elettorali di domenica scorsa sulla base disaggregata dei luoghi urbani, delle regioni e delle grandi aree del Nord, Centro, Sud e Isole, ci troviamo di fronte ad un secondo tipo di mobilità elettorale che, in contrapposto a quella ondulatoria, si potrebbe chiamare *sussultoria*.

Mentre la mobilità ondulatoria rivela il volto, malgrado tutto unitario di un paese, la mobilità sussultoria ne rivela le discontinuità, le separazioni, le diversità, le contraddizioni. I NO ed i SI' dei due referendum sono tutti da rileggere in vista di tali diversità. Talune di superficie, altre profonde che attingono a non indifferenti forze sussultorie. Penso ai SI' di Milano, Torino, Roma, ma soprattutto ai SI' della Calabria, della Campania e delle Isole.

Si tratta di scosse locali che possono sia riassorbirsi che estendersi. Del resto nei referendum come si è visto, non sono i partiti a portare gli elettori ma sono i cittadini che spingono i partiti: da un lato, nel nostro caso, con la mano della riforma della legge, per la sicurezza democratica, e, dall'altro lato, con il dito nell'occhio dei partiti, per la moralità pubblica.

29 assassinati, 42 rapiti, 70 arrestati

Ucciso il giornalista rapito ai Mundial

ROMA — Il «Buenos Aires Herald», quotidiano in lingua inglese che si stampa nella capitale argentina, ha pubblicato ieri in poche righe la notizia della morte di Julian Delgado, il giornalista direttore di due riviste a carattere economico «El Mercado» e «El Cronista Commercial». Era «scomparso» 9 giorni fa in pieno «clima decoubertiano». Aveva un appuntamento con uno psichiatra. L'altro ieri è stato trovato morto dentro la sua automobile. Il giornale non precisa in che modo Delgado è morto, ma un portavoce del governo Videla si è affrettato a precisare che la polizia non sa nulla di quanto affermato dall'«Herald» aggiungendo che il resoconto giornalistico è «inesatto». Le autorità sostengono anche che Delgado soffriva di amnesie.

Ma martedì scorso il «Buenos Aires Herald» aveva lanciato l'allarme, chiedendo che fosse fatta luce sulla vicenda della scomparsa di Delgado. Il giornale ricordava che da tempo *«non si sa più nulla»* di altri giornalisti argentini arrestati e rapiti dalle forze di repressione che direttamente o indirettamente operano agli ordini della giunta militare come Edgardo Sajon, Rafael Perrota, direttore del «Cronista Commercial», la cui direzione era stata assunta da Delgado al momento della sua «scomparsa» avvenuta esattamente un anno fa, Rodolfo Fernando Pondal, Ignacio Ikonikoff.

Sempre ieri si è diffusa la notizia che un'altra giornalista, la fotoreporter del quotidiano *«El Mundo»*, la ventinovenne Alicia Beatrice Wieland è «scomparsa» dopo essere stata per due anni e mezzo in prigione. L'allarme è stato dato dal fratello che si trova a Parigi dove è venuto a conoscenza che sua sorella, arrestata nel '75 e detenuta dal 13 giugno 1977 a Villa Devoto a Buenos Aires (uno delle venti «carceri speciali» disseminate per l'Argentina dei «Mundial»), è stata trasferita a Cordoba dove però non risulta mai arrivata.

Secondo i dati ufficiali della Federazione nazionale della Stampa Italiana *«dal marzo 1976 sono state chiuse 70 testate di giornali, 29 giornalisti sono stati assassinati, 42 sequestrati e "scomparsi", altri 70 arrestati»*.

Non si tratta che di aspetto della repressione in Argentina dove i generali se la prendono con la «sovversione» degli intellettuali, dei sindacalisti e dei simpatizzanti politici dei movimenti sconfitti.

m. b.

Stamane in via Cuniberti ed in corso Potenza

RAPINATE BUSTE PAGA PER 3 MILIONI A TORINO

Audace rapina stamane al titolare di una ditta di via Cuniberti 45. L'assalto è avvenuto alle 10, davanti al portone d'entrata della «Cantro», una officina che costruisce armadi metallici, mentre il proprietario Luciano Traia, 45 anni, rientrava con la borsa degli stipendi.

Ha detto alla polizia: *«Ero appena sceso dalla mia "Giulia". Mi hanno affrontato in tre, a viso scoperto e armati di pistola e coltello. Uno mi si è messo davanti, gli altri due dietro. Non ho avuto neppure il tempo di reagire. Avevo la canna di una pistola nella schiena. "Non fare il furbo" mi hanno detto. Mi hanno strappato la borsa con due milioni in contanti e altri assegni»*.

I tre rapinatori sono saliti su una «Mini» di colore bianco che è stata ritrovata poco dopo dalla polizia. Ha aggiunto Luciano Traia: «Per dissuadermi dall'inseguirli, hanno sparato anche alcuni colpi in aria». Una battuta degli agenti nella zona non ha dato alcun esito.

● Una seconda rapina avvenuta poco dopo, ai danni di un impiegato di un'altra officina meccanica, la «Universal Giunti», in corso Potenza 15, è forse opera della stessa banda. Il bottino è stato di un milione. Ha detto l'impiegato alla polizia: *«Stavo per entrare in ditta. Mi hanno aggredito in tre, uno con passamontagna, gli altri due a viso scoperto, tutti erano armati»*. Sono poi fuggiti su una «128» di colore blu che è stata abbandonata poco dopo. Prima di fuggire i banditi hanno esploso alcuni colpi in aria.

OGGI IN BORSA

LE AZIONI A TORINO

Titolo	14-6	15-6
ALIMENTARI		
Alivar	1200	1200
Eridania	1515	1515
Florio	410	415
Unidal	—	—
Romana Zuccheri	170	170
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	11300	11300
Comit	14700	14700
Credito It.	2200	2200
Interbanca priv.	10100	10100
Mediobanca	33325	33050
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	82	82
Eternit	570	570
Eternit pref.	850	850
IPI	2000	1930
Unicem	3270	3270
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	94 50	94 50
Italgas	700	689
Liquigas	54	51
Liquigas priv.	55	55
Mira Lanza	14350	14000
Montedison	153	153
Monted. Gemina	—	—
Paramatti	1000	1000
Pierrel	300	300
Rumianca	1015	1015
SAFFA	3750	3750
SAIAG	1420	1420
Schiapparelli	570	575
COMMERCIALI		
Rinascente	42	41
» priv.	30 50	30 50
Silos Genova	1630	1630
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	315	315
Beni Imm. It. priv.	165	165
Beni Stabili	1880	1880
Cond. Acqua Roma	700	700
Generale Imm.	73	73

Titolo	14-6	15-6
Imm. Agr. Vittoria	4600	4600
Isvim	1920	1920
Risanamento	2825	2875
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	6200	6150
» » priv.	3070	3070
Latina	730	730
Latina priv.	360	360
Generali	38000	37900
RAS	56800	56900
S.A.I.	4825	4825
Toro Ass.	5900	5900
Toro Ass. priv.	3000	3050
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	3500	3450
Autostrada To-Mi	835	835
Fer. Co.	220	218 50
Italcable	3000	3000
N.A.I.	515	475
SIP	1673	1666
Torino-Nord	131	131
FINANZIARIE		
Bastogi	468	468
Finsider	100	98
GIM	1800	[illegible]
IFI priv.	2245	2212
Ifil	3900	3900
Invest	1335	1335
La Centrale	3750	3660
Mittel	920	930
Piemonte Finanz.	1760	1710
Pirelli & C.	2100	2100
Pirelli S.p.A.	960	952
S.A.R.O.M. fin.	830	830
S.I.F.A.	596	596
S.M.E.	375	380
STET	1686	1665
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	475	475
Marelli & C.	290	290
Pan Electric	—	—
MECC. AUTOMOB.		
FIAT *	1815	—
» priv. *	1523	—
Castagnetti	1085	1105
Gilardini	3415	3415

Titolo	14-6	15-6
Graziano & C.	1215	1215
Nebiolo	280	280
Olivetti	1115	1101
» priv.	1030	1032
Westinghouse	7600	7600
MINERARIE METALL.		
Dalmine	262	262
Fornara & C.	370	370
Italsider	182	182
Metalli	1980	1980
Telco & Grafite	22400	22400
Terni	85	85
CARTARIE - EDITOR		
Burgo ord.	6250	6200
» priv.	4150	4150
Cartiera Italiana	238	220
TESSILI		
Cot. Cantoni	3250	3250
Fisac	1040	1085
Borgosesia S.p.A.	1760	1730
Borgosesia Risp.	1980	1980
Montedison Fibre	96	96
» » pr.	175	175
Viscosa	730	730
» priv.	470	470
DIVERSI		
Acque pot. TO	590	588
Ciga	970	970
CIR	6630	6605
Pacchetti	33	32
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	66 70	66 30
G.I.M. 73-78 7%	69 30	69 30
Pirelli 68/84 5%	70	70
Med. Fingest 7%	94	94
Med. C. Erba 7%	69 50	69 50
» Viscosa 7%	77	77
Med. S. Spirito 7%	84 50	84 50
Med. Montefibre 7%	71	71
Metalli 67 6%	73 30	73 30
Liquigas 7½ '70	52 50	52 50
» » '71	52 80	52 80
» » '72	52	52
» 7% '73	49 20	49 20
Iri Stet 7 %	80 30	80 30

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

Titolo	14-6	15-6
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	71 90	71 90
Redimibile 3½%	—	—
Ricostruz. 3½%	93	93
» 5%	96 50	96 50
Pr. R. 5% Trieste	93	93
Rif. Fond. 5%	—	—
Pr. R. 5% Tr. '54	94 40	94 40
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	87	87
» » '68	78 60	78 60
» » '69	76	76
» 6% '70	79 50	79 50
» » '71	80	80
» » '72	79	79
» 9% '75	89	89
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	—	—
» » '78	97 40	97 40
» 5½% '79	91 80	91 80
» » '80	80 70	80 50
» » '82	—	—
B.T.O. 7% '78	97 40	97 55
» 9% '79	95 90	96
» » '79 II	95	94 90
» » '80	94 60	94 45
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	80 20	80 30
» » '65 II	80 20	80 20
» » '66 I	78	78
» » '66 II	77 40	77 40
» » '67	75 65	75 65
» » '68 I	74	74 15
» » '68 II	72 20	72 30
» » '69 I	72 05	72 15
» » '69 II	70 80	70 80
» 7% '70	85 70	85 75
» » '71	84 50	84 50
» » '72 I	80 80	80 80
» » '72 II	70 30	70 275
» » '73	69 90	69 80
» » '74 Ind.	120 50	120 50
» 10% '75	94 10	94 10
» Europa 6%	93 70	93 70
IRI 6% '64	87 70	87 70
» » '65	85 20	85 20
» Alfa 7% '70	75 60	75 60
Satap 5½% '65	53	53
» » '67	48	48
Autostrade 6% '68 I	73 30	73 30
» » '68 II	77 85	77 975
» » '69	71	71
» 7% '71	80 90	80 90
» » '72	77 50	77 50
» » '73	71 90	71 90
OO.PP. 5%	62 30	62 50
» 5½%	62 20	62 20
» 6%	61 30	61 30
» 7%	63 10	63 10
» '74 8%	64 40	64 40
» '75 8%	63 60	63 60
» I.St. 7% 1ª	72 45	72 45
» » » 2ª	72 30	72 30
» » » 3ª	71 575	71 575
» » » 4ª	70 40	70 40
» » » 5ª	70 20	70 20
» » » 6ª	70	70
» » » 7ª	70	70
» » » 8ª	69 40	69 40

Titolo	14-6	15-6
OO.PP. I.ST. 9% 9ª	81	81
» Anas 6% '66	61	61
» » 7% '72	63 20	63 20
» Aut. 6% 1ª	62 10	62 10
» » 7% 1ª	64 50	64 50
» » » 2ª	63 65	63 65
FF.SS. 6% '65 I	80 90	81 25
» » '65 II	77 80	77 80
» » '66 I	78 10	78 10
» » '66 II	76 60	76 60
» » '67	76 25	76 075
» » '69 I	72 10	72 10
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	66	66
» 7% '71	71 60	71 80
» » '72 I	71 80	71 80
» » '72 II	70 30	70 30
A.F.S. 6% '67	76 80	76 80
» » '68	72 80	72 60
» » '69	70 70	70 70
» 7% '70	72 60	72 60
» » '71	80 20	79 80
» » '72 I	80 20	79 80
» » '73	77 30	77 30
» 8% '74	89 50	89 50
» 8% '75	92 30	92 30
P.Verde 6% Sp. 1ª	82 70	82 70
» » » 2ª	80 50	80 50
» » » 3ª	79 50	79 50
» » » 4ª	77	77
» » » 5ª	76 80	76 80
» » » 6ª	74 70	74 70
» » » 7ª	73 65	73 65
» » » 8ª	71 80	71 80
» 7% I	74 20	74 20
» » II	72 30	72 30
Icipu vent. 5½%	92	92
» » 6%	75 95	75 95
» » 7% 1ª	72 80	72 80
» » » 2ª	69	69
» » » 3ª	66 80	66 80
» » » 4ª	67	67
» » » 5ª	69 30	69 30
» » » 6ª	69	69
IMI 7% XXVIII	76 80	76 60
» » XXIX	76	75 50
» » XXX	97	97
» » XXXI	94 95	94 95
» » XXXII	86 50	86 50
» » XXXIII	75 10	75 30
» » XXXIII op.	97	97
» » XXXIV	73 20	73 20
» » XXXV	76 50	76 50
» » XXXVIII	69 40	69 40
» » XXXIX	72 20	72 20
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	73 40	73 40
» XLII 8%	70 40	70 40
» XLIII 8%	84 30	84 30
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	82 30	82 30
» s.s. '64 I.V.	85 40	85 10
Eni Sud 6% '64 9ª	96 70	96 20
Fiat 5½% '60	92	92

Titolo	14-6	15-6
Olivetti 7% '58	—	—
Olivet. 6½% '59	95 50	95 50
» 5½% '62 1ª	86 50	86 50
» 5½% '62 2ª	91 80	91 80
It. Gas 5½% '61	85 20	85 20
Rumianca 5½% '60	—	—
» » '62	86 40	86 40
Viberti 7% '59 I	94	94
» » » II	94	94
Fornara 7% '56	—	—
RIV 5½%	69 30	69 30
Lancia 5½% '60	—	93
» » '62	93	91
Fergat 8%	91	
Torino-Savona 5½	86 90	86 90
Tr.G.S.Bern. 5½	85	85
Cart. It. 5½ '62	76 20	76 20
Isveim. 6% '64 9ª	95 95	95 95
» » » 10ª	93 95	93 95
» » '65 11ª	90 85	90 85
» » '66 12ª	89 80	89 80
» » '67 13ª	87 05	87 05
» » » 14ª	85 80	85 80
» » '68 15ª	85 50	85 50
» » '69 16ª	83 90	83 90
» 7% '70 17ª	81 80	81 80
» » '71 18ª	79	79
» » » 19ª	79 60	79 60
» » » 20ª	77 20	77 20
» » » 21ª	76	76
» 9% » 22ª	89 80	89 80
Torino 6% '52	81 25	81 25
» Aem 5½ '60	77	77
» » » '62	77	76 20
S. Paolo 5%	85	85
» 6% conv.	70 10	70 10
» 6%	67 60	67 40
» O.P. 6% conv.	66	65 80
» » 6%	66	65 80
Credito Fond. 5%	80	80
C.I.S. 7% '70	86 60	86 60
» » '71 1ª	80 50	80 50
» » » 2ª	80 40	80 40
» » '72	79 10	79 10
» » '73	74	74
C.F.Piem. V.A. 6%	68	68
OBBLIG. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70	70
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	66 40	66 40
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	80	80
Rumianca 6%	76	76
Pirelli S.p.A. 5%	69 80	69 80
Med. Fingest 7%	93 50	93 50
Med. C. Erba 7%	69	69
» Viscosa 7%	76 80	76 80
Med. Sip 7%	80	80
» S. Spirito 7%	84	84
» Montefibre 7%	70 70	70 70
Metalli 6%	73	73
Liquigas 7½% '70	52 20	52 20
» » '71	52 50	52 50
» 7½% '72	51 70	51 70
» 7% '73	49	49
GIM 6%	69	69

Perdite diffuse ma contenute

TORINO — Il mercato è entrato nel vivo delle scadenze tecniche: oggi si è avuta la risposta premi con un ritiro di circa il 70 per cento dei contratti. La riunione però è stata caratterizzata da cedimenti diffusi seppur contenuti. Anche le Ifi, che fino a ieri erano state al centro dell'interesse degli operatori hanno ripiegato su basi più calme e così le Sip e le Stet. Deboli le Fiat che dopo l'accenno di ripresa di ieri perdono ulteriormente terreno. Realizzate le Nai con una perdita di circa l'8 per cento. Pochi i titoli che registrano un miglioramento: le Sme, le Toro privilegio, le Olivetti privilegio e le Fisac. Piuttosto deboli i valori locali con qualche spunto positivo solo per le Schiapparelli e le Castagnetti. Contrastato il comparto obbligazionario.

CHIUSURA: Fiat ord. 1805, Fiat priv. 1521; Fixing Generali denaro 37.750, offerta 37.900; Pozzi e Ginori risparmio 90 lire; Saffa risparmio 3400; Liquigas risparmio 42.

Quotazioni delle valute raccolte sul mercato parallelo: sterlina oro nuova 51.000, 53.000; sterlina oro vecchia 48.500, 50.500; marengo svizzero 44.000, 47.000; sterlina carta G.B. 1580, 1610; dollaro Usa 858, 878; marco G. 407, 417; franco sv. 446, 456; franco fr. 186, 193; oro fino 5050, 5200;

A MILANO

Disposizioni resistenti hanno caratterizzato oggi la seduta dedicata alla risposta premi che ha registrato una discreta prevalenza di ritiri dalle posizioni prenotate specialmente sui titoli patrimoniali e sui valori primari, di conseguenza solo una modesta parte è stata abbandonata ed il mercato nella sua mediocrità di scambi ha tuttavia potuto assorbire queste vendite presentando una discreta resistenza di fondo sempre sui titoli patrimoniali. A metà Borsa si sono tuttavia notati movimenti riflessivi specialmente sulle Toro e le Sai, resistenti sono apparse le due Fiat e le Pirelli, Viscosa e Olivetti. In chiusura la tendenza si è ancora appesantita provocando nuovi cedimenti peraltro contenuti.

Ecco le quotazioni:

Abeille 7200; Aedes 1125; Alitalia 3499; Alivar 1161; Alleanza 16.950; Anic 95; Assicuratr. 160.000; Autos. To-Mi 819; Bastogi 465,50; B.co Roma 11.500; Beni Imm. or. 303; Beni Imm. pr. 174; Beni Stabili 1851; Binda 1050; Breda 1348; Brioschi 11.350; Burgo or. 6130; Burgo pr. 4140; Caffaro 250; Cantoni 3115; Carlo Erba or. 728; Carlo Erba pr. 440.

Cascami 4230; Cementir 544; Ciga 964; Cir 6625; Coge 842; Comit 14.480; Comp. Milano or. 6170; Comp. Milano pr. 3052; Comp. Toro or. 5710; Comp. Toro pr. 3020; Cond. Acqua 690; Credit 2180; Cucirini 2635; Dalmine 262,75; De Ferrari 1310; E. Marelli 281,25; Eridania 1480; Eternit 560; Falk or. 2250; Falk pr. 2080; Fiat or. 1812; Fiat pr. 1515.

Finmare 89,50; Finsider 97,50; Fisac 1095; Fond. Incendio 5600; Fond. Vita 14.205; Generalfin 818; Generali 37.820; Gilardini 3350; Gim 1790; Ifi pr. 2213; Ifil 3845; Ilssa Viola 1440; Imm. Roma 74,50; Iniziativa 3662; Interbanca 9910; Invest 1303; Isvim 1930; Italcable 3015; Italcementi 12.100.

Italgas 686; Italia Ass. 17.349; Italsider 182; La Centrale 3640; L'Ausiliare 3790; Lepetit or. 11.770; Lepetit pr. 11.920; Linificio 305; Liquigas 51,50; Magneti M. 474; Magona 1690; Marzotto 1065; Mediobanca 33.150; Metalli 1984; Mira Lanza 14.050; Mittel 845; Mondadori pr. 960; Montedison 151,25; Montefibre or. 90,50; Montefibre pr. 169.

N.A.I. 500; Nebiolo 275; Nord Milano 625; Olcese 42; Olivetti or. 1101; Olivetti pr. 1037; Pacchetti 34; Pertusola 1706; Pierrel 294; Pirelli e C. 2000; Pirelli s.p.a. 945; Ras 56.200; Rinascente or. 41,75; Rinascente pr. 30; Risanamento 2910; Romana Zuc. or. 159; Romana Zuc. pr. 209; Rotondi 9100; Rumianca 1030.

Saffa 3671; Sai 4790; Sarom 815; Sifa 586; Silos 1580; Sip 1670,50; Sme 382; Stampati 3860; Standa 1480; Stet 1667; Tecnomasio 312,25; Terni 70; Tosi Franco 11.880; Trafilerie 491; Un. Manifat. 8900; Viscosa or. 730; Viscosa pr. 466; Westinghouse 7490.

A GENOVA

Nel giorno della risposta premi e alla vigilia dei riporti il mercato azionario si è mantenuto leggermente più debole con scambi poco animati e con premi per le più segnati nominali.

Centrale 3700; Generali 37.800; Ras 56.600; Meridionali 465; Nai 493; Viscosa ordinarie 727; Viscosa privilegiate 470; Finsider 97,50; Italsider 183; Fiat ordinarie 1814; Fiat privilegiate 1522; Sip 1670; Montedison 152.

I NOSTRI GIORNI

Per i cantanti estate piena di milioni

In testa i Matia Bazar: a settembre avranno incassato mezzo miliardo

FRANCO MONDINI

«Estate», sussurrava Bruno Martino «crooner» nazionale; «Estate» sospirano gl'italiani che hanno già pronta la valigia delle vacanze, «Estate»: esclamano i divi della canzonetta che da luglio ad agosto affrontano la loro fatica di «stagionali» di lusso da una spiaggia all'altra, da Palermo a Trieste.

«Parole, parole», cantava Mina anni fa, «milioni, milioni» cantano oggi tutti in coro, appassionatamente. Facciamo un po' di conti. Quest'anno Celentano (già recordman dell'ugola milionaria con 17 milioni per serata) rinuncia alle balere perché sta girando un film con la moglie Claudia Mori (della quale, con qualche ritardo, si è scoperto che nel '60 si faceva fotografare nuda). Con una botta a sorpresa, ecco Mina che ritorna in pubblico, ottenendo venti milioni per esibizione: «Caramelle non ne voglio più», conferma.

E poi ci sono tutti gli altri, quelli che si accontentano di sette-otto milioni a sera, cifre che possono degradare verso quotazioni inferiori a seconda del nome, della popolarità, della furbizia di un impresario che può essere abile, oppure incapace. Dai molti milioni dunque per la Vanoni, «signora della canzone», alle quattrocentomila lire richieste da Wilma De Angelis, diva tramontata dietro le colline di un Resegone al largo di Sanremo (festival Tambroni, benzina a 120 lire il litro).

Un tempo i juke-box, oggi la tv. Ecco il veicolo sulle ali del quale i big della canzonetta durante l'inverno preparano la loro quotazione nella borsa mercato del settore discografico. Un successo a 45 giri significa passare una bella estate. Una trasmissione sul Primo Canale significa far salire il cachet a cifre vertiginose.

Ornella Vanoni è un caso a parte. Da diva della «mala a lady del pentagramma, il suo cammino si è svolto pianamente verso una escalation ai vertici delle hit-parades che è stata progressiva, costante. Oggi la cantante amministra sé stessa come potrebbe fare un oculato manager con la propria industria. Ornella non si «vende» più chiedendo un tanto fisso per serata. La Vanoni — che di cifre se ne intende — pretende ora una percentuale del 70 per cento sull'incasso della serata in cui è l'attrazione. Su un incasso di dieci milioni (e lei può garantirlo) se ne tratterrà quindi sette. Può toccare a fine stagione cifre altissime.

Ai divi affermati da anni, si è ora affiancata anche Amanda Lear, astro «gay», divo/a dell'ambiguità, attrazione ma anche spettacolo, non solamente canoro, per braccianti e commendatori in vena di cose differenti. Amanda, bionda ossuta, reclamizzata al naturale da «Playboy», è la bomba dell'anno. Pochi mesi fa era una voce sconosciuta, ora è tra le star più richieste in Italia. L'estate sarà tutta sua. Agli esordi si accontentava di poche centinaia di biglietti da mille, ora canterà sulle spiagge dopo avere chiesto e ottenuto un cachet di otto milioni per sera.

Poi c'è «Miss Tv», Raffaella Carrà in persona, gambe tozze, musetto da Paperino ma tanto simpatica al pubblico del sabato sera, una vera febbre. Raffaella, forte di un alto indice di gradimento, ha organizzato un piccolo show ambulante con il quale girerà le spiagge portando con sé un'orchestra e un gruppo di ballerini. Cercherà di non fare dimenticare la noia dei suoi spettacoli televisivi ai rilassati spettatori delle vacanze. Prezzo: 5 milioni a sera. L'altra divetta della tv, Minnie Minoprio, si accontenta della metà: 2 milioni e mezzo.

Per fronteggiare la concorrenza delle rivali Carrà e Minoprio, l'altra diva del video, Loretta Goggi, si è associata alla sorella Daniela e ha organizzato uno show che anche quest'anno porterà lungo le spiagge da Jesolo a Brindisi, da Sanremo a Castiglioncello. La tournée si inizierà il primo di luglio e si concluderà il 7 ottobre perché le sorelline tv, conclusi gli impegni in Italia, si sposteranno all'estero (Malta e poi la Spagna, dove sono anche quotate discograficamente). Nello spettacolo, Loretta canterà e ballerà da consumata soubrette. Naturalmente il pezzo forte dello show sarà costituito dalle imitazioni, un genere che l'attrice ha imparato dall'amico e maestro Noschese. Quanto incasseranno le due Goggi? Non è facile dedurlo perché l'orchestra, il balletto, il coreografo porteranno via una bella fetta dell'incasso. Si parla di tre milioni netti per sera.

Musa delle radio libere romane, «pornostar» del microfono, minuta biondina senza veli per riviste di uomini soli, Ilona Staller porterà in vacanza uno spettacolo erotico («Sogno d'estate») che le dovrebbe fruttare dai sei a i sette milioni per sera. «Non sa cantare, ma si spoglia bene», dice il suo impresario. Pare che il genere preferito da Ilona sia quello divulgato ampiamente da Donna Summer, la star del gridolino, dei mugolii, dei sospiri. Estate calda. Vedremo.

Peppino di Capri sulla breccia da oltre vent'anni si mantiene bene. Ha un suo pubblico di affezionati, «fa nome», come si dice nel gergo, e le sue canzoni continuano un filone, quello italiano, che pare davvero intramontabile: 4 milioni a sera.

Sulla stessa base si aggira il compenso richiesto da Raoul Casadei, il re del liscio. Tenendo conto che la specialità di Raoul è un genere tra i più popolari in Italia, non è difficile tirare le somme. Se non perderà neppure una serata, come è probabile, a settembre si troverà più ricco di quattrocento milioni.

Che fine ha fatto Patty Pravo? La «ragazza del Piper», dopo una parentesi di grigiore, è ora uscita dalla fase critica. Quest'anno ritorna all'attacco dei suoi fans proponendo un lungo recital che comprenderà i successi di tanti anni: 4 milioni per spettacolo.

Orietta Berti batterà soprattutto le spiagge della Romagna. Con le sue canzoncine popolareggianti e campagnole piace ai semplici e ai turisti tedeschi. Ha un cachet più basso di tanti colleghi (ma pur sempre superiore a quanto meriterebbe): quasi due milioni.

Come Wilma De Angelis, anche Carla Boni è un fantasma che ricompare dal passato. Il suo rientro non è poi così clamoroso se si accontenta di 400 mila lire per esibizione.

Tra i complessi in auge, il più popolare oggi si chiama «Matia Bazar» che ha vinto l'ultimo Sanremo. Anch'essi come la Vanoni hanno scelto la strada della percentuale. Sono carichi di impegni e lavoreranno da luglio a ottobre, ininterrottamente. Tenendo conto della capienza dei maxidancing nei quali si esibiranno, c'è chi valuta la loro estate molto vicina al mezzo miliardo di lire.

Follie di una notte d'estate. I proprietari dei club non si lamentano, sanno che per quanto alti possano essere i compensi richiesti, ci sarà sempre un pubblico pronto a pagare salato il biglietto d'ingresso e ad applaudire con entusiasmo. Spesse volte accade addirittura che il cachet risulti più salato di quanto viene denunciato, per evidenti motivi. Quelli di frodare il Fisco.

Amanda Lear

Ilona Staller

GLI APOSTOLI

DI FRANCO BRUNA E PIERO SORIA

GLI ALTRI DICONO

il manifesto

I debiti romani

Alla fine del 1975 ogni romano risultava «indebitato» per 1 milione e 76 mila lire (349 mila nel 1968). Tra i meno indebitati gli abitanti di Pavia (141 mila lire). Questi dati drammatici e curiosi sono contenuti nella «Indagine sulla finanza pubblica» pubblicata ieri da Mediobanca.

il Giornale

Chi sono i tedeschi?

Alla vigilia del fatidico incontro coi campioni uscenti, il commissario tecnico della nazionale azzurra, Bearzot, dichiarò trionfalmente: «I tedeschi siamo noi». Sarà. Ma dal modo in cui hanno giocato, diremmo piuttosto che gl'italiani sono loro.

la Repubblica

Cina, tv e frigo

Fino ad alcuni anni fa in Cina, quando una ragazza si fidanzava, la famiglia e le amiche erano solite chiederle: «Ma ce li ha i tre movimenti?». Se il futuro marito possedeva, infatti, una bicicletta, un orologio e una macchina da cucire, voleva proprio dire che la ragazza sposava bene. Oggi moltissime famiglie cinesi hanno acquisito i «tre movimenti» e i nuovi simboli di benessere sono diventati la televisione ed il frigorifero.

L'Espresso

Giudici fuori registro

Ci sono in Italia troppi giudici che nel loro giudicare sembrano a volte un po' «fuori registro»: dominati da libido di potere, o affascinati dal miraggio di spingersi alla ribalta della notorietà, o afflitti da eccessi di spensieratezza o addirittura — caso limite — oppressi dal gravame di una stupidità congenita. Difetto, quest'ultimo, che sarebbe ingeneroso addebitare a coloro che ne sono gli inconsci portatori. C'è però una massima di Jonathan Swift la quale suona più o meno così: il diritto di essere idioti si paga con l'incomodo di sentirselo dire. Ciò vale per tutti i cittadini, anche per coloro che svolgono mansioni meno delicate e decisive dei giudici. Per i magistrati deve valere a maggior ragione.

TORINO CRONACA

Incontro di supplenti

Il Coordinamento dei supplenti, che agisce all'interno del coordinamento-precari, invita tutti i supplenti di Torino e provincia ad un incontro fissato per domani 16 giugno alle ore 20,30 nell'atrio di Palazzo Nuovo, in via Sant'Ottavio, per discutere insieme «i crescenti problemi di inserimento nella scuola degli insegnanti che appartengono alla categoria». Tra gli argomenti che verranno presi in esame verrà dato particolare rilievo alla mancata valutazione dei corsi di aggiornamento e del diploma di maturità artistica, analizzando le possibili iniziative di ricorso relative a questi temi. In più, gli organizzatori anticipano che sarà approfondito un esame critico delle nuove forme di reclutamento previste dalla legge 1888 e del «giro di vite» politico che in questo periodo comporta serie preoccupazioni per il futuro.

Frattanto una dose d'eroina da 150 mila è salita a 500 mila

31 TOSSICOMANI SUL METADONE

I tossicomani torinesi nell'impossibilità di trovare il Metadone e l'Epitadone, farmaci usati nelle disintossicazioni da eroina, perché la legge ne ha proibito la vendita in farmacia si trovano in una situazione terribile. I drogati in cura sono costretti a tornare alla droga pesante. L'eroina che era scesa a 150, 200 mila lire per dose, è salita a più di 500 mila lire.

Abbiamo ricevuto una lettera con le firme di 31 tossicomani in cura alla clinica Pinna Pintor di corso Duca degli Abruzzi. E' altamente drammatica e la pubblichiamo integralmente:

«Siamo sotto la guida del dottor Eandi; ma presumiamo di poter parlare, oltre che a nome nostro anche per gli altri 300 drogati in cura privatamente presso alcuni medici della città. Un decreto legge recentemente emesso ed immediatamente reso operativo vieta la prescrizione e quindi l'uso dell'Eptadone ai privati delegandolo esclusivamente agli ospedali. L'Eptadone lo sanno ormai tutti è una sostanza medicinale che permette di superare senza dolore la carenza di eroina, ed è molto usata negli Stati Uniti ed in molti Stati europei. Forse non è l'optimum per curarci, ma è certo che non si conoscono alternative che offrano maggiori garanzie. In ogni modo ci permette di lasciare la vita criminalizzante del drogato (furti, rapine, prostituzione, rivendita dell'eroina stessa) e di tentare un reinserimento nella normalità. Ora gli ospedali, anche quelli indicati dalla Regione, non ci accettano, né in ricovero né tantomeno in cura ambulatoriale: all'Astanteria Martini di Largo Gottardo, dove due tossicomani sono attualmente ricoverati e uno in cura ambulatoriale, alcune persone in "carenza" sono state cacciate perché "non c'era posto"».

I tossicomani accusano le autorità di indifferenza: li costringono così a ripercorrere una strada che avevano creduto di poter abbandonare. Prosegue la lettera:

«Purtroppo con la sparizione dell'Eptadone, un notevole numero di tossicomani in cura si è riversato nella famigerata "piazzetta" (piazza Carlo Alberto) e naturalmente gli spacciatori hanno ben saputo approfittare di questo insperato aiuto offerto loro dalle autorità: un grammo di eroina, che fino a qualche giorno fa veniva venduto intorno alle 200 mila lire, l'altro ieri è stato venduto per una cifra superiore al mezzo milione. A questo punto, esaminando il Decreto legge, sarebbe allucinante porsi la domanda "cui prodest?". Certo alcuni illustri cattedratici sostengono che ricorrere all'Eptadone significa semplicemente sostituire all'eroina una droga di Stato. Ma noi vorremmo che provassero quanto sacrificio e quante difficoltà richiede al tossicomane questa sostituzione. Altri parlano di mercato nero delle fiale. Può darsi che qualcuno abbia speculato sulle disgrazie altrui, ma noi qui in clinica, assumiamo la nostra dose quotidiana sotto gli occhi dell'infermiera addetta alla distruzione e nulla possiamo portare via ed eventualmente vendere. Altra questione scottante tocca il presunto profitto che alcuni medici trarrebbero a nostro danno richiedendo grosse cifre per la semplice prescrizione di una ricetta; noi non sappiamo se effettivamente esistano individui tanto cinici che squalificherebbero con il loro comportamento il loro ruolo e infangherebbero l'intera categoria. Sappiamo però che presso la clinica Pinna Pintor non ci è mai stato chiesto nulla per le visite che pure ci vengono fatte frequentemente o per le spese di gestione del "Centro". Chi può paga le fiale di Eptadone che consuma (una scatola di 5 fiale, 460 lire), ma se qualcuno non è in grado di affrontare questa seppur minima spesa, non per questo gli viene rifiutata l'assistenza».

«Inoltre nel corso di due anni di attività (circa 200 tossicomani curati e una percentuale di successi superiore a qualsiasi media nazionale) il personale a noi addetto ha imparato a capire anche i nostri problemi sociali e psicologici e spesso ci ha aiutato a risolverli. Ora, non vorremmo che tutto questo lavoro e tutta questa esperienza fossero gettati alle ortiche. Non vogliamo ritornare nel terribile ghetto della droga. Non ci resta quindi che sperare che le autorità competenti non nascondano, come struzzi, il capo nella sabbia: se così avvenisse i lamenti delle "persone per bene" e le loro recriminazioni sarebbero per noi un'atroce presa in giro».

L'avvocato Guiso: «Giudicateli come rivoluzionari, non come terroristi»

COME E PERCHE' SONO NATE LE BR

ALESSANDRO RIGALDO
MAURIZIO SPATOLA

Il processo alle Brigate rosse potrebbe chiudersi nel giro di pochi giorni: questa la novità più grossa al termine della cinquantunesima udienza, chiusa alle 12 di oggi subito dopo la conclusione dell'arringa dell'avvocato Giannino Guiso. Stasera gli avvocati d'ufficio terranno una riunione allo scopo di arrivare a un accordo unanime sul lungo documento (una trentina di pagine) elaborato dal gruppo di legali — la maggioranza — favorevoli all'autodifesa.

Se l'accordo venisse raggiunto (è possibile) il documento sarebbe letto domani mattina e nessun difensore pronuncerebbe la propria arringa: secondo le ultime notizie, soltanto gli avvocati Foti e Magnani Noya (per Ferrari e Isa), sarebbero ancora decisi a parlare. Si è intanto appreso che anche i quindici brigatisti si limiterebbero alla lettura di un loro comunicato, preparato in questi giorni.

L'unico ostacolo a una rapida conclusione del processo sarebbe così rappresentato dalle eventuali repliche della pubblica accusa e delle parti civili. Il dottor Moschella non ha ancora preso alcuna decisione: sull'argomento si svolgerà una riunione domattina alla Procura generale. Sembra comunque che il magistrato sia orientato a non replicare alle arringhe di difesa; in questo caso anche l'avvocato dello Stato, Bestente, rinuncerebbe alla replica e la Corte potrebbe riunirsi in camera di consiglio molto più presto del previsto.

Una stanza provvista di brandine per riposare è già in corso di allestimento per ospitare giudici togati e laici: la sentenza verrà emessa al termine di una discussione che durerà non meno di due giorni.

Giannino Guiso, difensore di quattro imputati a piede libero e di Curcio (in altri processi, non in questo) ha concluso stamane il suo lungo intervento «*giuridico-politico*». In apertura di udienza ha aspramente criticato quei giornali che stamane l'hanno attaccato per il tono della sua arringa: «*Hanno male interpretato o volutamente non capito il senso delle mie parole. Se davvero io avessi fatto un "comizio", questa Corte avrebbe avuto il dovere di interrompermi. Non lo ha fatto quindi ritengo di non aver oltrepassato alcun limite*».

Dopo aver attaccato, ieri, il modo in cui è stato istruito il processo, il clima in cui è stata svolta l'inchiesta e in cui si sta svolgendo il dibattimento, ed essersi occupato della posizione dei suoi patrocinati, il legale sardo ha proseguito stamane il suo intervento-fiume affrontando il tema delle Brigate rosse come «fenomeno sociale»: come, quando e, soprattutto, perché sono nate.

Non una storia dell'organizzazione «rivoluzionaria», va precisato, ma un esame del «movimento di classe» dal dopoguerra a oggi. Le Brigate rosse, dunque, come «fase della lotta di classe»: perché questa interpretazione che, pur essendo personale (come Guiso ha ripetutamente sostenuto), assume indubbiamente un significato particolare, provenendo da un avvocato che negli ultimi anni ha tenuto con i capi «storici» delle Br frequentissimi contatti professionali?

La risposta sta in una sua frase di ieri, che riassume a perfezione l'impostazione difensiva che lo accomuna ad altri tre avvocati che l'hanno preceduto, Arnaldi, Sergio e Giuliano Spazzali: «*Anche ammesso che voi giudici riteniate che i miei difesi appartengano alle Brigate rosse, cosa che io nego, dovreste giudicarli non come terroristi ma come rivoluzionari... Leggete Marx e Gramsci: il terrorismo è un termine che appartiene non al movimento di classe ma a quella classe che i lavoratori combattono*».

Per quanto riguarda i suoi assistiti, Guiso, dopo aver chiesto ieri l'assoluzione per Adriano Carnelutti e Valerio De Ponti, si è occupato oggi della posizione di Vladimiro Zola (definito «*estraneo a questo processo*») e di Farioli, per il quale ha chiesto l'assoluzione con formula piena dall'imputazione di partecipazione a banda armata, proponendo il minimo della pena per il reato di porto d'armi (una pistola di cui Farioli era in possesso al momento dell'arresto), invitando anche la Corte a tener presenti la condizioni fisiche dell'imputato, che soffre fin dall'infanzia di atrofia a una gamba.

Prima della chiusura dell'udienza l'avvocatessa Oddone ha letto un documento, poi consegnato al presidente Barbaro, firmanto da lavoratori della zona d'Irea a favore del medico Enrico Levati per «*le sue capacità professionali e il suo impegno negli organismi per l'igiene ambientale e per portare avanti la riforma ospedaliera*»!

Il presidente ha inoltre chiesto il parere della pubblica accusa sulla richiesta di scarcerazione per scadenza dei termini di Arialdo Lintrami e Tonino Paroli, detenuti dal '75. Il dott. Moschella si è dichiarato favorevole e il presidente si è riservato di decidere.

Le elezioni del Rettore dell'Università

Cavallo riconfermato

Il prof. Giorgio Cavallo è stato riconfermato rettore dell'Università. Su 295 votanti ha ricevuto 220 voti favorevoli. Settanta sono state le schede bianche, due le nulle ed un voto ciascuno è stato preso dai professori Bobbio, Collino e Rossi. Qualcuno in vena di spiritosaggini di dubbio gusto ha dato un voto a Trapattoni.

Il grande successo ottenuto oggi dal prof. Cavallo è dovuto ad una complessa serie di ragioni, così some complessa è la sua responsabilità. Il numero dei suoi sostenitori è aumentato notevolmente rispetto alle precedenti elezioni.

Questa volta ha raccolto non solo i voti dell'ala conservatrice, ma anche quelli delle sinistre. Hanno votato scheda bianca i progressisti che vorrebbero la votazione aperta anche ad altri componenti del mondo universitario.

Sarebbe restrittivo dire che soltanto l'attuale situazione politica italiana ha giocato a favore del professor Cavallo. Quando è stato eletto per la prima volta erano tutti convinti che sarebbe stato «il rettore di Medicina». Molti però si sono ricreduti e lo hanno trovato sensibile ai problemi dell'intero ateneo. Un ruolo importante lo ha avuto una dote che solitamente non si richiede a personaggi del suo livello: la simpatia. La sua «verve» partenopea gli ha procurato in questi anni non poche simpatie che hanno avuto un ruolo determinante nella votazione di oggi. Quando, alle 12,20, durante lo spoglio delle schede, è stato raggiunto il quorum, un applauso si è levato dalle poltrone sulle quali aveva preso posto il corpo accademico.

Terminato lo spoglio il prof. Cavallo si è affacciato alla porta ed è entrato soltanto perché sollecitato da un altro applauso.

c. manc.

BLALOCK - Sarà un cattedratico, avrà il posto per «trasferimento»

1° novembre: arriverà il nuovo direttore

COSIMO MANCINI

Il consiglio ristretto della facoltà di Medicina ha deliberato stamane alle 8,30 di occupare per chiamata per trasferimento la cattedra di cardiochirurgia istituita la settimana scorsa dal ministero della Pubblica Istruzione. Entro il primo novembre uno dei sei cardiochirurghi titolari di cattedra nelle Università italiane assumerà legalmente la direzione del centro di cardiochirurgia «A. Blalock».

Come abbiamo già scritto ieri la rosa effettiva dei candidati è ristrettissima e l'ipotesi più probabile è che sia il cattedratico dell'Università di Padova, il professor Morea, che dirige il centro di Verona, a prendere il posto tenuto negli ultimi dieci anni dal professor Morino. Si concluderà così, per quanto riguarda l'aspetto universitario e ospedaliero, la vicenda legata alla falsificazione della statistica di mortalità postoperatoria e delle cartelle cliniche dei morti resuscitati.

Dopo dieci anni Università e ospedale hanno preso atto che il centro di cardiochirurgia aveva bisogno di un direttore anche giuridicamente qualificato. Senza la denuncia dei giornali e l'inchiesta della magistratura, il centro «Blalock» avrebbe continuato ad andare alla deriva operando esclusivamente pazienti inviati dal Meridione mentre i piemontesi avrebbero continuato ad andare a Lione, a Londra o a Houston.

Tutto questo ha avuto però un alto prezzo per l'Università di Torino. Il centro finirà nelle mani di un chirurgo di un altro ateneo. E' il primo atto di invasione da parte di un'altra università. Ai tempi di Achille Mario Dogliotti la facoltà di Medicina di Torino era tra le più prestigiose d'Italia e il famoso clinico mandava i suoi «legionari» a occupare cattedre di tutte le Università. Aveva addirittura esteso il suo potere all'estero.

L'impero di Dogliotti si è però rivelato effimero. Nominando nuovi cattedratici, più che altro perché erano fedeli servitori, era anche cominciato il declino della facoltà. Ora sono i baroni delle altre università che mandano i propri uomini ad occupare la facoltà di Medicina di Torino.

Non restano ormai molti dubbi che il centro di cardiochirurgia finirà nelle mani del prof. Morea. Diventerà quindi un feudo dell'Università di Padova. Il dott. Casarotto, che si può definire direttore «ad interim» del centro, è stato la «*testa di ponte dell'invasore*». Questa volta però è la forza dei risultati che ha consentito l'operazione. Non resta che da augurarsi che questa nuova linfa ringiovanisca una facoltà decrepita.

❹ Guida alla dichiarazione dei redditi - Proprietari d'alloggi

Autotassazione in banca anche per l'Ilor

PIERO MARI

Per la prima volta, a partire da quest'anno, i possessori di fabbricati, oltre, beninteso, gli imprenditori e i liberi professionisti, dovranno «autotassarsi» entro il 30 giugno prossimo, cioè liquidare l'Ilor (Imposta locale sui redditi) e versare la somma in un istituto di credito. L'altra variazione, rispetto all'anno scorso, sempre in tema di fabbricati, riguarda la posizione dei condomini. L'obbligo di produrre il mod. 750, con il quadro «E», che finora, era a carico dell'amministratore del condominio, è ribaltato sui singoli condomini, che dichiareranno la loro quota sul mod. 740. Ma veniamo alla liquidazione dell'Ilor.

Prescindendo da altri redditi, prendiamo in esame il caso di un proprietario di alloggio, abitato dal medesimo, la cui rendita catastale rivalutata, è pari a L. 650.000, e, quindi, da trascrivere alle colonne 3 e 4 del quadro «B» del mod. 740. Diciamo subito che si tratta di una vecchia costruzione che non gode più dell'esenzione venticinquennale, e, come tale, oltre a scontare l'Irpef (Imposta sul reddito delle persone fisiche), insieme agli eventuali altri redditi, è soggetta all'Ilor. In sede di compilazione del quadro «B», l'importo di L. 650.000 deve essere riportato anche nelle colonne 8 e 9.

Ma non basta; la cifra viene riportata sul quadro «O», quarta facciata del mod. 740-base, in corrispondenza del rigo 72, e del totale (se non vi sono altri redditi soggetti all'Ilor) al rigo 80. A questo punto, nel successivo riquadro del quadro «O», avviene l'autotassazione. Poiché i redditi dei fabbricati non *esenti* non usufruiscono di alcuna deduzione, l'intero reddito deve essere moltiplicato per l'aliquota (15%) dell'Ilor, cioè, L. 650.000 x 15% = L. 97.500.

Occorre così procedere all'arrotondamento. La legge dice che quando l'importo dell'imposta presenta una frazione (delle mille lire) inferiore o pari a L. 500 si arrotonda al migliaio di lire inferiore: nel nostro caso, l'importo esatto da versare è di lire 97.000. Sull'attestato della banca, oltre alle complete generalità, vanno indicati il n. di codice fiscale, l'importo in cifre ed in lettere, e l'ufficio delle imposte dirette al quale è destinata la dichiarazione dei redditi. Una copia dell'attestato deve essere allegato al mod. 740 e gli estremi di tale ricevuta vanno trascritti al rigo 85 sempre del quadro «O».

(continua)

Venchi: di nuovo in piazza

I lavoratori Venchi Unica di nuovo in piazza. Stamane, mentre le maestranze erano riunite in assemblea, una folta delegazione si è recata in Regione per esporre la situazione ai rappresentanti dei partiti. Ai cancelli dei due stabilimenti Maggiora e Talmone prosegue il blocco delle merci in uscita.

E' dunque durata molto poco la tranquillità per i 1400 dipendenti dell'industria alimentare. «*Il ricatto della direzione di Venchi 2000* (la società di milanesi subentrata alla vecchia Venchi Unica) *è ormai chiaro*», dicono i rappresentanti sindacali. «*Dopo che le banche hanno rifiutato di aprire loro un grosso credito senza adeguate garanzie, hanno spedito ad Andreotti ed ai ministri interessati* (Lavoro, Industria e Tesoro) *un telegramma in cui ufficialmente annunciano che se non otterranno finanziamenti liquideranno la società*».

A questa ultima tappa si è giunti dopo tutta un'escalation di avvenimenti e notizie negative: prima il ritardo nel pagare gli stipendi di maggio, poi l'annuncio che non si sarebbero più acquistate materie prime finché non fossero arrivati i crediti richiesti, infine il ritiro dalla Borsa dei titoli azionari. Tutto ciò mentre il capitale sociale continua a rimanere di 200 milioni e non è stata neppure ancora pagata la prima rata di acquisto del magazzino di un miliardo e 800 milioni. Di piani produttivi non se ne parla nemmeno e si cerca addirittura di rimettere in discussione l'accordo stipulato il 14 febbraio a Roma con il ministro del Lavoro Scotti.

«*Questi signori di Venchi 2000 ci sono stati presentati dal ministro*», affermano categorimente i sindacati, «*ora tocca a lui farsene garante. I nuovi proprietari stanno mostrando il loro vero volto: hanno rilevato con poca spesa l'azienda per poi farla funzionare con denaro pubblico. Ora questo loro piano non funziona e propongono al governo il ricatto: o i finanziamenti o la liquidazione*».

A una settimana dal via

Festa sul Po

Il tempo tornato al brutto minaccia la nostra «festa sul Po» della serata del 23 giugno, ma non rallenta le iscrizioni. Avremo molte imbarcazioni strane anche quest'anno: ricordiamo che iscriversi non costa nulla, basta presentarsi in via Roma 80 e telefonare in via Marenco 32, al numero 6568.322. Gli iscritti possono ritirare gratis materiale illuminante, ed anche carta da parati. Per questa, che serve in modo eccellente ad addobbare imbarcazioni, occorre presentarsi, oltre che al salone della Stampa, via Roma 80, anche ai negozi Donati di via Lagrange 3, corso Tassoni 66 o Domus Pulchra, corso Vittorio Emanuele 1.

Viene offerto a tutti quelli che lo desiderano anche polistirolo per la confezione di oggetti: è sufficiente presentarsi nelle ore del pomeriggio all'Associazione italiana cultura e sport, via Massena 2. I migliori elaborati saranno premiati la sera del 23 con splendide edizioni PEA.

Radio Montecarlo, che sta già parlando della nostra iniziativa, sarà presente con fior di personaggi: Awana Gana, Roberto Arnaldi, Gabriella Giordano, Luisella Berrino, ed altri ancora. Radio Montecarlo annunzia che saranno in distribuzione molti premi, per i solutori di originali concorsi presentati sul posto.

Tra i gruppi folcloristici, avremo quello de «Il Rododendro», rappresentante delle Valli di Lanzo, uno dei più numerosi e dei più pittoreschi. Ma il vertice della serata sarà la sfilata delle imbarcazioni illuminate. Tutti possono iscriversi purché abbiano un mezzo galleggiante qualsiasi ed un po' di fantasia.

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Vito (patrono di Recanati e dei ballerini). S. Germana. S. Rossana. S. Amos. Oggi giovedì 15 giugno: il sole è sorto alle 5.37 e tramonta alle 20.40. Terzo giorno dopo il novilunio. Domani festeggiamo: Gianfranco. Ceccardo. Ismaele. Benno. Ferruccio.

L'Associazione Psicanalitica Italiana tiene alle 21 presso l'Unione sindacale, via Barbaroux 43 un seminario sul tema: «Il corpo nel discorso psicotico». Introduce la psicoanalista Rosi Manzetti.

Alle 21, al Centro Bahà'ì, via Cesare Lombroso 6, pubblico dibattito sul tema: «Come l'individuo può partecipare alla gestione della società?».

Alle 18 presso la galleria «Piemonte artistico culturale» in via Roma 260 Pietro Garis inaugura una rassegna delle sue opere. La mostra resterà aperta fino al 1° luglio.

Alle 21 in via Garibaldi 15 alla chiesa SS. Martiri concerto per organo di Luigi Benedetti del conservatorio «G. Verdi» di Milano. Promotore l'assessorato alla Cultura, il comitato di quartiere Centro. L'ingresso è gratuito.

Alle 20.30 nel salone Matteotti della federazione torinese del psi, corso Palestro 10, serata di solidarietà con il popolo argentino. In programma un cortometraggio, un recital di canzoni argentine, dibattito con gli esuli.

LO CHEF CONSIGLIA

a cura di ROBERTO BIASIOL

Spaghetti alla barocciaia

400 gr di spaghetti - uno spicchio d'aglio - 6 foglie di basilico - 300 gr di pomodori freschi maturi - olio - sale - pepe. Far rosolare l'olio in pentola con olio d'oliva, aggiungere il pomodoro e lasciarlo cuocere per 10 minuti. Nel frattempo far cuocere gli spaghetti al dente in abbondante acqua salata. Far saltare quindi la pasta nell'intingolo aggiungendo il basilico fresco. Servire con una spolverata di pecorino romano.

Ristorante Il Papavero - Torino

CONTINUANO GLI ESAMI

Iniziano alle 8,30 gli esami per gli alunni della scuola elementare. Gli scritti di stamattina sono il tema e il dettato, mentre per domani è in programma il compito di aritmetica.

Proseguono intanto le prove d'esame di licenza media. Dopo il tema sostenuto ieri i ragazzi affrontano oggi la prova di matematica. Seguiranno la lingua straniera e a partire dalla prossima settimana gli orali.

Gli esami sono quest'anno diversi rispetto al passato perché completano la miniriforma che ha interessato la scuola dell'obbligo. Gli scritti sono ridotti a tre invece di cinque; il colloquio orale non sarà più per materia, ma avrà carattere interdisciplinare su tutto il programma.

Referendum: i segretari intervengono dopo una pausa di meditazione

I partiti torinesi davanti alla pioggia di sì

Sei domande

Dunque Torino ha bocciato il finanziamento pubblico ai partiti, ma a quattro giorni dal voto, il colpo portato da quel 53,7 per cento di «Sì» continua a lasciare il segno. I primi commenti sono stati di sorpresa e di imbarazzo. Ora, dopo la pausa di riflessione è venuto il momento di dare spiegazioni, più approfondite, di fare analisi più meditate.

Quattro segretari (Gianotti pci, Martini dc, Negri partito radicale, La Ganga psi) rispondono ciascuno alle stesse domande. Sei domande sul voto, con altrettante risposte che si incrociano in giudizi diversi, in valutazioni contrastanti.

1) Con il Sì gli elettori hanno colpito tutti i partiti, senza distinzioni. Ma i partiti sono tutti colpevoli in egual misura di questa sfiducia manifestata dall'elettorato?

2) Che cosa c'è stato di «qualunquista» in questo voto?

3) Perché la Crocetta e Mirafiori sud hanno avuto la più alta percentuale di Sì mentre il No è prevalso solo in Barriera di Milano, Borgo Vittoria e Valdocco?

4) Quanto ha speso il partito in questa campagna elettorale?

5) Quanto hanno pesato scandali e malcostume sul voto?

6) Che cosa si fa a Torino per abbattere la barriera fra partiti e cittadini?

Interviste di MAURO ANSELMO

PCI

(Renzo Gianotti)

1) No, i partiti non sono tutti ugualmente responsabili. Anche una parte di coloro che prima dell'11 giugno dicevano di votare Sì mettevano in luce la differenza fra il regime interno, il metodo e il finanziamento del pci rispetto agli altri partiti. Sapevano riconoscere che il pci ha un autofinanziamento che deriva dagli iscritti, dalle feste dell'Unità, da un metodo di controllo democratico, non occulto.

2) La campagna per il Sì è stata largamente colorata dai suoi promotori di qualunquismo, di destra e di sinistra. Si è cercato di sfruttare un sentimento contro i partiti, che è cosa vecchia in Italia, non per criticare e correggerne gli errori, e quindi per migliorare, ma per attaccare il sistema dei partiti nel suo complesso. Mentre sulla critica siamo d'accordo, noi comunisti giudichiamo pericoloso l'attacco al sistema dei partiti, perché è un attacco al sistema democratico.

3) Un giudizio analitico è difficile. A lume di naso si può dire che il qualunquismo è più forte in certi settori della borghesia e nei luoghi di minore aggregazione popolare. Il No ha tenuto dove c'è una forte presenza operaia e dove il pci ha radici organizzative più salde. La barriera di Milano è il collegio della città dove tradizionalmente il pci ha più iscritti e più voti.

4) Circa una quindicina di milioni. I soldi sono entrati dalle sottoscrizioni e dai versamenti degli scrutatori.

5) Scandali e malcostume hanno pesato parecchio sul voto. Hanno pesato a tal punto che la sfiducia ha proprio questa origine. Pur facendo differenza tra i partiti la gente ha voluto giudicare in particolar modo quelli che sono stati i protagonisti del malcostume.

6) La strada fondamentale è quella di costruire e diffondere l'organizzazione democratica nelle sue varie articolazioni, l'associazionismo. Bisogna potenziare i canali della democrazia, creare nuovi punti di aggregazione in cui la gente si ritrovi a discutere, a stare insieme. Anche le organizzazioni tradizionali sono carenti: a Torino, tanto per fare un esempio, tutti i partiti democratici riescono a mettere a malapena insieme 40 mila iscritti: a Bologna, città di 500 mila abitanti, solo il pci ne conta 52 mila.

DC

(Walter Martini)

1) A mio avviso non tanto questione di sfiducia o di colpevolezza, ma bensì della capacità dei partiti, attraverso la loro organizzazione, di far capire all'elettorato l'importanza dei partiti, per il funzionamento del sistema democratico e pluralistico.

2) Non direi che vi è stato un voto qualunquista, ma piuttosto una presa di coscienza da parte dei cittadini che vogliono dai partiti maggior chiarezza, più fatti concreti e maggior tempestività.

3) Per dare un giudizio nei vari quartieri, occorrerebbe un'analisi più approfondita. Comunque ritengo che il dato elettorale esprima una variabile di No e di Sì abbastanza rispondente alla composizione sociale dei quartieri presi a campione. Abbiamo riscontrato nel corso della campagna elettorale una sensibilità diversificata sul problema nei diversi ceti sociali.

4) L'impegno di un partito non si valuta in termini di spesa ma dall'entusiasmo e dalla dedizione dei suoi militanti. Posso assicurare che l'impegno degli attivisti è stato rilevante.

5) Sarebbe forse più esatto chiedersi quanto ha pesato sul voto un certo scandalismo politicamente strumentale. Ritengo che il voto sia stato determinato più da una incompleta comprensione delle motivazioni del finanziamento pubblico, che da motivi di altra natura.

6) La Dc intende promuovere ogni forma di partecipazione. Ad esempio propone che la scelta dei rappresentanti nei comitati di quartiere avvenga con elezioni dirette a cui partecipano tutti i cittadini, mentre la deliberazione proposta dalla Giunta di sinistra esclude tale consultazione.

PSI

(La Ganga)

1) Non credo si possa dire che l'elettorato ha manifestato una sfiducia indiscriminata verso i partiti: li ha semplicemente sollecitati ad assumere un atteggiamento più responsabile anche in materia di finanziamento e di presenza organizzata. Questa legge, che si voleva abrogare e che noi abbiamo difeso, è carente: finanzia le strutture centrali e non la periferia, finanzia le burocrazie e non gli strumenti di base. Ecco che un «sì» di questo genere ci induce a dire: rivediamo la legge sul finanziamento.

2) Il voto ha seguito l'andamento avuto nel divorzio: «no» prevalente al Nord, «sì» più forte al Sud, ma con un dato contrastante: stavolta il «sì» ha vinto nelle grandi città. E qui direi che non prevale il dato qualunquistico, ma il dato di critica nei confronti dei partiti.

3) Una valutazione è difficile. Nel «sì» hanno giocato molti elementi: c'è il voto immigrato che risente probabilmente delle tendenze del Sud, c'è il voto borghese conservatore tradizionale. Questo può spiegare qualche analogia, anche se ci vogliano ben altre analisi.

4) Poco. Manifesti, qualche dibattito, circa 5 milioni.

5) Non ricollegherei questo voto a fenomeni specifici. Una legge dello Stato per il finanziamento dei partiti è una grande conquista democratica e pochi Paesi al mondo ce l'hanno. Da noi, storicamente, il senso dello Stato non è mai stato molto diffuso né nella classe dirigente né nell'opinione pubblica. Questo voto quindi non mi scandalizza.

6) La partecipazione democratica non è garantita dal fatto che la gente sia iscritta ai partiti, questo può essere un fatto puramente burocratico. Sarei più interessato a vedere a Torino quanti sono gli organismi culturali, associativi, le realtà di base di vario genere che offrono momenti di aggregazione e di confronto. Oltre che con gli iscritti i partiti devono confrontarsi con gli strumenti con cui si organizza la società civile.

PR

(Giovanni Negri)

1) Con questa domanda mi sembra che si continui ad accreditare la tesi che vuole la vittoria del Sì, come «qualunquistica» e dovuta agli scandali. Certo l'elettorato del Sì è composto, ma attenzione: si sono voluti colpire i volti burocratici, e ormai lontani dal cittadino qualsiasi, delle oligarchie di partito. Innanzi tutto di quelle caste che sono i gruppi dirigenti del pci e della dc: la prima sta distruggendo le migliori speranze di progresso della sinistra, la seconda ha ormai distrutto le migliori tradizioni cristiane del nostro paese.

2) Ma è mai possibile che la gente venga definita «grande massa popolare» quando bisogna sostenere le ammucchiate di vertice romane, e poi «qualunquista» se vota Sì? Di qualunquista per ora c'è solo una classe politica infinitamente meno matura del paese, che invece è magnifico.

3) Ho già detto che il voto è composito, abbiamo vinto quasi in tutti i seggi. La maggioranza governativa ha vinto al Cottolengo, dove centinaia di emarginati, che ogni giorno subiscono un vero e proprio massacro di classe clericale (con il beneplacito della giunta «di sinistra»), sono stati, come sempre, condizionati. I seggi operai registrano un Sì

compatto. Un elettore comunista su due ha votato Sì sul finanziamento, uno su tre ha votato Sì sulla Reale.

4) Quattro milioni, frutto della campagna di autofinanziamento.

5) Sono fortemente preoccupato dalle dichiarazioni del sindaco di Torino che ha citato due scandali torinesi per motivare il 53,7 per cento. E' semplicemente ridicolo e minimalistico. L'elettorato più maturo è sempre stato (pare) quello delle grandi metropoli dove hanno vinto i Sì. L'interpretazione di Novelli è quella di chi vive lontano dalla gente, chiuso nel suo ruolo «localistico», incapace di cogliere le grandi spinte che si manifestano nella società civile.

6) Nulla. Ma soprattutto la giunta comunale non fa nulla per cambiare la qualità della vita di chi l'ha eletta nel '75 sull'onda della grande vittoria del divorzio. Non a caso la sinistra cresce fino al '76, fino a quando è vista come alternativa alla dc, e nel momento in cui è nuovamente subalterna, come dal 20 giugno ad oggi, arrivano le stangate delle amministrative e i referendum. Non bastano, a chi ha votato a sinistra il 15 giugno '75, le palme nane in via Garibaldi.

Oggi in Regione si discute la modifica della legge sulla caccia: le critiche dell'Europa

"Uccidere è diseducativo e immorale,,

Si riunisce oggi il Consiglio regionale per discutere la modifica della legge sulla caccia. Si parla con insistenza di apertura anticipata al 18 agosto e di prolungamento al 31 marzo: ossia tre mesi di caccia in più.

«Sono tre mesi determinanti — dice l'ispettore dell'Enpa per il Piemonte, dott. Paolo De Nigris — *perché per molte specie è il periodo della riproduzione. E' sconcertante l'atteggiamento di certi uomini politici. Il comunista Luigi Rivalta, ad esempio, pur essendo l'assessore ai parchi e quindi dovrebbe essere sensibile ai problemi di salvaguardia dell'ambiente naturale, non prende una posizione decisamente contraria a questo provvedimento e annuncia che si asterrà dalla votazione.*

Analogo è l'atteggiamento del capogruppo socialista Corrado Calsolaro, presidente della commissione per la tutela dell'ambiente. In sostanza questa posizione equivale ad allinearsi dalla parte dei cacciatori. Il fatto è che molti assessori sono appunto dei cacciatori e questo elemento peserà certamente sulle decisioni della giunta».

L'ispettore dell'Enpa precisa: *«L'apertura anticipata, anche se rientra nella legge quadro è una regressione rispetto alla legislazione attuale. Va sottolineato che la caccia danneggia l'economia nazionale. Ogni anno miliardi di valuta pregiata non entrano in Italia perché molti turisti stranieri vengono dirottati, per le ferie, in altri Paesi dove non si accecano gli uccellini per farne dei richiami... Soprattutto gli olandesi, gli austriaci e i danesi sono sensibili a queste usanze barbare e incivili. Sulla stampa straniera vengono condotte puntualmente ogni anno delle vere e proprie campagne denigratorie contro il nostro Paese».*

Vi sono ancora altri aspetti negativi che vengono messi in luce dal dott. De Nigris: *«La caccia* — dice — *danneggia l'agricoltura perché in certe zone coltivate, cani e drappelli di cacciatori calpestano il frutto del lavoro dei contadini e a nulla valgono le leggi che dovrebbero tutelare gli agricoltori dal momento che non c'è una adeguata sorveglianza. Non dimentichiamo poi che la caccia non è uno sport che nobiliti, ma un divertimento riservato quasi esclusivamente ai ricchi. Oggi un'attrezzatura completa costa anche parecchi milioni ed il fisco dovrebbe tener d'occhio chi può permettersi certi lussi. La caccia è una lotta impari, e tutt'altro che sportiva, tra un animale indifeso e un uomo armato.*

«Uccidere è un atto diseducativo e immorale; e la caccia è un attentato alla libertà di tutti perché priva l'ambiente di esseri viventi che non sono proprietà esclusiva dei cacciatori ma appartengono a tutti. L'ambiente, privato anche soltanto di una parte della fauna, si degrada in maniera irreversibile. I nostri rappresentanti politici non devono poi dimenticare che i cacciatori rappresentano soltanto il 3 per cento della popolazione. Il rimanente 97 per cento è costituito da protezionisti o, quantomeno, da persone indifferenti a problemi di ecologia. L'Enpa è l'unico ente nazionale che opera nel campo della conservazione dell'ambiente.

«Purtroppo dispone di mezzi limitatissimi, può fare affidamento su soci che sono in larga maggioranza donne anziane che pensano quasi esclusivamente a proteggere cani o gatti. I cacciatori, quando compiono le loro stragi, hanno pochi avversari. Le guardie zoofile, in tutto il Piemonte, sono poche decine di volontari».

La Sezione Mutilati di Guerra di Volpiano partecipa al dolore del suo presidente per la perdita del figlio

geom. Mario Camoletto

— Volpiano, 14 giugno 1978.

Walter, Carla, Mario sono affettuosamente vicini a Irma e Mariateresa.

I Soci dell'A.S. Volpiano si uniscono al dolore di Beppo, Cesare e Famiglie.

Partecipano al lutto della famiglia gli amici:
Margherita e Anna Maria Amateis-Rolle
Gina e Domenico Divizia
Rina e Angelo Cenni
Teresa e Roberto Ferrero
Rosina e Giovanni Perino
Bruna e Paolo Cerutti
Giacomo Marco
Lina e Antonio Ricco
Nella e Lino Amateis
Anna e Giuseppe Cerutti
Anna e Mario Fontana
Teresa e Oreste Furbatto
Luciana e Pietro Cerutti
Mariella e Domenico Landra
Cesarina e Luciano Davico
Giuseppina e Giuseppe Arlagno
Anna e Piero Camoletto
Matilde e Livio Richiardi
Wilma e Giovanni Rolle
Domenica e Francesco Cavallo
Anna Maria e Angelo Zen
Mariuccia e Agostino Landra
Amalia e Angelo Amateis
Teresina e Igino Vallino
Giorgio Soro
Adelina e Nino Berardo
Laura e Dario Gariglio
Famiglie Cerutti e Piccinelli
Rosina e Giuseppe Elleno

La Gestione Governativa della Ferrovia Torino-Ceres, la Direzione e il Personale tutto partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

geom. Mario Camoletto

Capo Servizio della Ferrovia Torino-Ceres

— Torino, 14 giugno 1978.

Partecipano al dolore della famiglia Camoletto:
Angelo Airale
Francesco Amateis
Bruno Aseglio
Ines Balsamo
Lino Barisoa
Marco Battelli
Angelo Bellandi
Giuliano Bertaggia
Prospero Bianco
Enrico Bocca
Antonio Bogliano
Vincenzo Bottega
Giuseppe Bracco
Valentino Bruno
Enrico Casassa
Rosalia Cevario
Renzo Codegone
Domenico Condoleo
Gianni Cravino
Giuseppe Dezzutto
Teresa Dolza
Carla Dosio
Federico Falchero
Angelo Geninatti
Battista Geninatti
Piera Geninatti
Carlo Grandi
Giuseppina Greco
Luigi Grilli
Tullio Maccario
Pasqualino Marini
Franco Marinilli
Giampaolo Masuelli
Bruno Mazzero
Mario Mossino
Carlo Nari
Gianlorenzo Oberto
Franco Pagliano
Gianmario Pagliano
Ugo Peinetti
Giuseppe Pezzana
Pio Picatto
Secondo Quirico
Delfino Reinerio
Luciano Savino
Francesco Sorrentino
Pietro Testa
Rosina Tomaino
Giovanni Valliera
Giovanni Vassia
Luigi Vignale

— Torino, 14 giugno 1978.

Il Commissario liquidatore della Cassa Soccorso Pietro Testa e il Direttore Sanitario dott. Delfino Reinerio con tutti i componenti la Commissione Amministratrice partecipano vivamente al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del Vice Presidente

geom. Mario Camoletto

— Torino, 14 giugno 1978.

Le famiglie Culla partecipano al dolore per la scomparsa di MARIO.

Renzo Cigol e famiglia prendono parte al grande dolore per la scomparsa dell'amico MARIO.

La Sezione Dc di Volpiano è vicina all'amico Beppo per la scomparsa del fratello

Mario Camoletto

— Volpiano, 14 giugno 1978.

Vittorina e Italo Betti partecipano al dolore.

L'Amministrazione, il Segretario, i Dipendenti del Comune di Volpiano partecipano al lutto del consigliere Giuseppe Camoletto per la scomparsa del fratello

Mario Camoletto

— Volpiano, 14 giugno 1978.

Il 13 giugno

Tom Agudio

ci ha lasciati. L'annunciano a funerali avvenuti, per sua espressa volontà, la moglie Paola, i figli: Mevi con Umberto e Simona, Rinaldo e Cristina con Beatrice, le sorelle Vittoria, Gabi e Gegia, i cognati Geppe Chiaraviglio e Bruno Benech, la cognata Giulia Gardino, nonno Pippo, i consuoceri Adriano e Pina Nigrotti. Un particolare ringraziamento alla prof. Urciuoli, e al dottor Benech. Si ringraziano quanti sono intervenuti alla mesta cerimonia.
— Torino, 13 giugno 1978.

Emilia e Sergio Barbeschi con Gip e Miria
Alberto e Gianna Chiaraviglio con Margherita e Alessandro
Anna e Tito Morale con Umberto Sara e Manina
Daniela e Roberto Frinolli con Bruno Giorgio e Riccardo
piangono il carissimo zio TOM.

Marco e Angela Anderheggen piangono la scomparsa dell'amico fraterno TOM.

I cugini:
Gina Spinelli
Ada e Nino Genon con Giuseppe
Anna, Carlo e Paolo Agudio
Giovanni e Guido Frea
Elena e Guido Pellissier e famiglia
partecipano al dolore della famiglia.

Grazia Raffaghelli, Piera Tornabene e Guido Pinarelli ricordano con rimpianto l'

ing. Tommaso Agudio

— Torino, 13 giugno 1978.

Partecipano al dolore:
Francesca, Emma Brosio
Augusto, Lidia Brosio
Manlio, Clotilde Brosio
Carlo Cavallo
Eugenio, Livia De Pace
Lilla, Renato Diversi
Clementina Ferrero
Lia Gervaso
Roberto, Nelida Guell
Gino Tacconis

Italo e Mariuccia con Federico e Marisa Cappablanca sono affettuosamente vicini alla cara Paola.

Silvana e Gino Piacenza partecipano profondamente commossi al dolore di Paola.

Partecipano commossi al dolore di Paola e famiglia gli amici Arturo Ceci Bergese, Emanuele Elvira Bovo, Eugenio Giovanna Gatti, Teresio Giannina Rolando.

Partecipano addolorati
Vitti Gina Catella
Vinicio Giovanna Gargano
Tommaso Elena Toria.

Il Cd48 partecipa commosso al lutto della famiglia Agudio per la scomparsa del carissimo TOM.

Partecipano affettuosamente
Clotilde Riccardi
Margherita Raviolo
Armida Rossignoli.

Ricordano il caro TOM gli amici del tennis e dello Sporting:
Carlo Berra
Beppe Ceria
Lino e Vanni Demna
Rudy e Lydia Hruska
Beppo Mondino
Corrado Muratore
Franz Oggero
Franco Peirotti
Romano Penzo
Giovanni Viarengo.

E' mancato il

geom. Giulio Vacca

pensionato F.S.

Ne danno il triste annuncio: la moglie Rita, il figlio Guido con la moglie Egle e figlia Claudia, sorella, fratello, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Adelmo Bitelli per le cure prestate. Funerali oggi 15 corr. ore 16 Parrocchia Madonna di Pompei (via San Secondo n. 90). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 giugno 1978.

Cugini Cortesio e Formica partecipano al dolore di Rita.

Nipote Roberto e famiglia piangono il caro GIULIO.

Cristianamente è mancata

Giuditta Dellavalle ved. Repetti

Lo annunciano i figli Guido, Primo con la moglie Mari e nipoti. Funerali venerdì ore 8,15 Ospedale Martini via Tofane.
— Torino, 15 giugno 1978.

E' mancato il

dott. Alfredo Carrozzino

Lasciando in un dolore inconsolabile la sua adorata Luisa, le sorelle, il fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Se ne dà annuncio a funerali avvenuti per espressa volontà del caro Estinto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 giugno 1978.

Partecipano al dolore di Luisa le amiche:
Mariuccia Arduino
Magda Cayre
Lidia Gentile
Edvige Ghibaudi
Sandra De Antoni
Lina Gaggero
Lidia Vergnano
Ezia Messina
Neda Paolini
Vittoria Savoia
Augusta Fassetta
Gabriella Bonino
Telma Ratti
Anna Cardone
Pina Germani
Anna Deagostini
Rita Bearzato
Maria Filippini
famiglia Santoni
famiglia Corsini
famiglia Mantelli
famiglia Galletto.

Cesare Ninina
Mario, Marisa vicini a Luisa rimpiangono l'amico NINO.

La famiglia Mossetto partecipa vivamente al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

dott. Alfredo Carrozzino

— Torino, 15 giugno 1978.

Giacinto Nene Gianni Graziella Andrea Luca piangono la dolorosa scomparsa del COGNATO e ZIO.

Il cognato Antonio Carbone la nipote Rosagrazia partecipano al dolore della cara Luisa.

Sono vicini a Luisa gli amici Migina, Giorgio e Franca, Ritacarla e papà.

Presidenza, Consiglio Direttivo e Soci del Circolo degli Artisti annunciano con dolore la scomparsa del socio

dott. Alfredo Carrozzino

— Torino, 14 giugno 1978.

Partecipano commossi:
Luigi, Ginetta Ballario
Franco, Giulia Casalegno
Nella Chione
Piero, Annamaria Fiorina
Piero, Marisa Molino
Ettore Montaldi
Riccardo, Marcella Morello
Rudy, Ada Norther
Remo, Paola Pievna
Emilio, Roiy Zangelmi

L'Associazione femminile New Club partecipa affettuosamente al dolore della vicepresidente Luisa Carrozzino per la perdita del marito amico fedele del Club.

Partecipano al grande dolore di Luisa:
Nini Bonasso
Gina Bonetto
Rosanna Renato Borello
Alma Brossa
Pina Cordero
Vittoria Coria
Mili Demattels
Elda Giuseppe Erba
Maria Farina
Graziella Franzoni
Adriana Ienna
Pina Mimmo Lingua
Bianca Malesci
Carla Giuseppe Mattè
Bice Marfini
Marcella Morello
Fernanda Novarese di Moransengo
Ester Nuzzo
Lina Olivetti
Mirita Pisoni
Lim Prever
Telma Ratti
Gina Rosso Carrera
Sandra Salerno
Anita Gianni Salussoglia
Iucci Savano
Bianca Scartozzi
Vittoria Sciandino
Camilla Vignolo Luttati

E' mancato

Giuseppe Bossotto

d'anni 84
cavaliere di Vittorio Veneto

L'annunciano la moglie Giovanna Artuffo, sorelle cognato e nipoti. I funerali oggi ore 15,30 dall'ospedale Molinette per Saluggia. Arrivo ore 16,30.
— Torino, 15 giugno 1978.

Cristianamente è mancato

Francesco Alessandro Benedetto

anni 84

Lo annunciano i figli Antonio Mario con la moglie Angela Papurel e figlia Irene con Pier Franco e bimbi Antonella e Walter, Laura con Sistilio e bimba Roberta; Luigina con il marito Pietro Valentino e figlia Liliana con Giorgio e figlio Marco, sorella, cognato, nipoti, parenti tutti. I funerali in Torino, giovedì 15 corr. ore 16 partendo dalla chiesa parrocchiale San Pio X - Falchera. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per il cimitero di Leinì ove sarà tumulata. Servizio pullman con ritorno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 giugno 1978.

La famiglia Luigino Brachet partecipa al grande dolore della famiglia Mario Benedetto.

Emilia e Alfredo Romero si associano al lutto della famiglia.

Partecipano al dolore dell'amico Mario per la perdita del padre

Francesco Benedetto

gli amici:
Gio Batta Noale
Sergio Noale
Giovanni Capezio
Donato Meda
Bruno Meda
Giuseppe Lai
Marcello Santorenzo
Piero Menzio
Alfredo Chiadò
Michele Tempo
Sergio Del Bello
Franco Bucchioni
Antonio Occhiena
e tutti gli amici del Circolo «Cordiale».
— Torino, 14 giugno 1978.

I Dipendenti e i Collaboratori della Ditta Benedetto Antonio partecipano al dolore del titolare per la perdita del PADRE.

Dino Cordiale e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa di

Francesco Alessandro Benedetto

— Torino, 14 giugno 1978.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Argenta

Cavaliere della Repubblica

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Teresa, la figlia Amelia con il marito Silvio, e i nipoti Enrico Stefano e Guido, la cognata Gina e parenti tutti. Un particolare ringraziamento per l'assistenza ricevuta, al personale di Villa Gianna. Funerali oggi ore 10,15 partendo dalla parrocchia di S. Giovanni Maria di Vianney. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 giugno 1978.

Anna Maria e Luciano Leproni con Alberto partecipano al dolore di zia Teresa e di Amelia.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

cav. Giuseppe Argenta

funzionario dell'istituto in quiescenza

— Torino, 14 giugno 1978.

Luigi e Maria Quarello con figli e rispettive famiglie partecipano affettuosamente al dolore di Silvio, Amelia e mamma per la scomparsa del

cav. Giuseppe Argenta

— Torino, 14 giugno 1978.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Chiò

di anni 81

Ne danno il doloroso annuncio: il figlio Mario con la moglie Gabriella Francia, la figlia Rosanna con il marito Giovanni Brero, i nipoti Mirella, Gianni e Carletto, parenti tutti. Funerali oggi 15 alle ore 14,30 nella Parrocchia Gran Madre. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 giugno 1978.

Improvvisamente è mancata

CONTESSA

Milena Battaglin ved. Fossa

A funerali avvenuti l'annunciano sorella, cognato, nipoti e parenti tutti.
— Torino, 13 giugno 1978.

E' mancato

Ezio Garzena

Ne danno il triste annuncio la moglie Anna, i figli Gabriella e Roberto, il fratello Bruno con la moglie Anita e figli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi alle ore 14,30 Ospedale San Giovanni, via San Massimo 24, indi la cara salma proseguirà per Casalborgone. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 15 giugno 1978.

E' mancato

Ezio Garzena

lo ricordano gli amici:
Antonio Comoglio
Federica Giovando
Laura Cauda e famiglia
Gabriella e Piero Zerbini
Giuse e Giorgio Lucivero
Adriana e Piero Cravero
avv. Vincenzo Maglione
rag. Giulio Sartori
Licia Caccialguerra
Gianni Mo
rag. Antonio Spinella
— Torino, 14 giugno 1978.

Ricordano l'amico EZIO:
Marisa Stefano Borio
Lalla Nino Orlando
Lidia Maurizio Tresoldi
Franco Gala
Patrizia Bonetto
Piero Brezza

Improvvisamente è mancato il geometra

Giovanni Bocca

di anni 66

Ne danno il doloroso annuncio: il fratello Mario, Rina Tealvella, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo in S. Sebastiano Po il giorno 16 ore 11 partendo dall'ospedale Molinette alle ore 9,30 del giorno 16 c.m.
— Torino, 15 giugno 1978.

Coniugi Lasagna partecipano al dolore per la perdita del caro AMICO

Insegnanti e Personale non docente della Scuola Media di Villanova partecipano al lutto del preside dottor Mario Bocca per la morte del fratello

Giovanni Bocca

— Villanova, 15 giugno 1978.

Cristianamente è mancata

Maria Savio ved. Bornengo

Addolorati l'annunciano: la cognata Marianna, la nipote Marcella con il marito e figlie, parenti tutti. Funerali giovedì 15 ore 14,15 da via Marco Polo 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 giugno 1978.

Dopo breve malattia è deceduta la professoressa

Maria Larghi

Ne danno il doloroso annuncio il fratello Piero Francesco, le cognate Clelia e Louise, i nipoti e pronipoti Larghi, Masala, Marongiu, Salis, Scribante, Bellero, Golzio, Minozzi e Fadda. Funerali in Vico Canavese alle ore 17,30 di giovedì 15 corrente.
— Vico Canavese, 13 giugno 1978.

E' piaciuto a Dio Nostro Signore di chiamare a sé l'anima del

P. Giacomo Gilardi S. J.

L'annunciano il fratello Bartolomeo e famiglia, i parenti e i Confratelli della Compagnia di Gesù. Funerali giovedì 15 ore 17 a Chieri, chiesa S. Antonio.
— Chieri, 14 giugno 1978.

I titolari del Ristorante Da Giuliano partecipano al grande dolore del fedele e prezioso collaboratore Gianni per la perdita dell'adorata mamma

Maria Benedetto ved. Granito

— Torino, 14 giugno 1978.

I Colleghi tutti si uniscono a Gianni nel giorno del suo dolore.

Cristianamente è mancata

Marina Bazzani ved. Alitta

La piangono la figlia e parenti tutti.
— S. Remo, 13 giugno 1978.

Famiglie Ingaramo Martino partecipano al dolore.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Pedrazzo

A funerali avvenuti l'annunciano la moglie Gina, la figlia Gemma, il figlio Ettore con la moglie Rosina Niani.
— Roma, 15 giugno 1978.

Cristianamente è mancata

Ninfa Eva Alfieri in Caldaresi

Ne danno il doloroso annuncio il marito Vincenzo, i figli Attilio, Maria, Bice, Tina, Michele, Elio, Luciano; generi e nuore, i nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì ore 14,30 via Alessandria 47.
— Torino, 14 giugno 1978.

Collaboratori, Impiegati e Operai della ditta D.M. di Caldaresi prendono parte al dolore dei fratelli Caldaresi per la perdita della madre signora

Ninfa Eva Alfieri

— Torino, 14 giugno 1978.

La società C.N.V.-Edildeco partecipa al dolore dell'amico e collaboratore Michele Caldaresi per la scomparsa della mamma signora

Ninfa Eva Alfieri

— Torino, 14 giugno 1978.

La famiglia Vigna è molto vicina ai fratelli Caldaresi per la scomparsa della loro cara mamma signora

Ninfa Eva Alfieri

— Torino, 14 giugno 1978.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Asteggiano

Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano addolorati la moglie Teresa Testa, i figli Margherita con Gigi e la piccola Cristina, Alessandro con Marisa, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 15 corrente alle ore 16, parrocchia San Benedetto (via Delleani) indi la cara salma proseguirà per Pollenzo ove verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 15 giugno 1978.

I nipoti Nino, Bianca Abrate con i figli, e Laly, prendono parte al dolore della famiglia Asteggiano per la perdita dello zio GIUSEPPE.

E' mancata ai suoi cari

Irma Maso ved. Coppola

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio: i figli Emilio, Gianni, Marzia, Rosalba e Annamaria; le nuore Rosa ed Elena, i generi Giuseppe, Beppe e Venanzio, nipoti parenti tutti. Si ringraziano tutti coloro che presero parte al dolore della famiglia.
— Torino, 12 giugno 1978.

Prendono parte al cordoglio di Emilio e Gianni per la scomparsa della Mamma gli amici:
Famiglia Turletti
Marinella e Carlo Allosio
Luciano Storia
Lorenzo Borio
Alberto Belletti

E' mancato

Mario Epulon

Lo annunciano: la moglie Emilia, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 15 c.m. ore 15 ospedale S. Luigi.
— Torino, 14 giugno 1978.

Gli amici Demaria, Corlando, Trussi piangono con Emilia il caro MARIO.

Luigi e Cesare Bonelli, le rispettive famiglie, i Dipendenti e Collaboratori tutti della Dietetici Zenith e della Zenicos partecipano al grande dolore della signora Emilia per la perdita del marito

Mario Epulon

A lei si stringono nel ricordare con grande rimpianto il caro amico e il collaboratore validissimo.
— Milano, 14 giugno 1978.

E' mancato l'adorato

Ferdinando Arnaud

Dolorosamente lo annunciano: la moglie Pierina, i figli Gigliola, Elisa, Ernesto, Alessandro. La sorella Rosina, nipoti e parenti tutti. Funerali: 16 giugno in Borgone di Susa, via IV Novembre 13, ore 15,30.
— Borgone di Susa, 14 giugno 1978.

Il Collegio dei Geometri di Torino e Provincia prende viva parte al dolore del collega geometra Ernesto Arnaud, consigliere del collegio, per la scomparsa del padre

Ferdinando Arnaud

— Torino, 14 giugno 1978.

Ha lasciato la vita terrena

Angela Fattori ved. Foschi

Lo annunciano con grande dolore: i figli Bruno con la moglie Giuseppina, Derna col marito Vittorio; la sorella Nia, i nipoti Giorgio, Edi e Alberto con le rispettive famiglie, pronipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 16 corr. alle ore 8.45 dalla Parrocchia San Francesco da Paola (via Po). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 giugno 1978.

ECONOMICI

1 Commerciali

BOX prefabbricati monoblocco cemento armato autotrasportati. Impresa Ing. Benazzo. Preventivi gratuiti. Tel. 511.359 - 540.063.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi ville terreni
FINANZIARIA FID
sede centrale via Cernaia 18. Tel. 542.834 - 530.445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AFI TORINO
mutui su immobili in 2 giorni prestiti personali e su auto in giornata vengono concessi alle migliori condizioni. Via Papacino 4. Tel. 536.162, 519.194.

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati
FINCOTEX SPA
corso Francia 15, tel. 760.203 - 779.826.

A.A.A.A.A.A.A. AIUTI finanziari a tutti. Prestiti fiduciari, ipotecari e su auto. Celerità e convenienza
FINGEST S.R.L.
Corso Vinzaglio 17 Torino. Telefono 541.294 - 553.212.

A.A.A.A. FINANZIAMENTI fiduciari ipotecari a tutti
FIPAT
via Garibaldi 59 (piazza Statuto), tel. 518290 538422 massima serietà e rapidità.

A.A.A. AFIA S.p.a. prestiti rapidissimi a dipendenti ipoteche auto e immobili cessione del quinto risconto portafoglio commerciale. Corso Vinzaglio 14, telefono 540.632 - 537.356.

A.A. AVETE problemi economici? In giornata a tutti denaro contante senza richiesta di garanzie. Tel. 533.940 via Passalacqua 19 Torino.
A. FINANZIAMO stipendiati, casalinghe, correntisti bancari. Corso Giulio Cesare 150. Tel. 233.861-238.913 velocità e riservatezza.
A. SUBITO in giornata prestiti a tutti sulla fiducia via Garibaldi 37 (angolo via Consolata) tel. 548.074-538.777.
A correntisti improtestati anticipiamo celermente capitali comodamente rimborsabili in rate mensili. Telefonare ore ufficio 553.212.

AGENZIA IMMOBILIARE
per ampliamento giro affari cerca collaboratore dinamico con capitale. Massima riservatezza. Scrivere: «Publikompass 492 — 10100 Torino».

ALT prestiti in giornata ad operai impiegati correntisti bancari casalinghe finanziamenti ipotecari via Sacchi 18. Tel. 597.708-596.277.
ATTENZIONE finanziamenti in giornata a casalinghe correntisti bancari via Cristoforo Colombo 1 tel. [illegible].
FAIT finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità riservatezza. Tassi modici. Torino via Avogadro 19, tel. 510.136 - 530.297.
FINANZIAMO concessioni 5° stipendio municipali ospedalieri enti locali aziende private rapidamente. Tel. 443.167.

HAI problemi di denaro? La Sociale, via Morgari 32, ti concede un prestito sulla fiducia in sole sei ore senza tante storie. Massima riservatezza e cortesia. Telefonare 657.012 - 657.063.
LEND Italia Finanziaria cessione 5° prestiti fiduciari anche commercianti e artigiani, via Massena 77 bis. Telefonare 501.401.

PENSIERI addio. Stiamo già contando il denaro che vi occorre. Serviamo tutti anche a domicilio
FINANZIARIA COMMERCIALE
Corso Galileo Ferraris 146, telefono 596.212.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari o cessioni del quinto. Volendo visite a domicilio. Telefonare 594.718.
SENZA cambiali a dipendenti improtestati anticipiamo mensilità a presentazione ultima busta paga. Telefonare ore ufficio 541.294.

3 Aziende, negozi

ALBERGO ristorante bar 27 camere 110 coperti avviato centralissimo facile conduzione ottimo affare per famiglia cede Studio Gallo tel. 505.860.

AUTORIMESSA
MQ 1900 centrale via Saluzzo vendesi 190.000.000 meno mutuo e dilazioni. Tel. 650.44.44.

AVVIATISSIMO bar super cedesi zona mercato piazza Repubblica chiusura serale 60 milioni. Tel. Ravarino 355.344 322.202.
CEDESI occasione latteria avviata a 6 milioni più merce. Tel. Ravarino 355.344 322.202.
DI SALVATORE, corso Turati 13 cede ventennale salumeria gastronomia ingrosso e dettaglio rilevante giro affari dimostrabile, zona Mercati generali.
FRANA cede bar super tavola fredda buon utile ottima posizione in Asti richiesta 15 milioni. Telefonare 011 511.090.
LATTERIA su corso incasso 130 mila giornaliere cedesi per ritiro commercio affarone 7 milioni 500 mila. Studio Rodi 321.887 326.804.
MERCERIA tabelle 9 10 14 utile oltre 600 mila mensili cedesi causa salute lire 4 milioni 500 mila. Telefonare 833.429.
RISTORANTE bar favoloso incasso 1 milione 200 mila giornaliere 200 coperti attrezzatissimo dehors estivo favoloso cedo anche dilazionando. Telefonare 537.213 517.280.
TABACCHI minuterie zona centrale moderno utile netto annuo 12.000.000 possibilità incremento cede Frana. Tel. 511.090.
TABACCHI torrefazione vasta licenza moderna utile netto annuo 15.000.000 cede Frana. Tel. 511.090-545.129.
TABACCHI profumi edicola giornali moderna in Alassio utile anno 12 milioni cede affare Frana telefonare 511.090 545.129.

4 Terreni

a L. 2000 IL MQ.
il punto immobiliare Spa vende terreno con progetto approvato a breve distanza da Torino. Tel. 658235.

SARDEGNA zona turistica mare terreno lottizzato privato vende con progetto approvato per 21.000 mc indice: 2 mc 1 mq ampie possibilità per residence villaggio albergo o villette vero affare, telefonare 0131 92.708.
TERRENI industriali in lotti di qualsiasi pezzatura urbanizzati convenzionati con licenze edilizie su raccordo tangenziale est Torino vendesi. Tel. 530.348.

TERRENO edificabile a Corio con progetto approvato mq. 860 acqua luce L. 6 milioni 500 mila dilazioni Sabatelli Immobili 655359.

5 Locali e negozi

domande

BOX per auto metallico cercasi da privato urgentissimo. Tel. 372012.

CERCASI affitto-acquisto locale industriale mq. 5000-3500 Torino o prima cintura. Tel. 610.341-544.958.

offerte

AFFARE borgo Vittoria vendesi locale vuoto mq 85 luminosissimo 2 vetrine completamente apribili Rizza 472.858.
AFFITTASI in Torino cintura sud locale industriale nuovo mq 1800, telefonare 544.958, 610.341.
AFFITTASI fronte autostrada Milano locale industriale nuovo mq. 3500 più 500 uffici altezza 7 metri cortile. Tel. 610.341-544.958.
AFFITTO locale industriale in Torino mq 1900, uffici mq 200 predisposto carro ponte. Tel. 610.341 544.958.
AFFITTO locale industriale mq. 2400 più uffici 185 cortile mq 1000 altezza 9, mensili 2 milioni 750 mila. Tel. 544.958.
AUTOSTRADA Torino-Milano affittasi locale industriale nuovo mq 4500 più 300 uffici su 10.000 terreno altezza mt 9, L. 800 mq. Telefonare 610.341 544.958.
CINTURA Sud Torino vendesi locale industriale nuovo mq 2000-1000 più uffici su mq 7000 di terreno. Tel. 610.341 544.958.
EUROEDILE vende libero corso Trapani basso fabbricato 80 mq termo centrale servizi primo passo carraio lire 14 milioni 500 mila, telefonare 746.056.
MURI negozio (corso Vittorio angolo via Ormea) mq 80 termo cantine 24 milioni. Torinese 541.419.
VENDESI muri negozio libero mq 75 soppalcato in nuova costruzione zona piazza Rivoli rendendo box doppio. Tel. 599.544.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

PRIMARIA officina meccanica autocarri ricerca: saldatore filo continuo 2 meccanici montaggio assali 1 meccanico qualificato per reparto autocarri 1 trapanista alesatore. Presentarsi presso officine Battaglino spa via Gorizia 32 Borgaretto.

impiegati

ASSUME industria casearia torinese giovane ammogliato serio volenteroso preparato per mansioni capo laboratorio offresi stipendio et alloggio in stabilimento referenziale. Scrivere Publikompass 432 - 10100 Torino.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. OCCASIONISSIME corso Svizzera 63 tel. 745.213, CX Pallas come nuova, GS, Dyane 6, Mehari, Fulvia coupé, 128, 127, 124, Prinz L nuovo: Citroen, Innocenti, A112. Assistenza tel. 761.843 aperto festivi.
A.A.A.A.A. SELAUTO corso Trapani 116 superoccasioni: 127, 128, 131, 132, Dyane 6, Mini, Maggiolone 1200-1300, R4, Citroen GS A 112. Rateazioni senza anticipo. Permute vantaggiose, garanzia 6 mesi.
A. SPYDER 124 nero ottimo unico proprietario Autojolly, corso G. Cesare 229. Telefonare 267.067.
A. 127 3 porte blu scuro 6 mesi tutti accessori in garanzia. Autojolly, corso G. Cesare 229, telefono 267.067.

ACQUISTIAMO
compreriamo vetture di 2 o 3 anni offrendo il prezzo più alto, Autocommercio corso Orbassano 72.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, A 112, 127, 128, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

ACQUISTIAMO
cerchiamo auto in buone condizioni anche disastrate. Autostandar, corso Belgio 179, tel 896.548, via G. di Barolo 3/D, tel. 831.751.

(continua)

Negli spogliatoi del River Plate gli azzurri sono molto delusi

BETTEGA E ROSSI imprecano contro il catenaccio tedesco

Bettega in slalom, dribblerà anche Maier ma Kaltz sulla linea salverà [illegible] colpo [illegible] tacco

DALL'INVIATO ANGELO CAROLI

BUENOS AIRES — Lo zero [illegible] zero ha amareggiato ed indispettito [illegible] azzurri, che [illegible] in sintonia nel ritenere il football tedesco superato, decadente e squallidamente difensivista.

Un tempo questi attributi accompagnavano le esibizioni della nostra Nazionale. La storia oggi è diversa. I ruoli si invertono [illegible] gli [illegible] a recitare la parte dei primattori. Paolo Rossi [illegible] il primo ad uscire dagli spogliatoi. E' letteralmente sommerso da radiocronisti, telecronisti ed inviati. Zoppica un po'. Ha preso una buona dose [illegible] pedate prima da Russmann e successivamente [illegible] Vogts, il mastino del Borussia.

«Le botte non mi fanno [illegible] — dice Paolo — è il pareggio che mi rattrista. Un risultato che può accontentare soltanto loro. Abbiamo attaccato di più, [illegible] creato un maggior [illegible] di palle-gol con Bettega [illegible] dunque, meritavamo l'intera posta in palio. I tedeschi non hanno fatto nulla di trascendentale. Li abbiamo messi sotto, loro non hanno neppure reagito; hanno continuato [illegible] impostare tutto [illegible] catenaccio. Cosa incredibile, credetemi».

Claudio Gentile è scuro in volto. Il par non lo soddisfa. Recrimina borbottando. Non gli [illegible] può dare torto. La vittoria sembrava [illegible]sibile. Realizzabile da un momento all'altro. Invece c'è l'mbra di questo [illegible] a zero [illegible] infastidire gli azzurri.

«Al termine della partita — dice Claudio — gli uomini [illegible] Schoen si [illegible] abbracciati. Come se avessero vinto. Pazzesco. Mai visti tedeschi così rassegnati. La partita è [illegible] nostra; le occasioni e [illegible] azioni migliori sono partite tutte [illegible] nostri piedi. Ma non è il caso di drammatizzare questo pareggio. In fondo anche se avessimo vinto per 1 a 0 non [illegible] cambiato nulla sostanzialmente, poiché l'Olanda [illegible] una eccellente differenza [illegible] E' l'Olanda che dovre[illegible] nello scontro diretto».

Gli azzurri invocano il calcio di rigore

Gaetano Scirea continua a stupire [illegible] Dopo un campionato piuttosto incostante, si ha abituati, qui a Baires, ad una prova positiva dietro l'altra. E' stato fra i protagonisti, ieri pomeriggio. Sempre [illegible] vivo dell'azione e [illegible] sia in fase di interdizione che di impostazione del gioco.

«Sono sempre più soddisfatto — dice il libero azzurro — e sono meravigliato del comportamento passivo dei tedeschi. E non capisco perché l'arbitro [illegible] abbia fischiato il penalty su evidente fallo di mani di Vogts. I pericoli [illegible] ha [illegible] soltanto Maier. Loro hanno fatto vedere proprio poco. Ma guardiamo davanti. Continuo ad essere fiducioso, poiché non sia[illegible] inferiori a nessuno».

In tribina d'onore il presidente dell'Uefa dottor Artemio Franchi. E' soddisfatto del gioco, non [illegible] risultato. Le sue parole sono un elogio per tutti gli azzurri.

«Abbiamo attaccato di più [illegible] giocato meglio — dice Franchi — li abbiamo messi al palo. Difficile dire se sia stata soltanto la sfortuna [illegible] fermarci. Anche perché loro [illegible] sono stati a dormire. Di fronte si sono trovate due squadre esperte [illegible] forti. Ora, dopo questo pareggio, tutto è possibi[illegible]. [illegible] sono fiducioso dopo l'ennesima brillante prova degli azzurri».

Denis Law, che lavora in questi Mondiali per conto della televisione inglese, non ha dubbi nel riconoscere meriti soltanto alla squadra italiana.

«Il pareggio non rende giustizia alla squadra di Bearzot. Che però doveva approfittare di più delle [illegible] capitatele. Stupenda la prima azione di Bettega, magnifica la seconda [illegible] che l'attaccante azzurro non doveva fallire. L'Italia meritava il successo. Lo [illegible] confermato nella ripresa dominando il campo [illegible] annullando ogni tentativo di replica dei tedeschi».

Un'occasione unica. Peccato. Resta la soddisfazione di [illegible] dato una lezione di gioco ai tedeschi. Bettega, al riguardo è molto incisivo: «Soltanto oggi [illegible] accorgete che [illegible] anni la Germania va costruendo i suoi successi di club e [illegible] Nazionale grazie al catenaccio. E se siamo [illegible] a giocare qualche volta sulla difensiva ve[illegible] linciati dalla critica».

[illegible] è tutto. Il pareggio con la Germania passa agli archivi. Si pensa già all'Austria.

Dopo il trionfale successo degli olandesi sull'Austria

Sparita l'ombra di Cruyff

DAL NOSTRO INVIATO CARLO COSCIA

CORDOBA — Orfana di Joann Cruyff, saprà l'Olanda ripetere Monaco? Questa [illegible] la domanda che tutti si ponevano alla vigilia dei mondiali argentini. Privo della sua stella, del suo estro [illegible] limiti, il calcio olandese avrebbe potuto mantenere quel posto [illegible] prestigio cui il giocatore, [illegible] del Barcellona, l'aveva innalzato? Forse parte della tensione che si è venuta a creare nell'ambiente olandese in questa prima fase [illegible] campionato deriva proprio da una risposta non [illegible] data [illegible] dalla necessità di verificare al più presto la situazione. Ora sono arrivati i cinque gol all'Austria, ieri a Cordoba, [illegible] certi fantasmi sono stati buttati in un angolo, l'Olanda ha ritrovato la via che cercava, l'ombra del grande Cruyff non opprime più.

Dicevano i giocatori olandesi alla vigilia della partita contro la nazionale austriaca che il loro problema non era di natura tecnica, bensì psicologica. Che insieme con i risultati non troppo brillanti ottenuti dalla squadra nelle gare eliminatorie [illegible] cresciuta anche la tensione, l'ansia di non riuscire a rendere secondo possibilità [illegible] aspettative, quella scar[illegible] considerazione in se stessi che finisce sempre [illegible] l'annebbiare muscoli e cuore.

Nel ritiro di Mendoza, chiusi come in [illegible] convento dalla rigida disciplina imposta dall'allenatore Ernst Happel, gli olandesi vicecampioni hanno sofferto i primi giorni la noia dell'isolamento [illegible] l'umore della squadra non [illegible] fatto di gioia ed entusiasmo, ingredienti non ultimi del successo della nazionale arancione ai mondiali [illegible] Germania.

C'erano state discussioni interne, problemi e rapporti difficili soprattutto nei riguardi dell'allenatore, e quando i giornalisti riuscivano [illegible] rompere il muro imposto [illegible] Ernst Happel e parlare coi giocatori, nei discorsi, chissà mai perché, entrava sempre il nome di Cruyff.

Johann Neeskens, compagno [illegible] amico grande [illegible] grande Cruyff, raccontava fra i denti cose feroci, diceva che l'assenza [illegible] fuoriclasse olandese impoveriva forse [illegible] speranza la formazione di Happel, [illegible] giudizio di tanto eroe, invece [illegible] calmare le acque, serviva solo a dividere la squadra in due fazioni che all'apparenza [illegible] in campo sembravano irrilevanti sul rendimento, ma finivano poi per creare sottili veleni nascosti.

Con Neeskens, inutile dirlo, si erano schierati anche Rudi Krol [illegible] Willie Suurbier, due mostri sacri del calcio olandese. [illegible] quella che era la risposta [illegible] dare, vale a dire [illegible] poteva valere l'Olanda senza Cruyff, finiva per diventare un freno psicologico al rendimento.

Anche i risultati ottenuti nella prima fase non aiutavano [illegible] uscire [illegible] questa specie di crisi che si [illegible] venuta a [illegible]. Qualcuno dice che gli olandesi, nelle partite di qualificazione, hanno giocato quasi scherzando, preoccupati di raggiungere [illegible] forma migliore senza forzare il ritmo, ma [illegible] spiegazione non regge quando si analizza la gara contro la Scozia, i tre gol a uno incassati prima della [illegible] liberatoria di Rep, lo sfiorato pericolo [illegible] eliminazione.

Difficile che gli uomini di Happel abbiano voluto scherzare fino [illegible] questo punto, rischiando di uscire dalla competizione. I problemi c'erano, problemi di trovare [illegible] efficacia la via [illegible] gol, di verticalizzare l'azione dando rapidità e profondità alla manovra offensiva, [illegible] i cinque punti [illegible] a segno contro [illegible] povera Austria di Helmut Senekowitsch li hanno forse risolti. Adesso l'Olanda, dopo [illegible] perplessità iniziali, è di nuovo [illegible] delle grandi protagoniste del mondiale.

Cinque gol [illegible] tanti, e soprattutto sono importanti [illegible] si pensa che a subirli è stata una squadra come l'Austria, rivelazione [illegible] meraviglia del [illegible] girone eliminatorio, [illegible] formazione fredda e calcolatrice che finora aveva svolto un gioco agile [illegible] altamente redditizio. Conta, nel punteggio quasi tennistico, [illegible] esperienza internazionale degli austriaci, sfaldatisi dopo le prime segnature e inevitabilmente infilati di [illegible] volta proiettati [illegible] avanti alla ricerca del gol della bandiera.

Ma conta anche [illegible] crescita, indubbia e pericolosa, degli uomini di Ernst Happel. Chi, fra gli stessi giocatori olandesi, pensava che fosse difficile [illegible] impossibile recuperare [illegible] tempo forme e forze migliori, adesso sorride largo e guarda con fiducia [illegible] futuro. L'ombra grande di Cruyff, [illegible] cancellata, almeno [illegible] tiene più sveglio nessuno, [illegible] notte.

I brasiliani esultano per i gol di Dirceu

IL COMMENTO di *Bruno Perucca*

Dal tango al samba

BUENOS AIRES — Argentina-Brasile, domenica, ed Italia-Olan■ ■ un altro mercoledì, sono attesi come i due scontri che decideranno gli accoppiamenti per le finali — terzo e primo posto — del campionato del mondo. Per noi ci sarà ancora in ■ la gara con l'Austria ■ non sottovalutare, ■ sorpresa potrebbe ■ arrivare ■ Germania - Olanda, mentre tutto sembra più chiaro nell'altra semifinale. Vincendo con punteggio netto, ■ pure in modo diverso, argentini ■ brasiliani hanno posto ■ ■ ipoteca sulle prime due piazze del girone.

Se le città già si ■ fermate ieri sera per ■ match di Passarella ■ colleghi contro la Polonia, sull'Argentina cadrà domenica ■ specie ■ vero coprifuoco: il match con i cariocas non è solo ■ gara ■ calcio, sarà una vera battaglia per la supremazia sportiva nel Sudamerica, una questione ■ orgoglio nazionale. Le due squadre, che in marzo hanno trovato entrambe mille ■ per ■ affrontarsi nella doppia finale, andata e ritorno, della tradizionale Coppa Roca, adesso dovranno battersi, ■ per due punti che conteranno non poco. Un pareggio potrebbe non servire agli atleti di Menotti, perché il 3a ■ con il quale il Brasile ha battuto gli uomini ■ Calderon, sarà difficilmente ripetibile contro rivali tradizionalmente ostici come sono sempre stati Munante, Cubillas, Oblitase e gli altri peruviani.

Il Brasile sta compiendo in ritardo, ma ancora in tempo, i «miracoli» che gli azzurri hanno ■ià offerto. La squadra di Coutinho aveva iniziato malissimo il Mun■ (gli azzurri erano a terra prima, ma l'aria dell'inverno argentino ■ ha rigenerati, assieme ■ attenzioni ■ Bearzot), ed ora nelle ultime due gare ha dato segni di chiara ripresa. Una ■ ■ orgoglio ■ di carattere contro l'Austria, una dimostrazione ■ gioco «crescente» ai danni ■ Perù, anche se il vantaggio di tre gol ha premiato sin troppo la squadra carioca.

Tra Mendoza e Rosario, il Mundial ha confermato che nel calcio muscoli e cervello hanno una grande importanza, ■ che le reazioni emotive, il carattere ■ giocatori, le loro capacità di reazione hanno un ■ peso sul rendimento in campo. A Mendoza, José Guimares, nel football «Dirceu», ha approfittato dell'as■ di capitan Rivelino per realizzare un ■ vecchio sogno: diventare lui, ■ risposta ■ chi lo considera in patria povero di classe nei confronti di altri campioni, ■ leader ■ squadra. ■ segnato le prime due reti, anche con un po' di fortuna, ma ha soprattutto trascinato i compagni ■ il ■ esempio, si ■ ■ sino allo stremo delle energie per ■ Brasile e per sé stesso. Stasera i colleghi cariocas inneggiano ■ Dirceu, lo considerano il perno inamovibile per le prossime battaglie.

E ancora trionfo a Rosario per Mario Kempes, nato nella città, ■ pupillo dei tifosi del Rosario Central, autore delle due reti della squadra di Menotti, esaltato dal giocare davanti alla ■ gente. Episodi che rendono il football più umano, ■ di ■ tattiche e degli schemi di gioco. Ed un po' ■ fortuna anche per Claudio Coutinho, allenatore ■ Brasile. Ha mandato in campo il rigorista ufficiale della squadra, Zico, ■ minuti prima che l'arbitro ■ Reinea concedesse effettivamente un penalty alla sua squadra. ■ Zico ■ dischetto ha fatto ■ per la ■ volta Quiroga, in questa occasione indenne da colpe.

Tutta ■ partita Brasile-Perù ha mostrato un volto diverso del calcio. Non che le due squadre si siano «picchiate», non che gli scontri ■ siano stati rudi, ■ cariocas e peruviani hanno mostrato nel novanta minuti tutta l'allegria, tutta la loro predilezione per ■ football che ■ sia solo un fatto atletico; ■ ■ anche spettacolo, gusto del tocco, concessione alla fantasia.

Il Mundial ha ritrovato ■ un grosso protagonista. Anche un pretendente al titolo? Questo lo dovrà dire la gara di domenica ■ l'Argentina. ■ ■ certo che Dirceu e colleghi se non si lasceranno prendere dal nervosismo, e se Coutinho non cambierà la squadra tipo con l'inserimento di Rivelino che troppo condiziona ■ gioco, potranno dare un grosso dispiacere ■ Menotti ed a tutta l'Argentina.

Stanotte i due clan hanno fatto festa insieme, nelle città la «torcida» carioca si è mischiata ai milioni ■ argentini festanti, ■ domenica ■ Rosario ci sarà battaglia aperta anche fra il pubblico. La Chicago d'Argentina vivrà una notte che deciderà ■ Mundial.

L'altra metà è ■ palio fra le squadre europee, di certo ■ minori clamori, ma anche con minore allegria. Tango ■ samba vincono, ancora una volta, sulle musiche della vecchia Europa. Per adesso, almeno, è così, almeno sino alla finalissima del 25 giugno quando lo spettacolo non conterà più nulla, al cospetto ■ risultato.

Enzo Bearzot esamina rabbios…

ANCHE L'ARB…

DALL'INVIATO
BRUNO BERNARDI

BUENOS AIRES — «Non siamo venuti qui per vincere la Coppa del mondo ma per fare bella figura dimostrando che il calcio italiano è in ascesa. Il nostro obiettivo era la qualificazione al secondo turno: l'abbiamo centrato ■ adesso non dovete pretendere il titolo quando molti dicevano che sarebbe stato meglio restare a casa».

Così risponde, polemicamente, Enzo Bearzot a chi gli chiede se, dopo i cinque gol segnati dall'Olanda all'Austria ■ il pareggio «bianco» con ■ Germania, le possibilità dell'Italia di accedere ■ finalissima sono compromes■. Il responsabile azzurro ■ mette le mani avanti, piuttosto vuole evitare che un'eventuale eliminazione diventi una tragedia nazionale.

E' rimasto soddisfatto per il comportamento ■ squadra anche se dice che l'Italia meritava ■ più, sia per ■ due grosse occasioni che aveva costruito con Bettega nel primo tempo, sia per la ripresa che reputa «bellissima».

«La Germania ci ha fatto soffri■ solo nei primi venti minuti in cui ci ha messi alle corde — ripete Bearzot —. Poi è calata e noi sia■ cresciuti. Confesso che ho visto gli azzurri decisi ad aggredire gli avversari, speravo fortemente in un successo. Se non abbiamo segnato ■ ■ solo per demerito nostro: i tedeschi possono ringraziare ■ signor Maksimovic che ci ha negato un rigore per un plateale fallo ■ mano di Vogts in piena ■ Per oltre un'ora li abbiamo messi al "muro" ma la loro difesa ■ molto forte. Nei dintorni di Maier c'era una barriera di otto-dieci uomini».

La Germania Ovest, campione del mondo uscente, ha adottato un gigantesco «catenaccio» all'italiana che ha consentito a Helmut Schoen di evitare ■ dura lezione e a Maier di restare imbattuto ■ ha denunciato i limiti ■ classe della squadra tedesca. L'Italia non ■ saputo approffittarne e, specie nella seconda frazione, ha insistito troppo sul gioco ae■ consentendo alle «torri» Kaltz e Russmann di anticipare continuamente i nostri attaccanti, fatta eccezione per un colpo di testa insidiosissimo di Zaccarelli che Maier ha deviato in angolo. Era più opportuno cercare ■ sorprendere gli avversari attraverso la manovra stretta e con palla terra.

«Per tutto il primo tempo ave■ provato a tenere anche la palla a terra — dice Bearzot — ma ■ risultati concreti. Pertanto, dopo l'intervallo, abbiamo cambiato i piani attirando fuori Russmann sfruttando ■ più le fasce laterali, cambiando continuamente il fronte offensivo ■ cercando il guizzo ■ ■ o la testa ■ Bettega. Non c'era altra soluzione. La formazione tedesca era stata costruita per non perdere».

Lo 0-0 di ieri, dunque, significa che l'Italia non riesce a vincere contro avversari che fanno il «catenaccio»?

«Noi ■ capaci di controbattere squadre chiuse — ribatte Bearzot — e lo abbiamo già dimostrato in altre occasioni. Il pareggio di ieri ci sta stretto: qualsiasi altro avversario avrebbe perso contro di noi».

— Anche l'Olanda?

«Può darsi — fa Bearzot — L'Olanda potrebbe fare eccezione poiché è la migliore squadra del "Mundial". Vedremo ■ 21 giugno ■ gli olandesi ■ battibili. C'è tempo per parlarne. Tornando alla Germania Ovest, i tedeschi ■ sono progrediti, anzi hanno compiuto passi indietro rispetto ■ '74 mentre noi siamo in piena evoluzione. Chi ha visto la gara di ■ ■ può non ■ rimasto entusiasta della prova degli azzurri: ■ risultato ■ mi soddisfa ■ mi è piaciuto il modo con cui è stato ottenuto. Abbiamo giocato sui livelli delle precedenti ■ partite».

Le facce di Maier e Bettega sono l'emblema di Italia-Germani…

Antognoni ha nuovamente deluso ■ buon per noi che Bonhof ■ lontanissimo dalla miglior condizione. Ancora ■ volta, ■ terza, l'ingresso ■ Zaccarelli ha tonificato il centrocampo. Non sarebbe ora di far partire il granata come titolare contro l'Austria?

«Antognoni sta risolvendo pian…

MUNDIAL VIDEO

Prendere un t…

Bisogna capire l'imbarazzo di Bearzot, quando ieri Vogts gli ha detto: *«Venga a prendere un the da noi, sarà ■ cosa in famiglia, si porti anche le riserve»*. Lui è uno che ■ ■ neppure mangiare i cioccolatini per timore che, scartandoli dalla stagnola, potrebbe dispiacere ad Arpino che glie li ha portati ■ dono dall'Italia, così ha chiamato Law che spiccica qualche parola di piemontese ■ si ■ fatto spiegare il rito. «Andare ■ prendere un the — ha detto l'altro —, è un rito, come la pri■ comunione. Niente pacche sulla schiena, niente barzellette, guai abbrancare tre pasticcini alla volta e poi intingerli nella tazza; ■ non ■ parla o si ride: si sussurra e sorride. Si deve sentire il tintinnio delle chicchere sui piattini».

Così Bearzot ha fatto lavare le orecchie a Claudio Sala e Graziani, ordinato a Causio di tagliarsi le unghie e fatto indossare a tutti il vestito della festa: Antognoni in velluto da paggio, Rossi marinaretto col cerchio. Almeno così si è visto, a colori, via satellite, ■ si sa che il video ■ ingannatore, perché nessuno dei giornalisti sportivi presenti allo stadio del River Plate se n'è accorto; ma si sa anche che l'ottica è un'altra e chi ■ lì, ha l'anima a nudo e vede ■ partita, e chi ■ qui sta stravaccato in poltrona con l'anima sotto i glutei e ne vede un'altra e guarda Antognoni e poi Bearzot, guarda Bearzot e poi Antognoni e poi si domanda ■ Bearzot sguscia le noccioline e poi mangia il guscio e butta via la polpa.

Comunque sia, l'errore ■ stato ■ scambiare uno scozzese con ■ tedesco, perché prendere ■ the da Law è una cosa, da Vogts è un'altra e forse ospite all'Hindu ci voleva Haller. Ma signori si nasce, e Graziani che aveva…

Nessun rispetto da parte di Vogts per il ba…

mente lo 0-0 con i tedeschi

TRO CONTRO

o i suoi problemi fisici — ga Bearzot — Con l'Ungheria rimasto in campo 90 minuti parso fra i migliori. Anche dato il contributo alla qualificazione al secondo turno. E' un giocatore di grandi qualità al quale può rinunciare a priori anche se può accusato qualche difficoltà».

di Emio Donaggio

he da Vogts

so la smoking, lo stesso di ndo si è sposato, è stato co- tto dagli altri in un angolo gli hanno impedito di to- rsi l'impermeabile, a tener pagnia Claudio Sala che ando con Bonhof, conti- a mettersi le dita nel na-

he ci fosse qualcosa che non ava, Bearzot l'ha intuito su- dal fatto che i tedeschi non lavano la cravatta, naniche rimboccate e non scarpe lucide, di cop- . Maier ruttava anche, ma essere un'usanza della Bas- assonia. Ai the, anche le si- re tedesche, mangiano würr- krauti, fagocitano krapfen n solo boccone, bevono bir- brindano con lo *steinheger* è grappa che viene ser- ghiacciata in una bottiglia erracotta perché sembri ac- fresca, grappa.

on che si possono no- tare solo in televisione, ai the tedeschi, anche le signore gridano fino diventare pao- nazze, lavano la dentiera nei boccali di peltro da cui trabocca il malto, giocano rincorrersi con le gonne rimboccate, rac- contano barzellette sporche e fanno la sgambetto ai camerieri curvi sotto vassoi ricolmi strudel bollenti. Dopo quaran- tacinque minuti, Antognoni mostrò chiazze sul vestitino velluto, strabuzzò il solo occhio destro (potenza del video) e, tenendosi con una mano delle lunghe calze bianche di cui aveva rotto l'ela- stico, e con l'altra il collettino di pizzo di Sangallo stropicciato, disse che tornava dalla sua mamma.

Bearzot fiero della signorilità dei suoi che continuavano ballare a ritmo di slow il valzer degli altri, capì che il ragazzo rischiava un trauma serio e fece arrivare da casa Zaccarelli che ha l'aria fine, ma sa ballare an- che il samba, dopo aver bevuto *steinheger*. Per Rossi, non ci fu nulla da fare. Law l'aveva det- to: *«Niente pacche sulla schie- na»* e così il marinaretto credeva che Vogts scherzasse quando lo tirava su dal pavimento dove regolarmente lo spediva con gran risata seguita da una pacca consolatrice. *«Giochiamo col cerchio»* ripeteva Rossi, l'altro cominciò tirargli pa- sticcini, tant'è che anche Bette- si mise scagliare bombo- lotti a Maier e probabilmente sarà andato a letto senza cena, invano consolato da bambini ubbidienti come Tardelli, Gen- tile e altri che mica scorrazzano per il salotto quando invi- tati ad un the.

Signori si nasce, ma il bam- bino Rossi glie l'ha detto un certo punto a Vogts: è stato quando gli ha rotto il cerchio: *«Io non gioco più»* gli ha detto. E dice Bearzot che la prossima volta lascia liberi Graziani e Pulici, bambini terribili che hanno rispetto neppure per Zoff e fanno pipì contro i suoi mobili antichi ogni volta che li invita a fare merenda.

one Causio

Argentina due gol e festa

DALL'INVIATO
GIULIO ACCATINO

ROSARIO — *La città è impaz- zita. La vittoria selezione ar- gentina (per 2-0) nel confronto con Polonia ha suscitato entu- indescrivibile. Le vie sono piene di gente, auto (ed i mioncini) per le stra- con clacson schiacciati. Il ru- more assordante. Fa caldo, so- no circa 18°, la notte è umida (oltre il per cento). Poco im- porta. Le hanno trasci- nato giù dal letto anche i bimbi più piccoli, li hanno vestiti alla me- glio, hanno messo loro in mano una bandierina biancoceleste e li hanno mandati sulle strade. E' la festa della città, è la festa tutta l'Argentina.*

C'era po' di timore sulle reali possibilità della squadra Me- notti in questa tornata finale campionati mondo. Le vittorie contro l'Ungheria contro Francia avevano lasciato adito qualche critica. Gli errori stati superiori ai meriti. Era venuta poi addirittura la sconfitta da par- della nazionale italiana, la crisi pareva imminente. Invece contro la Polonia (ma è ve- ramente forte?) si è registrato il successo più eclatante tutto il mondiale argentino. E' venuto un netto 2-0, ridare fiato spe- dei padroni di casa.

Ma è tutto merito degli uomini di Menotti? Parzialmente sì. successo dei biancocelesti è sta- to indiscutibile. Ma prima di par- lare dei vincenti, parliamo un po' degli sconfitti. Sinceramente i polacchi hanno deluso. Ricor- dandoli e pimpanti nei mon- '74 in Germania viene chiedersi come mai calcio po- lacco espresso que- sti anni validi rincalzi. I migliori sono sempre gli stessi, Deyna Lato, aiutati tratti un brillante Boniek. il resto? C'è di più: proprio i più forti, Deyna e Lato, hanno sbagliato due gol clamo- rosi. Deyna ha offerto nelle brac- cia di Fillol rigore sacrosanto, Lato ha fallito gol porta vuota su invito egregio di Boniek.

dove è Polo- nia? E' chiuso il ciclo dei grandi giocatori? La risposta è senz'altro un secco «no», ma la Polonia di Rosario ha deluso. Ha subito un gol segnato testa da Kempes, giocatore bravo, non nel gioco aereo. Ha sbagliato tutto all'attacco, ha dimostrato defi- cienze grinta anche in difesa. Non basta fare falli per dire di giocare determinazione. Commette falli chi non è in forma. Una critica anche a Tomaszew- ski, uno dei migliori portieri del mondo. Ha preso un gol il primo, da principiante, eppure ha an- ni, è nazionale 8, sempre stato grande.

Decadenza? Forse. Certo lo 0-2 di ieri Rosario chiude l'avventu- ra mondiale dei polacchi, la chiu- come squadra da primato, cancella la Polonia dal grandi.

Tutto facile per l'Argentina? Facile no, ma tutto meritato. La lezione inflitta biancocelesti dall'Italia deve aver lasciato se- gno: si notano più distrazioni difensive, all'attacco cerca di fare in fretta. Rimane sempre il gioco sudamericano che tra i più lenti tra i più leziosi mondo, squadra Menotti ha ripreso determinazione. E' stata fortunata segnare subito, stata aiutata dall'errore di Dey- che avrebbe potuto impattare prima della fine del tem- po, la squadra ha giocato per vincere ed vinto.

Gli argentini, come preghiera Kempes l'autore del trionfo sulla Polonia

[illegible] di passaggio ieri nella nostra città il filosofo Cin Chyna Cin, celebre per la [illegible]ima: «Non c'è felicità senza il Ciccarelli». Perchè non seguite il [illegible] consiglio? Oggi stes[illegible] comperate in farmacia il Callifugo Ciccarelli.

ECONOMICI

15 Autovetture

ALFA Romeo spider 2000 anno 1976 Alfette 73-74-75-76 in perfette condizioni. Monzeglio & C. via Caboto 35. Tel. 595.666.

ALFA Romeo 2000 GTV anno 77 avorio Monzeglio & C. via Caboto 35. Tel. 595.666.

ALFETTA GT 1800 Beta Montecarlo '77 coupé 1300 2000 HPE 1600 Bmw 320 Matra Bagheera. Via Volta 8, telefono [illegible].

ALLA Saie corso G. Cesare 202 telefono 265.756 126 75-76, 127 72-75, [illegible] 75, 850 furgone 76, Mania 1200 76. Alfa 13[illegible] S 75. Alfa GT 70-73. Alfasud 75-76, R5 75-76, R12 76.

ATTENZIONE
vendonsi minimo anticipo vasta g[illegible] vetture d'occasione garanzia corso Orbassano 72. tel. 551.008 Autocommercio.

AUTOBIANCHI A112 Elegant e Fulvie coupé recenti perfette ottime occasioni. Lancar [illegible] Regina Margherita 270.

BETA coupé 2000 1977. Fiat 131 familiare 1300 1976 vere occasioni con garanzia. CB Auto, [illegible] Brescia 18, tel. 850.805.

[illegible] Montecarlo metallizzata ottima occasione vende Lancar corso [illegible] Margherita 270.

BMW automobili vendita assistenza ricambi al[illegible] [illegible] Cas. via Pinelli 14. tel. 489.194 488.277.

BM[illegible] 30 [illegible] 1973-1975 garanzia Italcar [illegible] Turati 63 [illegible]. 505.252.

BMW 33 L fine 75 metallizzata tutti accessori Monzeglio & C. [illegible] Caboto 35. Tel. 595.666.

COMPERIAMO
auto super valutazioni Autodestefani corso Grosseto 55.

COMPERIAMO
vetture recenti grande valutazione pagamento subito per contanti [illegible] spese L[illegible]bile corso P. Oddone 68.

CONTANTI
subito comperiamo autovetture tutte marche [illegible] sinistrate Soima corso Giulio Cesare 186 tel. 205.1977.

DOLZA diesel 5 porte 12 mesi km 21 mila perfetta possibilità recupero Iva visibile Scofit [illegible] Turati 15. Telefonare 504.339.

ELIMINATO IL SUPERBOLLO DIESEL
sulle Opel Rekord '74 '75 '76 '77 ricondizionate e vendute con garanzia. Permute e rateazioni sino a 30 mesi. Saie Opel, [illegible] Giulio C[illegible] 201, Torino. Tel. 265.756.

ESPOSIZIONE
auto [illegible] marche Autodestefani corso Grosseto 55.

FIAT 850 T. furgone fine 73 km [illegible] mila perfetto garantito Autostadio [illegible] Agnelli 22 telefono 326.232.

[illegible] Transit diesel 9 posti anno 74 unico proprietario tenuto con cura Autostadio corso Agnelli 22 telefono 326.232.

GOLF 1600 Gti 1977 rosso in [illegible] vendo Simoni corso Turati 53. Tel. 591901.

IL diesel veramente d'occasione [illegible] Mercedes Peugeot. Saie. corso Orbassano 248. telefono 301.608.

IVA IN DETRAZIONE
[illegible] Rekord diesel anno 76, super bollo pagato, garanzia, permuta, rateazioni si[illegible] a 30 mesi. Saie Opel, corso G. Cesare [illegible].

KADETT Opel 1971 unipropietario km. [illegible] meccanica e carrozzeria perfetta vero affare vendo privatamente. Tel. 505.004.

L'USATO SOIMA
ti conviene. Prova Soima corso Giulio Cesare [illegible]. Tel. 205.1977 205.2005.

LANCIA 2000 IE recente ottime condizioni vende Lancar corso R. Margherita 270.

MERCATO AUTOCARRI VEICOLI COMMERCIALI
nuovo e usato tutta [illegible] gamma Fi[illegible] Om, consegne sollecite, finanziamenti Sava. Pelligra Fratelli. Tel. 725.746 - 725.864. corso Francia 30 di Collegno (Torino).

OPEL Caravan 75 diesel e Rekord 76 diesel perfette vende Lancar corso R. Margherita 270.

OPERAZIONE ESTATE
per fare spazio alle vetture in arrivo vendiamo vetture usate Fiat Lancia Alfa Romeo a prezzi scontati. Lancarauto, corso P. Oddone 68, tel. 472.047.

OSART Alfa Romeo vende Fiat 132 1600 5 marce blu scuro anno 73. Via Frejus 12. tel. 442.280 - 442.351.

OSART Alfa Romeo via Frejus 12 telefono 442.351 vende stupenda Alfetta GT 1800 pervinca metallizzato anno 75.

PRIVATAMENTE vendo 128 modello 1973 come nuova 1 milione 650 mila e Mini MK3 modello 1971 blu [illegible] 790 mila. telefonare 694.366.

PRIVATAMENTE vendo Fiat 124 normale 68 485.000 bellissima qualsiasi prova. Tel. 3358229.

PULMINI FURGONE
ideale lavoro e vacanze ampia scelta Transit Diesel. Fiat 242-238 rialzati 900 T Volkswagen tutti garantiti permute facilitazioni visibili via Giulia di Barolo 3D. tel. 831751

RENAULT concessionaria Soima corso G. Cesare 186 grande vendita nuovo Renault e usato tutte marche. Telefoni 205.1977 205.2005.

ROVER 3500 fine 72 come nuova (occasione) Monzeglio & C. via Caboto 35. Tel. 595.666

SAICAR
Concessionaria Fiat-Sava-Leasing, ottima valu[illegible] usato, consegna sollecita, massima facilitazione pagamento, vasto assortimento veicoli d'occasione con garanzia di meccanica e 30 giorni di prova. Via Galluppi 3 angolo corso Unione Sovietica 91

SCOFIT AUTOVETTURE
Fiat Lancia e Autobianchi semestrali nuove di tutte le marche pronta consegna vasto assortimento usato, permute, rateazioni. Corso Turati 15, telefono 599.878.

VENDIAMO rateando selezionate 126 A 112 127 128 131 132 Alfa Romeo Bmw Beta, corso Raffaello 3, tel. 658.001.

VI PRESENTIAMO
la Crysler Simca Horizon 1100 cc 1300 cc da L. 4.095.000 compresa Iva concessionaria Limetauto corso Principe Oddone 68 corso Orbassano 72.

100 COMMERCIALI
autocarri 750-850-238-241-242-615-616-Fiat 90 NS - 625 - Volkswagen - Ford Transit - Mercedes - OM - Saviem - Automarkets corso Grosseto 318. Tel. 739.53.53.

100 COMMERCIALI
pulmini: 238-750-850 Ford Transit, Volkswagen, Mercedes, Automarkets corso Grosseto 318. Tel. 739.53.53.

[illegible] COMMERCIALI
carrozzerie speciali. 238 uso frutta e verdura. Fiat 90 NS ribaltabile. Ford 50 ql. cassone 8 metri. Simca uso carni. Ford 30 ql. ribaltabile, Volkswagen doppia cabina. Automarkets corso Grosseto 318. Tel. 739.53.53

100 COMMERCIALI
furgoni 750 - 850 - 238 - [illegible] Transit - Mercedes - Opel - Automarkets corso Grosseto 318 Tel. 739.53.53.

16 Motocicli

CIAO Bravo Boxer Vespa Ape Moto Gilera consegna pronta Moroni corso Unione Sovietica 169, tel. 393.628

GARELLI Motobecane velomotori di marca garanzia di efficienza. Borgarello, via Camerana 2, tel. 542.356.

STUDENTI regalatevi per la promozione ciclomotori Ciao Vespa Gilera Montesa Ossa KTM SWM nuove ed occasioni a prezzi di assoluta convenienza. Tosa corso Regina 61 Torino.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. CASABIANCA [illegible]quista in contanti alloggi liberi in Torino. Tel. 549.254 535.597.

A. ABBISOGNA urgente alloggio Torino 1-3 camere con servizi moderni libero entro settembre, pago contanti. telefonare 219.889.

A. ABBISOGNA acquistare in contanti alloggio libero in Torino o cintura anche [illegible] recente 4 [illegible] 5 vani. Telefonare 650.5[illegible]

A. ACQUISTO alloggio libero 1-2 camere servizi casa recente in Torino pagamento contanti. Tel. 594.727.

ABBISOGNAMI acquistare da privato appartamento in Torino libero entro settembre [illegible]mento contante. Tel. 599.657.

ACQUISTIAMO contanti futuri sposi alloggio camera tinello oppure anche uno grande con servizi. Tel. 879.327.

ACQUI[illegible] in Torino Rivoli Collegno dintorni alloggi liberi stabili in blocco massima [illegible]lutazione pagamento contanti, riconosciamo mediazioni. Tecnimmobil. corso Francia 214, Collegno, tel. 781.073.

ACQUISTO in contanti alloggio 1 - 2 camere e cucina anche in periferia. Telefonare 535.566.

AL PROBLEMA
[illegible] vendere alloggi interi, stabili, ville, rustici, con la garanzia del pagamento per contanti, realizzando il massimo e per una vendita immediata... un'unica soluzione!
CASALEGNO
la garanzia di [illegible] nome, corso R. Margherita 7 - 835.493.

ALLOGGIO signorile zona centro o Crocetta acquisterei pagamento contanti salone 3-4 camere cucina. Tel. 531.186.

[illegible] libero in Torino acquista[illegible] direttamente 2-3-4 [illegible] [illegible] pagamento in [illegible]i. Tel. 518.725.

ARCHITETTO
[illegible]ala e valuta accuratamente vostro alloggio in vendita. [illegible] discrezione e riservatezza. Tel. 390.272

CONIUGI acquistano per contante villa o p[illegible]zina con giardino in Torino [illegible]. 599.657.

IMMOBILIARE S. PAOLO
acquista direttamente appartamenti liberi occupati qualsiasi zona scopo investimento. Tel. 50[illegible].

INV. IMM
investimenti immobiliari ricerca in Torino e cintura stabili interi ville alloggi rustici terreni per propri [illegible]. Pagamento [illegible] contanti. Tel. 516.283 518.985.

PRIVATO acquista contanti alloggio libero in Torino 1-2 camere tinello anche da ristrutturare Telefonare 768.135.

UNION CASE DICE TUTTO PRIMA
valutiamo gratuitamente i vostri immobili anche alloggi singoli e se vorrete ci affiderete l'incarico di vendita. [illegible]. 549.777.

19 Vendita alloggi

A.A. A None impresa vende alloggi in palazzina signorile nuovi 2-4 camere tinello cucinino box a L. 5 milioni a camera dilazionabili. Tel. 621.510

A.A. [illegible] libera in Settimo Torinese [illegible] costruzione 3 camere cucina bagno termo centrale garage giardino vendo [illegible] milioni [illegible] mila. Telefonare Riva 585.333.

A. BORGARO [illegible] salone 3 [illegible] tinello servizi terrazzo balcone prezzi affare Rizza 472.858.

A. [illegible]. vende libero Crocetta ufficio [illegible] 5 vani e servizi piano 1°. Mutuo [illegible]. Dilazioni. Tel. 548.123.

A. COM.FAL vende centralissimi piazza Castello appartamenti varie superfici adatti uffici, rappresentanze stessa casa. T[illegible]. 548.123.

A. COM.FAL vende in stabile [illegible] signorilissimo zona corso Tassoni appartamento rifinitissimo soggiorno 3 camere cucina arredata 2 servizi 2 ingressi. Tel 548.123.

[illegible], **COMFAL** vende in zona Montenesa stabile recente ultimi 2 alloggi composti di 1 camera tinello cucinino bagno ripostiglio. Dilazioni. Tel 548.123.

A. CORSO Salvemini privato vende libero saloncino camera c[illegible] abitabile box in casa di recente e lussuosa costruzione L. 34 milioni meno 2 milioni 800 mila di mutuo. Tel. 309.9898 - 399.918 [illegible] pasti.

A. FISA al Valentino stessa casa mansarde signorili arredate ascensore fino al piano da lire 11 milioni. Telefonare 504.249 583.559.

A. FISA occasione a Nichelino 4° piano luminosissimo 2 camere tine[illegible] [illegible] ottimo investimento. Tel. 504.249 583.559.

B. VALLO 20 km da Torino prestigiosa villa bifamiliare su 2 piani 2 saloni 8 camere tripli servizi 5 vani mansardati balconi box giardino con fontane li[illegible] 140 [illegible]ioni Studio Rizza 472.858

«CASAPIU'»
vende libero corso M. D'Azeglio signorile attico disposto su [illegible] piani con grande giardino pensile splendida [illegible] colline [illegible] Alpi: doppi ingressi salone 3 ca[illegible] studiolo cucina doppi [illegible]. Tel. 768.857-747.204.

A Borgo S. Pietro Moncalieri palazzina (2 piani) libera 10 camere seminterrato, privato vende [illegible] milioni: tel. 650.7503 ore ufficio.

ADIACENTE corso Trapani alloggio libero recente spazioso camera tinello cucinino bagno termo vendesi 16 milioni 500 mila volendo box Centraledile 530.163.

ADIACENTE corso Agnelli libero recente camera tinello[illegible] tutti conforts 17 milioni [illegible] mila Centraledile 530.163.

ADIACENTE piazza Bengasi libero ampio lu[illegible]so 2 camere tinello cucinino bagno 29 milioni 500 mila Centraledile 532.409.

ADIACENZE piazza Omero recente libero 1 camera tinello cucinotta mq [illegible] minimo contanti. Tecnimmobil 781.073.

AFFARE vendo alloggio 3 camere e cucina centralissimo L. 5 milioni 900 mila. Tel. 548.154.

AFFARE vendo libero [illegible] Sebastopoli 2 camere tinello cucinino termo [illegible]o ascensore 10° piano. Telefonare 502.386.

AFFARONE 8 milioni più 4 milioni mutuo causa trasferimento vendo libero zona Francia camera tinello cucinino. Telefonare 372.443

AFFARONE libero vendesi zona Italia 61 camera tinello servizi 14 milioni compreso mutuo 750 mila. Telefonare 517.803.

AFFARONE libero subito adiacente corso Regina vendesi alloggio rimesso a nuovo 2 camere cucina entrata soggiorno servizi. sufficienti [illegible] milioni. Telefonare 500.639.

ALLA residenza «I fiori» di Crescentino (Vc) impresa Papillo vende appartamenti signorili da 2 a 5 camere doppi servizi fin palazzine da 12 appartamenti; verde privato, giochi, [illegible], facilitazioni cantiere via Faldella angolo via Odoni. Tel. 011 843.082.

ALLOGGETTO camera tinello posto cottura bagno vendo 11.600.000 [illegible] mutuo via Monginevro 230 Tel. 532.934-531.974.

ALLOGGIO Borgo Vittoria: ingresso camera cucina e servizio L. 3.700.000 dilazionabili. Su[illegible] Immobili 655.359.

(continua)

INTERVALLO

LA TERRA DELL'IMPOSSIBILE

una fiaba di SPRAGUE DE CAMP e PRATT

2° episodio

RIASSUNTO — Il diplomatico inglese Fred [illegible], vittima [illegible] [illegible] incantesimo [illegible] l'ha portato [illegible]la terra dei folletti, [illegible] perso [illegible] bacchetta magica, [illegible] stato trasformato [illegible] un [illegible] e affronta [illegible] mignatte, infidi abitatori dello stagno.

«NON potete andarvene via, signore», gridavano. «Perché tentare?» e «Causerete solo molta confusione e qualcuno potrebbe rimanere ferito». «Chiamate i sintonici» [illegible] «Qualsiasi cosa [illegible] meglio pur [illegible] non [illegible] fastidi [illegible] feriti». «In fondo siamo tipi simpatici e non molto diversi da voi, perché non vi aggregate?». «Questa è davvero [illegible] vostra grande occasione di studiare Irudia. Si sta espandendo per inglobare tutto il fiume con il tempo [illegible] a [illegible] converrebbe molto aggregarvi adesso che è facile». «Quando ci conoscerete sul serio, non vorrete lasciarci». «Per cortesia, signore, non create subbuglio! E così poco educato». «Dovreste essere [illegible] felice della possibilità che [illegible] [illegible] offerta di mettervi [illegible] passo con [illegible] nuove Leggi dello Stagno». «Ecco un giusto avvertimento, se ci provocate all'uso della forza, sarà tutta colpa vostra». «Non è stupido, questo qui?»

«Se ne vadano al diavolo questi chiacchieroni» pensò Barber. Poteva sempre nuotare. Flettè i muscoli e si slanciò, innalzandosi sopra le teste delle mignatte e i timpani pesanti dei loro edifici. Un poderoso colpo di gambe lo spinse nella direzione in cui sperava fosse l'uscita [illegible] [illegible] maledì per il fatto [illegible] non [illegible] mai in grado di ricordarsi le svolte fatte. Una virata per evitare un pilastro — fusto di erba palustre gli permise [illegible] darsi un'occhiata alle spalle: le mignatte gli [illegible] dietro con moto serpeggiante, nuotando veloci ma non [illegible] lui.

Lenta, ma decisa, qualcose faceva bong... bong, altre mignatte presero [illegible] sciamare dai [illegible] edifici a forma di scatole. Allora Barber virò intorno alla torre che sovrastava il resto ma trovò che due mignatte gli sbarravano la strada, con [illegible] [illegible] bocche spalancate e [illegible] braccia [illegible] [illegible] afferrarlo. Diede un altro colpo di gambe e contemporaneamente si slanciò contro [illegible] più vicina. Il pugno incontrò [illegible] mascella con viva forza [illegible] Barber sentì sbriciolarsi [illegible] ossa friabili. «Gancio sinistro!» gridò senza ragione, mentre l'altra mignatta lo scansava e, riuscita ad attaccarsi alla sua gamba, cominciava a masticargli il polpaccio. La scalciò via.

[illegible] di sotto, legioni di mignatte stavano salendo [illegible] braccia tese mentre [illegible] due fatte fuori andavano alla deriva [illegible] pancia in su. Tuttavia quel breve indugio aveva dato il tempo di superare il suo livello alle mignatte in testa e, ora che guardava, Barber si [illegible] conto di essere [illegible] centro di [illegible] sfera di mignatte che [illegible] avvicinavano sempre più, pur con manifesta riluttanza.

Dov'era l'uscita? La sfera sembrava più fitta da una parte, probabilmente era lì, nel punto in cui [illegible] erano forse concentrate per trattenerlo. Caricò in quella direzione [illegible] allora una mignatta più coraggiosa delle altre gli si fece incontro. La colpì al ventre con una testata e con la coda dell'occhio [illegible] vide girarsi a pancia in su mentre [illegible] faceva strada [illegible] pugni e calci attraverso quelle cose flaccide e annaspanti che subito cedettero. Vi sfrecciò in mezzo, evitando le singole mignatte sparse che ancora salivano verso l'alto, finché non [illegible] trovò sopra la grande piazza. Alcune figure stranamente distorte, erano visibili là in basso, una o due salivano nuotando nella sua direzione ma nel complesso la piazza [illegible] vuota per cui vi scivolò attraverso, distanziando gli inseguitori in questo spazio aperto e sentendosi finalmente libero...

Alla fine capì la ragione di quel vuoto: sia in alto che in basso il grande muro [illegible] una solida massa [illegible] mignatte. Allora si tuffò verso il cancello alla [illegible] del muro, la barriera cedette all'impatto ma non [illegible] era nessun cancello. Il muro si profilava liscio [illegible] uno specchio e lui era circondato [illegible] ogni parte [illegible] una sfera formata da milioni [illegible] mignatte, che [illegible] [illegible] luce con i loro corpi [illegible] che si stavano avvicinando lentamente. La superficie poteva essere una via di scampo!... oppure no? Fin dove arrivava quel muro? Era troppo lontano.

Barber toccò terra con [illegible] spalle contro il muro [illegible] sollevò i pugni per lottare fino all'ultimo respiro... poteva darsi che [illegible] scoraggiassero. Gli esseri avanzarono e le loro file si addensarono a mano a mano che il raggio della sfera si [illegible]ciava. Le loro mani si tesero [illegible] d'improvviso la pressione [illegible] [illegible] contro [illegible] scapole di Barber [illegible].

Egli fece tre passi, tirando un selvaggio pugno [illegible] minaccia per costringere le più [illegible] [illegible] arretrare [illegible] si voltò [illegible] fronteggiare chiunque stesse arrivando alle sue spalle... Non erano mignatte, o meglio ce [illegible] [illegible] solo due... e in [illegible] a loro vi [illegible] Arvicola, Ser Lacomar e un altro cavaliere, questi ultimi in una armatura che li copriva da capo a piedi.

Una mignatta appena arrivata esclamò: «Cosa sta succedendo? E' estremamente disdicevole, giusto nel momento in cui [illegible] ammettono dei visitatori ad ammirare...» non poté dire altro perché Ser Lacomar aveva incrociato [illegible] braccia davanti a sé, con i pugni volti verso il basso, sollevandoli subito dopo aver aver sfilato due pesanti spadoni dal loro fodero. Gli spadoni colpirono simultaneamente [illegible] due mignatte e le lame penetrarono in profondità nei corpi molli; nel frattempo la celata dell'altro cavaliere scese con un «clang!» e, frustando l'aria con una lunga lama, sventrò [illegible] coraggioso che [illegible] era tuffato su di loro dall'alto.

«Voi due, fuori!» ruggì Lacomar. «Copriremo [illegible] sangue la nostra ritirata!»

Anche gli altri cancelli erano chiusi e proprio nel momento in cui Barber e Arvicola [illegible] voltavano verso il cancello interno, questo si chiuse quietamente dietro i quattro. Erano prigionieri dentro Irudia!

La spinta della [illegible] cresceva costantemente, portando le mignatte più vicine e loro malgrado, contro i due cavalieri che, [illegible] qualche attimo [illegible]no intorno a loro un cerchio di acciaio turbinante cosicché alla fine, la marea si ritirò con squittii di timor panico. L'acqua [illegible] scura di sangue [illegible] il poco spazio libero ingombro di teste, gambe, braccia e viscere, mentre la folla sopra loro emetteva confusi ruggiti di rabbioso terrore.

Lacomar lanciò un'occhiata alle spalle: «Cosa stai aspettando, ranocchietto? Ti avevo detto [illegible] sparire!»

«Il cancello [illegible] chiuso» disse Barber.

Lacomar fece un balzo e con la lama trafisse un ginocchio sopra di lui...

«Ah, Santiago! Aprilo, ranocchietto, allora».

«Non posso, non so come fare».

L'altro cavaliere gridò qualcosa che si perse nei recessi [illegible] suo elmetto, poi [illegible] volse [illegible] fece scorrere [illegible] spada lungo [illegible] superficie del muro alle loro spalle, cercandone la giuntura, [illegible] il suono stridente di uno spillo sul vetro; ma il cancello e il muro erano solidamente uniti.

Tirò su la celata e disse: «Il ranocchio ha ragione, non c'è uscita».

«Digli di farsi venire un'idea, i ranocchietti hanno sempre delle idee» gli gridò Lacomar continuando [illegible] fronteggiare [illegible] mignatte.

«Non questo ranocchio e non adesso», disse Barber cupamente.

(Continua)

Tratto da «La terra dell'impossibile», di L. Sprague de Camp e F. Pratt, per gentile concessione dell'editrice [illegible].

L'ANGOLO DELLA MODA

di *Elsa Rossetti*

Preoccupiamoci del caldo

Le note fresche [illegible] tessuti in fibre vegetali che dominano il ricco repertorio [illegible] moda estiva rispondono pienamente alle esigenze delle linee attuali, estremamente morbide, ampie che lasciano il corpo in libertà. [illegible] stilisti del prêt-à-porter a [illegible] i livelli nell'allestire le collezioni per la grande estate hanno pensato [illegible] lanciare una sfida al caldo riscoprendo gli indiscutibili pregi del semplice cotone, la nobiltà millenaria del lino, le rustiche caratteristiche della [illegible] e della juta. Preoccupiamoci dunque dell'eleganza.

Le ostilità nei confronti delle fibre sintetiche sorte nel campo dell'abbigliamento già da qualche stagione, sono scoppiate quest'anno con il boom dei tessuti genuini che respirano e lasciano respirare senza appiccicarsi addosso. I tessuti [illegible] inquinati da componenti chimiche si sono perfettamente adattati alla confezione della giacca blazer sfoderata, dilatata nelle proporzioni rivelatasi il best-seller dell'anno da portare in città sui pantaloni, sulle sottane larghissime e anche al mare sui bikini come copricostume. I camicioni molleggianti, le gonne stratificate, le camicette blusanti, i vari tipi di magliette meglio si prestano alle fibre fornite dalla natura.

Insostituibili invece le diverse formule chimiche presentate con altrettante denominazioni evocanti i prodotti farmaceutici applicate al settore della corsetteria, della biancheria, dei costumi da bagno, alle particolari tenute [illegible] barca, a tutto il campo dell'abbigliamento da [illegible] e agli impermeabili.

In cima alla scala dei valori qualitativi è situato il lino, considerato il più «sano» dei tessuti estivi ma purtroppo anche il più caro. Usata da sempre con grande vanto per i corredi raffinati (tovaglieria, biancheria e arredamento) questa fibra antica che ha esaltato il fascino [illegible] l'eleganza di Cleopatra [illegible] oggi interpretata nei sofisticati abiti-camicia impreziositi [illegible] ricami traforati, da vistosi à-jours, [illegible] tailleurs classicheggianti e nei completi-pantalone. Poco importa se il lino è sensibile alle sgualciture: la [illegible] bellezza aristocratica resiste agli spiegazzamenti, che anzi gli conferiscono un'aria vissuta.

La democratica alleanza tra l'aristocratico lino [illegible] il cotone elencato nelle fibre «povere» ha dato vita alla splendida tela di Fiandra animata dai bellissimi tipici [illegible] effetti damascati lucidi [illegible] opachi. Uscita dagli armadi della biancheria da casa della nonna, la Fiandra [illegible] entrata nel guardaroba della donna moderna sotto la «voce» vestiario. Simpatiche le sottane arricciate accompagnate dalle giacche mascoline, alternate agli abiti a chimono serrati dalla cintura a coulisse, [illegible] pantaloni di diverse fogge abbinati [illegible] lunghi blouson. Tutti capi che si rispecchiano [illegible] colori in voga quali il sabbia, il tabacco, il kaki, il verde acqua [illegible] il marrone dattero.

Piacevolissimo sempre il cotone per gli abiti stile lingerie della belle epoque preferiti nel bianco puro [illegible] per gli strepitosi vestiti [illegible]rati dedicati alle [illegible] trattati a rete, al filet, maliziosamente trasparenti. Ricco [illegible] suggestioni romantiche è il voile di cotone sia nella versione fantasia sia nella punteggiatura dei pois a rilievo del plumetti.

Altri due tessuti definiti «poverissimi» ossia la juta [illegible] la canapa proposti nel colore grezzo e nel loro aspetto primitivo «ruspante» dell'orditura a sacco, fanno furore nelle boutiques soprattutto in quelle giovani dove i ragazzi d'ambo i sessi, sempre intenzionati [illegible] smitizzare il genere «lusso», hanno accolto con entusiasmo la [illegible] moda «sacco» dei pantaloni, giacche, blusotti e sottane che sta detronizzando i non più eterni jeans.

I nuovi dischi

Rufus-Chaka Khan, «Street player», 33 stereo ABC. Lire 6000. Negretta con grinta, Chaka Khan non riesce [illegible] sfondare come solista e insieme con i [illegible] «Rufus» completa un gruppetto pieno di promesse [illegible] mantenute. Lanciata come la nuova star della «soul music» già da alcuni anni, Chaka non [illegible] ancora riuscita a intaccare le posizioni delle attuali reggenti, Aretha Franklin e Diana Ross. Pare meno convinta delle rivali o forse i suoi musicisti e arrangiatori non sanno caricarla. «Street player» è comunque un eccelente prodotto da discoteca, un album che farà ballare tanta gente.

Soft Machine, «Recorded in Paris», 33 stereo Neon. Lire 6000. Inciso dal vivo in un teatro [illegible] Parigi [illegible] nuovo disco ripropone i dimenticati «Soft Machine», complesso di rock jazz che era nell'occhio del ciclone una decina di anni fa. Oggi gli ex ragazzi inglesi ritornano sulle [illegible] e rimasticano un repertorio, nuovo nella veste ma abusato nelle strutture.

[illegible] [illegible] & Fire, 33 [illegible] CBS, lire 6000. E' il nuovo album del più forte gruppo [illegible] che si dedica alla disco music. Ascoltare gli «Earth» [illegible] come portarsi [illegible] casa un ciclone, quindi attenzione al volume degli altoparlanti se non volete vedervela brutta con i vicini.

Art Garfunkel, «Watermark 33» stereo CBS, lire 6000. Delicato cantante, ottimo attore (lo ricordate accanto a Jack Nicholson e alla Bergen nel film «Conoscenza carnale»?, Garfunkel [illegible] l'uomo giusto per creare l'ambiente e le atmosfere adatte alle luci soffuse. Per innamorati.

Wings «London Tawn», 33 stereo Emi, lire 6000. Ecco l'ultimo long playing [illegible] Paul McCartney, l'ex Beatle, che da qualche anno ha formato i «Wing», minigruppo pop in compagnia della moglie Linda. L'album non è eccezionale se lo paragoniamo ai successi dei tempi andati, tuttavia piacerà ai nostalgici.

Rubrica a cura di **FRANCO MONDINI**

"Radio libera [illegible] voci nuove„

Il microfono è tutto vostro

Il concorso «Radio Libera cerca voci nuove» — indetto da *Stampa Sera* in collaborazione con il Centro Giovani Artisti e le Radio libere di Torino e Piemonte, alla ricerca di annunciatori, annunciatrici e disc-jockey — entra nella [illegible] seconda fase.

Tutti i concorrenti inizieranno a trasmettere [illegible] emittenti [illegible] Torino [illegible] Piemonte convenzionate [illegible] il concorso, [illegible] un programma speciale, a loro dedicato, che andrà in onda [illegible] i giorni. Quotidianamente *Stampa Sera* pubblicherà (a pagina 2) [illegible] tagliando [illegible] cui gli ascoltatori potranno votare il concorrente preferito. **[illegible] ogni tagliando [illegible] dovranno [illegible] nome [illegible] cognome d'un [illegible] aspirante presentatore - presentatrice, o disc-jockey, [illegible] il [illegible] [illegible] radio da cui egli trasmette.**

I tagliandi potranno [illegible] [illegible] per posta o portati [illegible] mano presso le radio partecipanti o [illegible] a «Stampa Sera» - Ufficio Sviluppo, [illegible] [illegible] 32 - 10100 Torino. Più tagliandi potranno [illegible] riuniti [illegible] una [illegible] [illegible]

Ogni settimana sarà compilata [illegible] classifica basata sui voti che a mano a mano perverranno a *Stampa Sera* [illegible] che saranno aggiunti a quelli già pervenuti. Ai fini [illegible] compilazioni delle classifiche sarà [illegible] che i tagliandi pervengano a *Stampa Sera* entro [illegible] 18 di ogni giovedì.

Sommando i punti ottenuti, al termine [illegible] concorso si compilerà una classifica generale. I primi quattro classificati d'ogni radio [illegible] ammessi alla finalissima.

Se non sapete ancora cos'è il **Clik**, cerchiamo di spiegarvelo. il [illegible] è una **linea** inconfondibile, proprio come quella della Mini. Avere del **Clik** significa possedere **le rifiniture degli interni** molto curate e di grande classe.

Ma **Clik** vuol dire anche un **carburatore** a controllo automatico, che oltre a consentire grandi prestazioni senza inquinare, riduce notevolmente i consumi. Se parliamo di **maneggevolezza** e di agilità, parliamo proprio di uno dei **Clik** più significativi della Mini.

Altri **Clik** da non dimenticare sono per esempio: la verniciatura acrilica, il rivestimento sottoscocca in PVC, il nuovo sistema frenante con pompa ad azione differenziale, e **la garanzia [illegible] 12 mesi** per chilometraggio illimitato.

Per non parlare degli optionals che nella Mini sono sempre veramente **compresi nel prezzo.** Anche questo è un bel **Clik!** Ma dove il **Clik** della Mini è più evidente è nel **prezzo: L. [illegible]** nessun'altra di pari cilindrata [illegible] dà una qualità così alta a un costo così contenuto!

Questo è il **Clik**: un insieme di fatti e [illegible] emozioni, un misto di tecnica, simpatia [illegible] fascino che solo l'Innocenti è riuscita a mettere insieme, pensando a una macchina, unica per linea [illegible] carattere. Una macchina [illegible] il **Clik**, insomma.

*I.V.A. esclusa franco concessionario, modello Mini 90N.

Questo marchio garantisce una rapida assistenza e ricambi originali Innocenti.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

APPARTAMENTO precollinare libero ampio salone 2-3 letto 3 bagni cucina [illegible] donna giardino privato doppio box vendo facilitando. Tel. 532.934-531.974.

BARRIERA FRANCIA
[illegible]orso Racconigi 37 mansarda libera 2 camere cucina bagno lire 12 milioni. Luxcase via Giusti 2 telefono 546.476.

BARRIERA MILANO
via Martorelli [illegible]: 1 2 3 camere servizi da lire 8 milioni a lire 14 milioni; [illegible] mq 67 lire 12 milioni 500 [illegible]. Luxcase, via Giusti 2, telefono 546.476.

BORGARETTO
via Kennedy 5: 1 camera tinello cucinino bagno casa recente termo bagno ascensore lire 14 milioni Luxcase via Giusti 2 telefono 546.476.

CASETTA (via Genova) composta da 2 alloggetti più 200 mq giardino 40 milioni Torincase 541.419.

CASETTA in Collegno libera 3 camerette cucina termocentrale cortile in comune vendesi 22 milioni 500 mila Centraledile 532.409

CASETTA La Loggia libera indipendente 7 vani 2 bagni garage cortile 35 milioni Centraledile 532.409.

CASETTA rurale bifamiliare nel pinerolese composta da 7 vani su 2 piani con 600 mq di giardino L. 28.600.000. Tel. 874.182.

CENTRALEDILE vende fronte corso Francia signorile panoramico libero salone 3 camere [illegible] cina biservizi. Tel. [illegible].

CENTRO
via Bertola 17 casa recente termo bagno portineria appartamenti 1 2 3 camere cucina e negozi da lire 10 milioni a lire 35 milioni vende Luxcase via Giusti 2 telefono 546.476.

COLLEGNO (corso Francia) nuovi signorili salone 2 camere cucina doppi servizi box mutuo e dilazioni. Tel. [illegible]1.073.

CONSULEDILE 533.322 vende a prezzo di realizzo pressi corso G. Cesare in stabile decoroso camera cucina [illegible] milioni 500 mila.

CONSULEDILE 533.322 offre (Madonna del Pilone) via Boccaccio: in palazzina precollinare signorile saloncino 3 camere cucina servizi terrazzo e giardino privato 42 milioni. vera [illegible]sione.

CORSO Taranto libero recente signorile 2 camere tinello cucinino lire 29 milioni 500 mila più 9 milioni mutuo. Telefonare 372.443.

CORSO Traiano investimento a 9 milioni più 8 milioni m[illegible] di [illegible] tinello cucinino. Telefonare 330.690.

CORSO Traiano signorile [illegible]lone 2 camere cucina servizi 38 milioni 800 mila più 9 milioni [illegible]tuo. Telefonare 330.690.

CORSO Francia (Cascine Vica) libero signorile salone 2 camere cucina do[illegible] servizi piano alto. Tecnimmobil 781.073.

CRIMEA
impresa vende appartamento prestigioso casa signorile 8 camere sala cucina doppi servizi grande terrazzo. Tel. 682.952.

CROCETTA
[illegible] Rosselli 1, sei camere cucina doppi [illegible] [illegible] piano 3° lire 47 milioni vende Luxcase via G[illegible] 2 telefono 546.476.

CROCETTA
corso De Gasperi angolo via Torricelli 48 vendiamo casa recente signorile portineria soggiorno 3 camere cucina doppi servizi lire 47 milioni Luxcase [illegible] Giusti 2 telefono 546.476.

ECCEZIONALE
via S. Teresa 15 vendiamo eccezionali miniappartamenti composti: ingresso-soggiorno, disimpegno notte con armadiate, camera letto, bagno completo, terrazzino. Ottime possibilità di investimento. prezzi a partire da L. 31 milioni. [illegible] zioni. Visitateci sul posto. Edil-Case. tel. 548.154.

EDILRESIDENCE vende corso Tassoni 3 camere cucina servizi mutuo dilazioni. Telefonare 650.5539 650.8479.

EUROEDILE fraziona Lungo Dora Firenze angolo via Reggio stabile decoroso alloggi di 1-2 camere cucina da lire 3 milioni 600 mila. telefonare 746.096.

EUROEDILE fraziona stabile corso Trapani termo centrale scala in marmo alloggi 1-2 camere cucina servizi da lire 7 [illegible]. telefonare 746.096.

EUROEDILE offre per definizione vendite in via S. Massimo alloggi 1-2 camere cucina da lire 3 milioni 400 mila a lire 8 milioni 700 mila magazzino mq 70 a lire 6 milioni 700 mila. telefonare 746.096.

EUROEDILE vende per definizione frazionamento via [illegible]rosa in stabile termo centrale scala [illegible] marmo ultimi alloggi di camera cucina [illegible]i da lire 6 milioni. telefonare 746.096.

EUROEDILE vende in via Aquila angolo via Don Bosco ultimi alloggi camera cucina a lire 3 milioni 850 mila volendo negozio grande metratura. telefonare 746.096.

GRUGLIASCO
In palazzina, appartamento 2 camere, tinello cucinino, servizi, prezzo affare L. 15 milioni 400 mila dilazionabili. Edil Case. 548.154.

GRUGLIASCO libero 1 camera tinello cucinino recente 13 milioni 500 mila sufficiente contanti 6 milioni. Tecnimmobil 781.073.

IMPRESA vende direttamente ultimi appartamenti saloni 2-3 camere doppi servizi verde privato: Via Crea, tel. 650.3171.

INVESTIMENTO
negozio zona centralissima (Porta Nuova), [illegible]re di prim'ordine, vendiamo muri L. 75 [illegible] dilazionabili. Edil-Case 548.154.

LIBERO a Nichelino recente ampio camera tinello cucinino e servizi L. 18.700.000 dilazionabili. Telefonare 874.182.

LIBERO adiacente Pozzo Strada 2 camere cucina servizi casa recente per informazioni telefonare 537.478.

LIBERO adiacente Mauriziano due camere cucina servizio L. 14.700.000 dilazionabili. Telefonare 874.182.

LIBERO ampio pied a terre parzialmente ammobiliato in zona tranquilla L. 19.600.000 dilazionabili. Tel. [illegible]

LIBERO Lungo Dora signorilmente rialzato [illegible] [illegible] 2 camere tinello cucinotto [illegible]izi L. 34.600.000. Telefonare 874.[illegible]

LIBERO subi[illegible] vendo camera cucina termo bagno zona corso Francia. Telefonare 502.386.

LIBERO zona via Genova alloggetto camera tinello servizi 3° piano riscaldamento centrale vendo a privato. Telefonare 513.653.

LIBERO zona Bernini via Talucchi vendesi appartamento 4° piano salone 2 camere cucina servizi. Telefonare 547.119.

LIBERO corso Lombardia, recente [illegible] tinello cucinino bagno, vendo L. 19 milioni 900 mila dilazionando. Tel. 485.255.

MANSARDA arredata (zona Francia) rimessa a nuovo con moquette doccia 5 milioni. Torincase 541.419.

MONOCAMERA libera spaziosa con cucinino bagno riscaldamento in corso Francia 15 vendo 13 milioni 800 mila. Tel. 485.255.

NUOVO collina Mon[illegible]lieri posizione stupenda 2 camere salone cucina doppi servizi giardino e terrazzo mutui e [illegible]. Telefonare 537.213 517.280.

OCCASIONE precollinare libero posto piano terreno appartamento di 2 camere cucina servizi L. 21.500.000. Tel. 441.593.

ORBASSANO [illegible] recente signorile salone 3 camere cucina 2 ingressi 3 servizi 45 milioni [illegible] 14 milioni mutuo. Telefonare 372.443.

PIAZZA STATUTO
via Manzoni 3, in recente, signorile stabile, vendiamo appartamento libero salone 4 camere cucina servizi per informazioni telefonare Edil-Case 548.154.

PIAZZALE Pola vendesi una-due camere tinello [illegible] servizi stesso [illegible] Telefonare 752.920.

PINO Torinese privato vende splendida villa nuova abitabile mq 400 villa comodi, parco mq 11 mila. Dilazioni. Telefonare 683.727.

PIOSSASCO
Importante offerta appartamenti in costruzione due-tre camere, tin[illegible], cucinotto, servizi da L. 27 milioni [illegible] mila. Mutuo fondiario 50[illegible], con[illegible] 20%, altre dilazioni a lungo termine a tasso agevolato. Visite sul posto via Cavour 70. Edil-Case, tel. 548.154.

PORTA NUOVA
affare vendiamo bellissima mansarda mq 130. Rivolgersi ufficio vendite piazza Carlo Felice 80, Edil-Case. tel. 548.154.

PRIVATO affare vende 2 camere cucina 1° piano completamente ristrutturato uso abitazione ufficio libero. Tel. 793.991.

SANTA RITA
via Frinco 22 libero camera tinello cucinino casa recente termo bagno [illegible] lire [illegible] milioni 500 mila Luxcase [illegible] Giusti 2 telefono 546.476.

(continua)

★ speciale ★ speciale ★

LA SCUOLA È ALLA BASE DELLA VITA DEMOCRATICA

Direttive del ministro Pedini per avviare il risanamento

In un messaggio inviato a tutto il personale della scuola, agli [illegible] ed ai loro genitori [illegible] ministro Pedini ha detto tra l'altro: «Le tensioni e [illegible] travaglio che caratterizzano l'attuale difficile [illegible] sofferto passaggio della società italiana si riflettono in modo inquietante anche [illegible] mondo della scuola. Bisogna che tutti quanti ci adoperiamo con serena fermezza per cogliere le ragioni delle insofferenze [illegible] [illegible] prevaricazioni per meglio comprendere l'interdipendenza fra [illegible] malessere generale [illegible] quello che tormenta il corpo, pur vitale, del complesso mondo della scuola».

Per Pedini occorre gettare al più presto le basi [illegible] un dialogo che rimargini le fratture, che superi diffidenze [illegible] dia alle istituzioni scolastiche quell'assetto operoso e pacifico che è urgente [illegible] che è vivamente atteso.

Il ministro della Pubblica Istruzione nel suo scritto indirizzato alle varie componenti scolastiche ricorda quindi che sono atti normativi di un certo rilievo quelli rivolti alla ristrutturazione del ministero della Pubblica Istruzione [illegible] ad eliminare quanto di particolaristico [illegible] di ostacolo al normale e migliore funzionamento della vita scolastica si oppone.

I giovani sono preoccupati per il loro avvenire e per [illegible] sistemazione al lavoro

«Senza una ripresa della scuola — prosegue — non è possibile superare la crisi morale [illegible] civile che oggi ci tormenta, nè possiamo adeguatamente partecipare ad [illegible] società internazionale fondata [illegible] regole di solidarietà in un mondo nuovo cui si lega il nostro destino».

«Al di là delle dichiarazioni di buona volontà — scrive il ministro — è tempo di azione concreta; [illegible] tempo per le for[illegible] politiche [illegible] concorrere con responsabilità a definire, [illegible] Parlamento, riforme significative quali il nuovo ordinamento della scuola media superiore [illegible] dell'università e che il governo ha proposto e sollecitato».

Nella parte conclusiva del suo scritto Pedini ricorda che la scuola riflette le condizioni della nostra società; «ma come custode rinnovatrice di valori, come sede viva di cultura e di promozione della scienza, essa ha la capacità di preparare, se lo vogliamo, il corso della storia nel [illegible] significato più sociale.

«Oggi come [illegible] mai — conclude — proprio per la sfida del nostro tempo tutti quanti dobbiamo guardare alla scuola con rispetto e [illegible] impegno; perchè [illegible] in [illegible] che l'Italia consolida [illegible] sua libertà, rafforza la [illegible] democrazia, ripropone ai cittadini l'esatta coscienza dei diritti e dei doveri, ritrova la sua identità, si rende convinta della [illegible] funzione».

speciale • speciale

Una campagna antifumo nelle scuole a Genova

Un manifesto per campagna contro il fumo sarà preparato con la collaborazione degli allievi [illegible] 67 scuole di tutta la provincia di Genova con un totale di oltre 30 mila bambini partecipanti all'iniziativa organizzata dalla sezione locale della Lega contro i tumori [illegible] l'Istituto di oncologia dell'Università del capoluogo ligure.

Molti sono i ragazzini che cominciano [illegible] fumare, magari per gioco, verso i dieci anni non sapendo [illegible] quali pericoli stanno andando incontro. «Così — come dice il prof. Santi, direttore dell'Istituto [illegible] oncologia — traendo lo spunto dalla legge sul divieto di fumare nei locali pubblici, si [illegible] pensato di sensibilizzare fin da piccoli i futuri fumatori».

Il programma dell'iniziativa [illegible] si suddivide in tre parti: una informazione scientifica data ai ragazzi attraverso una conversazione sul fumo, sulle sigarette [illegible] sul fumo ambientale, la proiezione di un film dal titolo «Il fumo [illegible] voi» ed un dibattito alla presenza degli insegnanti.

Ai ragazzi, inoltre, verrà consegnato un poster studiato appositamente [illegible] composto da alcune immagini sulle aule e dovranno studiare uno slogan. Il miglior slogan verrà premiato da una giuria e le frasi più indovinate verranno utilizzate per il manifesto definitivo che verrà diffuso in tutta Italia.

E' difficile per ora prevedere i risultati di questa iniziativa ma l'interesse degli organizzatori tende comunque a mettere i ragazzi di fronte a situazioni [illegible] fatti ed alle loro conseguenze affinché siano sensibilizzati verso certe scelte piuttosto che verso altre.

In Germania si educano anche i parenti degli alunni

L'Università Popolare di Marburgo attua in questi mesi, per la prima volta, un vasto programma dedicato al tema «Istruzione dei genitori». I corsi, la [illegible] durata massima è di quindici lezioni, sono frequentati [illegible] 111 persone.

[illegible] progetto [illegible] stato [illegible]pito in collaborazione [illegible] la Centrale [illegible] lavoro pedagogico della Associazione delle Università Popolari [illegible] Repubblica Federale [illegible] Germania.

[illegible] questioni relative alla cogestione nella scuola da parte dei genitori, si discute, tra l'altro, di problemi concernenti bambini minorati [illegible] affetti da disfunzioni del comportamento, ed anche di questioni riguardanti la disoccupazione giovanile.

In due corsi particolari ci si rivolge soprattutto a famiglie che abitano in quartieri caratterizzati [illegible] gravemente compromesse con[illegible] sociali.

La scuola è quest'anno finita; ora è tempo di vacanze

A costituire il punto di partenza [illegible] manifesta[illegible] [illegible] sono lezioni cattedratiche [illegible] conferenze, [illegible] esperienze [illegible] concrete dei partecipanti. Il loro [illegible] scambio dovrebbe aiutare a chiarire fini educativi [illegible] situazioni complicate, [illegible] rivedere le proprie opi[illegible] [illegible] accettare, quando sia il caso, quelle di altri.

Insieme [illegible] i direttori dei vari gruppi [illegible] discussione, i genitori tentano di trovare [illegible] vie per risolvere i loro problemi, [illegible] trascurando di prendere in [illegible] difficoltà che si presentano quando [illegible] di tradurre [illegible] pratica quanto appreso.

La ionizzazione facilita concentrazione e studio

Pare impossibile, sembra tuttavia che se l'aria ha [illegible] massiccia concentrazione di ioni positivi consentirebbe di capire meglio, [illegible] migliorare l'apprendimento scolastico. Questo è [illegible] quanto sono giunti i dottori Federica Mormando e Luigi Zecca con la supervisione dei professori Emilio Trabucchi [illegible] Roberto Gualtierotti al termine di una ricerca intrapresa presso l'Istituto di idrologia [illegible] bioclimatologia dell'Università di Milano. I risultati sono già stati presentati (ma se ne accennava già da un paio d'anni) durante l'ultimo recente Congresso di Firenze.

Esistono e da tempo si vendono apparecchietti per la ionizzazione dell'aria ad uso umano e finora si è sempre puntato sulla produzione di ioni negativi di cui è nota l'azione terapeutica sull'apparato respiratorio, per bronchiti, asma bronchiale [illegible] simili, sistemi di ionizzazio[illegible] negativa sono stati anche sistemati in camere operatorie.

I due ricercatori dell'Università milanese hanno ora invertito il sistema: hanno puntato sugli ioni positivi [illegible] risultato, sulle cavie, veramente sorprendente.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

STUDIODATA vende libera anche separatamente bifamiliare a Rosta nuova costruzione con terreno. Telefonare 704.378.

UTIP 519.894 vende signorile libero corso Inghilterra: salone 2 ■ere cucina doppi servizi. Facilitazioni pa■.

UTIP 519.894 547.828 vende villa libera nuova a Cambiano salone 2 camere cucina tavernetta garage mansarda giardino.

UTIP 519.894 vend■ libero recentissimo Grugliasco camera tinello servizi termobagno ascensore facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828 vende Barriera Milano via Cherubini: camera tinello cucinino recente costruzione 13.900.000 rateabili.

UTIP 547.828 vende corso Orbassano adiacente corso Sebastopoli: 2 alloggi abbinabili: 2 camere cucina ognuno. Dilazioni.

UTIP 547.828 vende grazioso alloggio Crocetta via F.lli Carle: 2 camere tinello cucinino. Facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828 519.894 vende grazioso alloggio camera ■llo servizi corso Agnelli recente costruzione 8 milioni 600 mila rateabili.

UTIP 547.828 vende via Beinasco casetta indipendente con 3 alloggi giardinetto cortile 24 milioni ■ mila, facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828 vende a Bagnolo Piemonte rustico restaurato su 2 piani con p■ giardino e orto, 15 milioni 900 mila.

UTIP 547.828 vende cascinotta a Coconato 18 mila mq noccioleto frutteto con civile di 10 ■mere servizi tutta libera.

UTIP 547.828-519.894 vende alloggio recente costruzione via Caprera: camera tinello servizi 11.600.000 dilazionabili.

VENDESI alloggio 1 ■ tinello ■ bagno nuova costruzione ■ subito. Tel. 744.862 dalle 17 alle 19.

VIA DEI QUARTIERI 4
■ stabile completamente ristrutturato, vendiamo appartamenti liberi, molto signorili camera cucina o servizi di grandi dimensioni. Mutuo fondiario e facilitazioni. Edil Case. Telefono 548.154.

VILLA Avigliana signorile ■nte salone 3 camere cucina biservizi garage giardino 65 milioni Centraledile 530.163.

VILLA colline del Canavese panoramica 4 camere soggiorno cucina 2 bagni garage giardino 58 milioni arredata. Tel. 581.735.

VILLA in collina 22 km Torino prestigiosa salone stupendo cucina 5 camere seminterrato piano mansardabile giardino di ■ mq molto bello 85 milioni. Tel. 581.735.

VILLA in collina a Baldissero 7 km. Sassi soggiorno 4 camere cucina tavernetta box terreno. Nuova. 95.000.000. Tel. 581.735.

VILLA precollinare recente bella costruzione unifamiliare giardino mq 2000 vendo libera. Tel. 544.958.

VILLA San Mauro p■ ampio giardino 4 servizi salone tinello pranzo cucina 4 letto taverna vendo. Tel. 694.208.

VILLA Pont Canavese recente salone 6 camere cucina 3 bagni 275 mq termo bibox terreno 2450 mq 100 milioni. Telefonare 581.735.

VILLETTA km 4 piazza Massaua 4 camere doppi servizi garage cantina termo metano giardino vedo 65 milioni. Telefonare 765.655.

ZONA ■ Tassoni vendesi occupato ■ camere cucina servizi. Telefonare 752.920.

ZONA piazza Bengasi vendesi due camere tinello cucinino servizi. Telefonare 752.920.

■ vende libero adiacenze piazza Massaua 1969 3 camere tinello cucinino ■ L. 49 milioni, telefonare 446.491.

2R vende libero Moncalieri adiacenze corso Roma 3 camere ■ servizi L. 38 milioni. Telefonare 446.491.

20 Domande affitto

A.A.A. ABBA' ricerca ville uffici e grandi alloggi per stranieri e dirigenti trasferiti, telefonare 441.593 441.474.

A. AGENZIA Comba tel. 760.890 - 538.539 cerca alloggi vuoti arredati uffici qualunque dimensione e zone massima serietà.

A. FUNZIONARIO banca cerca Torino o cintura alloggio o villa, massime referenze. Telefonare 740.027.

ABBISOGNA per nostra clientela referenziata alloggi vuoti o arredati in Torino. Tel. 339.486.

ALTO dirigente grande industria cerca appartamento preferibile zona Crocetta: salone 4 camere letto, ampia camera servizio, tribagni, box auto. Faisano 694.670.

AVETE da affittare alloggi vuoti o arredati Torino e provincia? Rivolgetevi alla Dea, rapidità e serietà. Telefonare 441.640.

BONINO via Goito 2 ricerca per clientela selezionata alloggi qualsiasi dimensione telefonare 650.3024 650.8686.

CERCHIAMO alloggi 1-2 camere possibilmente servizi qualsiasi zona cauzione referenze. Tel. 544.461.

DIRIGENTE aziendale cerca in Torino salone 2-3 camere cucina e servizi. Tel. 328.233 ore ufficio.

FIDUCIARIA Immobiliare ricerca appartamenti in affitto per dipendenti grande industria, zone interessate Torino, Grugliasco, Orbassano, dimensioni richieste 2-3 camere cucina anche in vecchia costruzione. Fiduciaria Immobiliare via Papacino 2 tel. 556.956.

PROFESSIONISTA referenziatissimo cerca alloggio uso ufficio 6-7-8 camere ■ centrale tel. 372.274.

REFERENZIATO cerca Torino o cintura alloggio anche ammobiliato libero entro 2 ■. Tel. 472.454, via S. Donato 74.

REFERENZIATO cerca alloggi■ villetta bifamiliare. Tel. 650.8432 590.747.

21 Offerte affitto

ABBIAMO alloggi arredati signorili riservatissimi ■ uso pied-à-terre o abitazione ■ ■. Agenzia Rubiolo 751.826.

■ alloggi vuoti arredati comuni signorili uffici ■ ■ agenzia Comba via Sacchi 14, tel. 538.539.

AFFITTANSI locali uffici nuovo palazzo centro direzionale autoporto Torino ad un quarto d'ora piazza Castello superficie totale mq 3500 destinabile ■ utenza o più utenti anche piccole dimensioni, locali ancora da suddividere con divisori mobili secondo esigenze clienti. Per informazioni telefonare Costruzioni Generali Prefabbricate 011/240.123 - 02/638.836.

AFFITTASI in residen■ zona Mirafiori monocamere e bicamere arredate ■ ogni confort. Telefonare 349.8333.

AFFITTASI a prossimi sposi entrambi occupati camera tinello servizi libero subito. Tel. 351.453 mobilificio.

AFFITTO alloggetto ammobiliato indipendente ■ soliivano semicollinare 120.000 mensili. Tel. 585.333.

APPARTAMENTO in zona residenziale Rivoli mq 200 salone 8 camere cucina tripli servizi doppi ingressi 2 ■.400.000 a referenziatissimi studio Rizza 472.858.

CROCETTA su corso affittasi a referenziati ■ ■ servizi anche uso ufficio. Telefonare 531.302.

UFFICI arredati Crocetta segreteria multilingue. Telex, recapito telefonico e postale, parcheggio. Tel. 556.444.

VILLE affittasi Villanova d'Asti 3-5-7 camere salone 1-3-4 servizi autorimessa tavernetta lavanderia mansarda giardino da L. ■ mensili in poi. Tel. 0141-939.147.

24 Mobili, arredi

A. AFFARONI da Raspino il mobilificio dell'u■. Mobili per ■e la vs. casa a prezzi vantaggiosissimi. Consegne a domicilio qualsiasi località. Prima di spendere il triplo rivolgetevi a Raspino, via Cirio 2 ang. v. Ciriè. Telefono 287.368.

ATTENZIONE recatevi subito ■ via S. Donato 96 angolo corso Tassoni liquidiamo mobili ■ lusso e comuni soggiorni L. 400 ■ ■ L. 750 mila mobile letto 100 mila comodini 30 mila settimanile 80 mila salotti 250 mila e tante altre offerte speciali per tutto il mese di giugno.

GRANDI affari in un piccolo negozio mobilificio S. Maurizio via Verdi 34 Torino, vendita promozionale di cucine all'americana con sconto 50% ■ prezzi inchiodati al 1977. Approfittatene.

25 Artigiani, ecc.

■ perfettissime rapidamente tappezzeria compresa 60 mila lavabile ■ mila infissi 9 mila. Telefonare 355.295.

30 Scuole e istituti

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Arlem ■ viso corpo ■ maquillage. Istituto Lina Rainero, corso Mo■ 31, telefono 518.688.

37 Campeggio e sport

A. ELNAGH nuova ■ Caravan Center per Torino ai primi 30 clienti verrà offerto un omaggio molto importante e inoltre pagamento fino a 48 mesi senza anticipo senza ■biali e senza privilegio c.so Trieste radiale Moncalieri. Tel. 6051138 Torino.

CARAVAN Center vende ■ stock di 107 caravan mt 400 con toilettes doppi vetri frigo e veranda a prezzi di fabbrica pagamento fino a 48 mesi senza anticipo senza cambiali e senza privilegio strada aeroporto. Tel. 2621771.

38 Animali ■ veterinaria

BARBONCINI bianchi neri argento jorkshire terrier-shih tzu volpini di Pomerania carlini lakeland terrier ■ tali gatti persiani allevamento di Moncalieri. Tel. 640.9177.

43 Filatelia, collezioni

MONETE oro lic. Galleria S. Federico 65, tel. 544.955, acquista sterline oro, ■ pesos messicani, krugerrand, 20 dollari ■ ■ monete ■ di Borsa in genere.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. AFFARONE ■ svendo cascina libera subito alloggio contadino annesso casa civile libera doppi servizi moderni termo centrale canti■ spazioso cortile ■ rivolgersi Rosso via XX Settembre 48. Telefonare 0141 953.168 Montegrosso d'Asti.

A. BALME (200 ■, impianti sciistici) vendesi alloggi nuovi ■ in villa: soggiorno ■ camere giardino. Tel. 390.272.

A Ceres a Cantoira e Chialamberto ■ impianti di risalita privato vende alloggi ville mansarde ■ L. 14 milioni giardino privato sufficiente 30% ■ comode d■ mutuo fondiario rivolgersi tutti i giorni anche festivi Rodes ■ Roma 175 Cantoira telefonare 0123 585.636 ■ Lanzo 29.040.

■ L. 3.900.000
il punto immobiliare Spa vende rustico con ■ mq di prato in collina a 50 minuti da Torino. Tel. 658303.

A LIRE 2.500.000
il Punto Immobiliare Spa vende baita con ■ mq di terreno in posizione amena. Tel. 658.235.

ABBIAMO a Cogoleto Savona Ceriale Albenga Santo Stefano alloggi signorili ed economici. Torino c.so Francia 95. Tel. 445.107, 0182 90.466, 019 36277.

AGENZIA Roma vende alloggio nuovo ■ entrata bagno ■ con monoblocco soggiorno camera ■ balcone riscaldamento autonomo 9.0■ + ■.000.000 mutuo. Ceriale via Aurelia 0182-90976 Torino 011-780.30.90.

ALLOGGETTI mini Sestriere condominio Cristallo via Fraiteve ■ vendonsi mutuo. Custode o telefonare 547.108.

APPARTAMENTO ■ villa bifamiliare Pecetto vendesi mq 210 p■ tavernetta e mansarda mutuo facilitazioni. Tel. 860.9062 701.058.

BARDONECCHIA beauland mansardato soggiorno con camino cucinotto due camere bagno volendo garage privato vendo. Telefonare ore pasti 324.534.

CASA ■ da restaurare, precollinare (Agliè Canavese) 10.200.000. Tel. 011-930.158 dalle 8-13.

CASETTA rustica comoda paese Noivo 4 vani stalla e fienile acqua luce vendo L. 7 milioni 500 mila. Tel. 504.058 ore serali tel. 297.500.

CERIALE piena vista mare in palazzine nel verde mini alloggi e 2 camere servizi Murialdo e Sarà vende mutui dilazioni. Tel. Torino 515.917 Ceriale 0182 90.320; Ivrea 0125 48.587.

FRONT Canavese vendo bella casetta 4 camere giardino acqua luce negozi 14 milioni. Telefonare 710.809.

IMMOBILIARE Santa Rita 745.692 vende permuta alloggi città e mare Loano Pietra Borghetto Ceriale Andora.

LAIGUEGLIA a 30 mt mare impresa cos■ni «Sole» vende appartamenti confortevoli. Telefono 0182/49025-49325.

LOANO Alassio Ceriale Pietra Ligure «Case al mare» vende alloggi da 1, 2, 3 vani da L. 19 milioni. Telefonare ■ 10-19 (019) 669.972 Torino (011) 213.262 ore pasti.

PIAN DEL FRAIS
centro residenziale «Pianoro» ■ verde delle pinete ad un'ora d'auto dalla città stiamo realizzando un complesso autonomo dotato di tutti i servizi; ideale per vacanze estive ed invernali. Sono disponibili monolocali a p■re da L. 18.000.000 e bilocali da L. 21.600.000. Ogni appartamento è dotato di monoblocco e di ampi terrazzi panoramici. Forte quota mutuo f■rio dilazioni ufficio vendite in loco sabato e festivi. Tel. 0122-54309 oppure Comfai Torino 011-548.123.

RUSTICO ■ Albenga a 700 mt dal mare 2 ■mere cucina bagno ■ abitabile 21 milioni. Facilitazioni pagamento, telefono ■ 970.386 Torino 779.712.

SAUZE d'Oulx Joveneeaux residence Grand Soleil impresa vende alloggi ■ dimensioni, rifiniture accurate, ■ arredato, box sci, sala condominiale, box auto, pronta consegna, minimo contante, mutuo e dilazioni di pagamento. Tel. 011 4■.

SAUZE D'OULX
appartamenti di tre vani e servizi vendiamo a L. 400 mila il mq forte mutuo fondiario, altre dilazioni. Ottimo affare anche per investimento. Visite su appuntamento. Edil-Case, Torino, tel. 548.154.

SAUZE d'Oulx bellissimo arredato appartamento 100 mq bi-bagni vendesi dilazioni telefonare 516.030 710.021.

SESTRIERE
piazzale funivie vendiamo appartamenti finiti mono e bicamere da L. 26 milioni compreso ■ ■ fondiario e altre dilazioni: ottimo investimento a■ da reddito. Visite su appuntamento telefonando 011 548.154.

VILLA salone 4 camere cucina 3 bagni garages rustico 9 mila mq terreno vendo libera in Scialze telefonare ■.934 531.974.

46 Ville, app., ■ per vacanze, affitto

ARMA di Taggia Residence Riviera ■ e confortevolissimo residence sole mare tranquillità, bellissimi appartamenti completamente e perfettamente arredati e attrezzati per vacanze. Prenotate vostri soggiorni. Telefonare scrivere Campiglia via S. Bernardino 8 Torino, tel. (011) 331.756.

ISOLA D'ELBA affittasi zona Procchio residence Na■leon, piscina tennis all■lo arredato. ■lo agosto. Gabetti 5767.

47 Alberghi, pensioni

ALBERGHI villaggi pensioni in Sardegna Sud Italia Adriatico opuscoli illustrativi con offerte speciali in bassa stagione. Agenzia viaggi Airbus, corso Dante 50.

ALBISOLA mare hotels Villachiara e Garden rinnovati sul mare, giardini p■, garage, camere con servizi. 019-41.645.

CERIALE 50 mt. mare pensione Des Amis (ex Scharkiin) nuova gestione, scelta cucina. 8500 giugno. 10.000 luglio, 0182 90.258.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà, ■ Vittorio Emanuele 107 tel. 511.024 538.682.

51 Occasioni

■ **CEDICONF** continua con strepitoso ■ ■ ■ colossale vendita ■ale di confezioni ed abbigliamento in genere. L'unico nome da ricordare se volete risparmiare Cediconf Confezioni, piazza Bernini 11 Torino.

■ soggiorni salotti cucine ecc., primarie ditte svendiamo per ■e trasferimento. Rivolgersi Diorna via Cimabue 7 (Centro Residenziale Europa), bus 58. Telefonare 309.3038.

SEGRETERIE telefoniche nuove e d'occasione con garanzia anche noleggi, via Cernaia 16, telefono 540.550.

52 Varie

A. ACQUISTA antichità sale Rinascimento ■ rococò soprammobili max valutazioni sgombro locali; tel. alla RS 257.264.

ACQUISTIAMO anticaglie oggetti ■ mobili rimanenze rottami piuma d'oca, sgomberiamo cantine. Tel. 485.440 481.058.

AFFETTI salute ■ svela orienta Xliverius sensitivo radiestesista grafologo consigliere. Tel. 447.2771.

C.I.B.I. box monoblocco in cemento armato autotrasportato pagamento 12-24 mesi. Telefono (011) 992.971 992.981 Venaria (Torino).

DENTIERA rotta? Riparazione immediata rammodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Telefonare 753.782.

DIVISETTE tende verticali e porte pieghevoli originali «Divisette» sono prodotte e vendute solo in via Bagetti 25 (ang. corso Francia 21). Tel. 761.471. Esigete il marchio «Divisette».

ORLANDO gioielleria via Cavour 6 Torino una tradizione secolare di sempre affermato buon gusto.

PENSIONATI statali possibilità acquisto abbigliamento arredamento radio tivu fotocine ■ speciali buoni rateali dello Stato, telefonare 443.167.

STATALI anche non di ruolo possibilità acquisto abbigliamento Radio Tv Foto Cine con speciali buoni rateali dello Stato. Tel. 443167.

FINANZIAMO concessioni 5° stipendio municipali ospedalieri ■ locali aziende private rapidamente. Tel. 443167.

GLI SPETTACOLI

FILM D'OGGI

Un animale irragionevole

Doppia beffa

UN ANIMALE IRRAGIONEVOLE («Un animal doué de déraison») di Pierre Kast, con Jean-Claude Brialy, Alexandra Stewart, Jacques Spiesser — Commedia a colori, Francia 1975 (Cinema Arco).

Come raffinato diversivo alle emozioni procurate dal tifo per i «Mondiali» di calcio, segnaliamo agli spettatori amanti d'un cinema non volgare questo film francese di Pierre Kast, realizzato tre anni fa e presentato in ver-

Alexandra Stewart

sione originale con i sottotitoli italiani.

Da Kast non c'era da attendersi un film diverso, dove il tipico intellettualismo dell'ex critico dei «Cahiers du cinéma» e di altre pubblicazioni affini si esprime attraverso lambiccate situazioni parallele relative a una vicenda moderna e a un'altra ad essa intrecciata e ambientata nel Settecento. La seconda storia, in bianco e nero, è inserita nel film vero e proprio, girato a colori. L'ambiente è sempre il Brasile. In quello del 1975 (anno di produzione della pellicola) l'imprenditore edile Claude mira a conquistare in modo non effimero un'altera e fredda borghese non più giovanissima — la impersona con puntigliosa sensibilità Alexandra Stewart che è sui 35 —, quindi non schiava di fulminei impulsi nei confronti d'un maschio autodefinitosi *charmeur*. Claude la libera dalle inibizioni, e la donna, facendo tesoro della lezione, si sgela, ma a beneficio d'un altro: il giovane ecologo Charles.

Uno scrittore di soggetti per cinema e tv, fin dall'inizio testimone di quanto succede a Claude, Alexandra, Charles, trae dagli sviluppi della loro «partita a tre» la vicenda parallela che Kast ha interpolato alla partita stessa. Questa seconda e immaginaria storia presenta situazioni identiche o quasi, retrocesse in epoca diversa, al Brasile coloniale settecentesco. L'imprenditore ha il suo omologo nel governatore portoghese, che libera una schiava di colore anche lei inibita, per farne la propria amante. La negretta, conquistata l'indipendenza, sfugge all'antico signore e si abbandona tra le braccia d'un giovane astrologo che pagherà con la morte tale conquista, poiché il vendicativo governatore lo fa ammazzare.

In contrasto con la struttura brillante della vicenda moderna dove non muore nessuno, l'altra di due secoli prima ha cadenze drammatiche, riflessi vermigli. La coabitazione dei due racconti sa un po' di artificio, e la sottigliezza del dialogo, nel quale è afferrabile qualche eco di Marivaux, non basta a compensare la troppa geometrica alternanza degli accadimenti. Questo non significa peraltro che il film venga a noia: basta essere preparati a recepirne le desuete particolarità. In un periodo in cui le buone pellicole sono pressoché latitanti, questa è da vedere.

a. vald.

Ciclo al Voltaire

D'Annunzio "porno" rimandato

I filologi della pornografia che ieri hanno affollato il Cabaret Voltaire per vedere un film muto del '13 attribuito a Gabriele d'Annunzio (Saffo e Priapo) sono stati delusi: la proiezione è rinviata a data da destinarsi, in sua vece è stato dato il programma «Anthologie du film clandestin français»: dal '12 («La bonne auberge») agli Anni Sessanta si sono susseguiti sullo schermo momenti d'intimità e particolari arditi colti spesso da operatori improvvisati. La pellicola più originale è un «cartoon» pornografico che fa pesantemente il verso delle ingenue «Sillyes Symphonies» di Walt Disney. Il programma si ripete ogni giorno fino a domenica 17 giugno.

Bilancio di stagione per le compagnie piemontesi

Le sorprese del Teatro dialettale

PIER PAOLO PITTAU

Il teatro dialettale a Torino, nonostante gli alti e bassi, continuerà a vivere. C'è chi ci crede sebbene le difficoltà, non ultima la ricerca dei testi, siano molte. «Siamo alla ricerca dell'Artuffo di turno» *dice Gian Mesturino, organizzatore dei teatri Nuovo ed Erba, che aggiunge:* «Credo in questo teatro anche perché il modo in cui viene fatto da Farassino è un modo moderno di fare la tradizione. Perciò per i giovani diventa un fatto culturale». *Più appassionata la dichiarazione di fede di Armando Rossi della Piccola Ribalta:* «Io sono un fissato del dialetto, perché il dialetto è la lingua del cuore e l'italiano quella della testa: il primo vagito lo si fa in dialetto... Ho cercato di creare un teatro come era il Rossini una volta, semplice, umano, ma che dibatta anche i problemi di oggi: un teatro per famiglie che parla piemontese».

Il teatrino della Piccola Ribalta, ribattezzato da pochi mesi Teatro Turineis, sta per concludere la sua prima stagione. Il locale era stato inaugurato il 21 ottobre dell'anno scorso con «Le grame lenghe» *di Luigi Pietracqua; attualmente presenta uno spettacolo comprendente canzoni ed una breve farsa. E la prossima stagione come sarà, se ci sarà? Armando Rossi, che del teatro è il «papà», tanto è l'attaccamento che sente per il locale di via Juvarra, afferma:* «A settembre, ottobre, vedremo se nasce qualcosa. Intanto sto trafficando per vedere se c'è qualcuno che ci può aiutare, i sindacati, ad esempio, che possono farci conoscere nelle aziende, o la Regione...».

Negli otto mesi della sua prima stagione la Piccola Ribalta è stata frequentata da circa 12.500 spettatori, da 3000 a 4500 per spettacolo. «Contavo — *aggiunge Rossi* — su una affluenza di pubblico che ci permettesse almeno di coprire le pesanti spese di gestione, invece... Noi, per andare bene, abbiamo bisogno di diecimila presenze per spettacolo, un numero che potremo raggiungere, se staremo aperti, fra due anni». *Lo scorso dicembre, dopo* «Le grame lenghe», *il teatro ha presentato, sempre per la regia di Gualtiero Rizzi,* «Monssù Gigèt» *di Alberto Rossini seguito, in febbraio, da* «'L carlevé 'd Turin» *di Vado. A quel punto, fatti i conti, si è visto che le cose andavano male: il deficit era di 12 milioni e agli attori, sebbene senza paga, bisognava corrispondere i contributi. Armando Rossi decise di continuare, anche da solo. Rizzi e gli altri attori, fra cui Wilma Deusebio, Silvana Lombardo, Angelo Bertolotti, Sandrina Morra, lasciarono il teatro che, lo scorso aprile, ha debuttato con* «Desvij-te Monssù Bonèt ch'a l'é ora!» *di Nicolaj.* «Non c'abbiamo guadagnato — *dice Rossi* — ma neanche perso, e io sono un moribondo che non vuol morire».

Sono una decina i testi dialettali andati in scena al Nuovo e all'Erba. «Gallo fa nen l'aso» *con Farassino, che nell'ottobre dell'anno scorso ha inaugurato la stagione dell'Erba, ha totalizzato 80 recite a teatro esaurito; 70 recite, ma non pienoni, per il successivo* «Ij pitoch» *di Pensa, sempre con Gipo e la regia di Massimo Scaglione; benino è andato* «Benvenuti al varietà» *con Mario Ferrero. Il cabaret* «Ma che mundial» *è ancora in scena. Il fiore dialettale all'occhiello del Nuovo sono i due mesi di esauriti con* «Sganarello medico sifaperdire» *di Macario, ma anche* «La gabia del merlo» *di Garelli (regia di Scaglione) ha concluso onorevolmente le repliche. Nei periodi liberi, poi, Mesturino ha piazzato gruppi dialettali minori: la Compagnia comica di Cambiano all'Erba e, al Nuovo, quella di Rivodora che ha presentato* «Gelindo» *e quella di Villafranca d'Asti* («Monssù Paquarro e Madama Sopatona»). «E' stata un'occasione d'incontro e di confronto — *dice Mesturino* — per questi gruppi dialettali che, anche se sono discontinui, hanno sempre qualcosa da dire, o come testi, quando li scrivono loro, o come personaggi». *Questa iniziativa il prossimo anno sarà ampliata a livello regionale.*

Armando Rossi con Wilma Deusebio

Gipo con due attrici della sua Compagnia

Adriano Spatola al Voltaire

Un poeta totale

Giuliano Della Casa: *Il poeta Adriano Spatola*

La poesia s'inventa inediti confini, percorre nuove strade, anche accidentate? In quale misura e secondo quali intenti tenterà di dirlo, con dimostrazioni «pratiche», il poeta Adriano Spatola stasera alle 21 al Cabaret Voltaire, penultimo appuntamento del ciclo di poesia proposto da Roberto Mussapi, dopo il «forfait» di Edoardo Sanguineti.

Emiliano di adozione, trentasettenne, Adriano Spatola — che è stato tra gli scrittori del «Gruppo 63» — vive a Mulino di Bazzano, nella campagna parmense, dove lavora come traduttore e redige con Giulia Niccolai la rivista di poesia «Tam tam».

Dopo l'esordio, diciannovenne, con la raccolta di versi «Le pietre e gli dei» (Tamari, Bologna), ha pubblicato diversi altri libri: del '64 è il romanzo «L'oblò» (Feltrinelli), del '65 il poema-puzzle «Poesia da montare» (Sampietro, Bologna), del '66 la raccolta di poesie «L'Ebreo Negro» (Scheiwiller) e il poema concreto «Zeroglifico» (Sampietro) e del '69 il saggio «Verso la poesia totale» (Bumma, Salerno). Rispettivamente nel '71 e nel '75 ha pubblicato con le Edizioni Geiger le raccolte di poesia «Majakovskiiiiiiij» e «Diversi accorgimenti».

FUORI CASA

CENTRO BAHA'I — Oggi, alle 21, al Centro Bahà'i di Torino, in via Cesare Lombroso 6, avrà luogo un pubblico dibattito sul tema: «Come l'individo può partecipare alla gestione della società?».

CONCERTO D'ORGANO — Alle 21, in via Garibaldi 15 alla chiesa Ss. Martiri, concerto per organo di Luigi Benedetti del Conservatorio «G. Verdi» di Milano. Saranno suonate musiche di Bird, Purcell, Staniel, Britten, Muffat, Buxtehude, Brahms, Valcha, Bach. L'ingresso è gratuito. Il concerto è organizzato dall'assessorato alla Cultura, dal comitato di quartiere Centro, dall'équipe di animazione e dal Centro d'Incontro.

MUSICA ELETTRONICA — Al Conservatorio «G. Verdi», alle 21, incontro con la musica elettronica del professor Enore Zaffiri. La prima parte riguarda: «Improvvisazioni dal vivo con sintetizzatori» mentre la seconda «Lupus in tabula» ovvero il fallimento dell'utopia, balletto in 13 quadri, soggetto di Maurizio Chatel. Musiche realizzate dal «Gruppo di Improvvisazione» della scuola di musica elettronica del Conservatorio «G. Verdi» con Felice Cardone, Maurizio Chatel, Gianni Messina, Andrea Pavoni Belli, Filippo Testa, Alberto Vignani. Partecipazione speciale di Ellen Kappel.

GAVAZZENI AL REGIO — Per la stagione dei concerti estivi 1978, al Teatro Regio stasera alle 21 concerto diretto da Gianandrea Gavazzeni; maestro del coro Ferruccio Lozer. In programma: Seconda sinfonia in re maggiore di Muzio Clementi (rev. Spada), Requiem in do minore per coro misto e orchestra (per l'anniversario della morte di Luigi XVI) di Luigi Cherubini.

ANTEPRIMA ALL'AUDITORIUM — Oggi alle 17, anteprima del 23° concerto della stagione sinfonica pubblica della Rai. Dirige l'orchestra il maestro Kurt Masur.

TEATRO POPOLARE — Il «Corso di propedeutica al teatro popolare in Piemonte» organizzato dal Centro studi del Teatro Stabile di Torino si conclude stasera alle 21, presso la sede di via Bogino 8, con la serata dedicata alla festa popolare dal titolo «La festa, tempo del matto e tempo del re» a cura del professor Fernando Mastropasqua. Intervengono alla serata, in qualità di ospiti, il professor Antonio Bodrero (Barba Toni) e la «Compagnia della Città di Torino». L'ingresso è libero.

Myrna Loy in «L'amico pubblico n° 1» in programma a Montecarlo

I FILM SULLE RETI ESTERE E LOCALI

Rischio per De Gaulle e gli allegri "inviati,,

Un film recente, «Il giorno dello sciacallo» di Fred Zinnemann, ed uno più vecchiotto, «L'amico pubblico n. 1» di Jack Conway, sono i due che stasera offrono le televisioni straniere, in assenza di cinema sulle reti nazionali. «Il giorno dello sciacallo» riscosse una discreta attenzione pochi anni fa, all'epoca della sua comparsa sugli schermi: si trattava di un'opera senile, ma condotta con vigore e senso dello spettacolo da uno Zinnemann che si riscattava così da alcune prove un poco opache. Per quanto riguarda «L'amico pubblico n. 1», non c'è molto da dire: un film di routine, che però non può non giovarsi del mestiere e della gigioneria di tre lupi di mare come Gable, Pidgeon ed una Myrna Loy da anni non più donna-ombra di Dick Powell.

L'AMICO PUBBLICO NUMERO 1 (Montecarlo, ore 21) — Regia di Jack Conway. Interpreti: Clark Gable, Myrna Loy, Walter Pidgeon. Avventuroso, 1949.

Chris e Dennis, oltre che grandi amici, sono anche colleghi: entrambi infatti lavorano come operatori cinematografici presso la stessa Casa di produzione negli Stati Uniti. Vengono inviati in Cina — siamo negli anni della guerra mondiale — per fare riprese di scene belliche. Mentre Chris tuttavia si dà da fare per compiere scrupolosamente il proprio lavoro, Dennis trova molto più comodo e meno rischioso inventare scene fasulle, improvvisate dietro le trincee. Le cose fra i due amici si complicano all'arrivo dall'America della belle aviatrice Alma.

IL GIORNO DELLO SCIACALLO (Capodistria, ore 21,45) — Regia di Fred Zinnemann. Interpreti: Edward Fox, Terence Alexander, Michel Auclair, Cyril Cusack. Drammatico.

Lo «sciacallo» è un noto — ma la sua identità è misteriosa — killer inglese, e il giorno è quello prestabilito per un attentato al generale De Gaulle dai dirigenti dell'Oas, nel 1963. Il film descrive con un crescendo di suspense la caccia che il servizio segreto francese organizza al killer, per impedirgli di arrivare a tiro del generale. Il duro compito spetta al commissario Lebel,

TITOLI DELLE "PRIVATE,,

NOI SIAMO DUE EVASI (Europatre, 15) di Giorgio Simonelli, con Raimondo Vianello; Ugo Tognazzi. Comico 1959. *Ingiustamente incarcerati, evadono, e si travestono in tutti i modi per smascherare i veri colpevoli.*

BOON IL SACCHEGGIATORE (Tele Kitsch, 16,15) di Mark Ryddel, con Steve Mc Queen, Sharon Farrell. Commedia 1970. *Un negro, un cow-boy e un bambino a Memphis per un week-end senza pensieri.*

Steve McQueen

BRIGADIERE ZAGARIA, AMA LA MAMMA E LA POLIZIA (Europatre, 17) di Mario Forges Davanzati, con Lino Banfi, Francesca Romana Coluzzi; comico 1974. *Espulso dal corpo di polizia, indaga su un criminale con l'aiuto della moglie manesca.*

NEMICO PUBBLICO (Tele Kitsch, 20,15) di William Wellan, con James Cagney, Jean Harlow. Dramma 1963. *Dal piccolo furto al racket su vasta scala, l'ascesa di due ragazzi di Brooklyn ai vertici della malavita.*

VIAGGIO IN FONDO AL MARE (Videogruppo, 20,30) di Irwin Allen, con Walter Pidgeon, Jean Fontaine. Fantascienza 1961. *Un'immensa ondata di calore minaccia di distruggere il mondo; uno scienziato lo può salvare, ma viene ostacolato da tutti.*

IL MIO BACIO TI PERDERA' (Giornale Radio Piemonte; 20,30) di Allan Dwan, con Vera Ralston, John Carrol. Dramma. *Calvario a lieto fine d'una donna ingiustamente accusata d'omicidio.*

BOURGES OPERAZIONE GESTAPO (Europatre, 22) di Claude Autant-Lara, con Hardy Kruger. Dramma 1969. *Un francescano durante l'ultima guerra, umano e solidale con gli uomini di tutti gli eserciti.*

I GIGANTI DEL MEDITERRANEO (Tele Kitsch, 22) di William Cooper, con Dick Lancaster, George Douglas. Guerra 1968. *Quattro avventurieri cretesi vengono ingaggiati dagli inglesi per distruggere basi tedesche sulla loro isola.*

CAPITAN FANTASMA (Teletorino International, 23) di Primo Zeglio, con Frank Latimore, Mario Carotenuto. Avventura 1954. *Espulso dall'esercito, un capitano spagnolo riacquista l'onore combattendo.*

La redazione non è responsabile di eventuali mutamenti di programma non comunicati tempestivamente.

TV LOCALI

Naïfs e poker

Giornale Radio Piemonte, ore 19,35: A OGNUNO IL SUO QUADRO

Bisogna dire che nel corso di tutte le sue puntate (ne abbiamo ancora tre) la trasmissione di Giovanni Viarengo e Maria Grazia Malan non è mai calata di tono. Questa serata poi dovrebbe essere particolarmente interessante. Si parlerà dei naïfs, ospite Carlo Eskenazi, titolare della più affermata galleria specializzata in questo genere di pittura, che che difenderà i naïfs dall'accusa di essere un prodotto ormai quasi industriale, privo di originalità e contenuti culturali. Seguirà un filmato realizzato nello studio di Renato Bechis, detto «il fabbro artista», per la sua abilità nell'usare il ferro. Successivamente Viarengo risponderà alle lettere dei telespettatori, e farà una panoramica critica delle mostre della settimana. Alle 22,30 va in onda «Questo grande grande cinema»; ecco i titoli dei servizi: «La parola al cinema: Amedeo Limentani», e «Ajta Wilson, un nudo principesco».

Videogruppo, ore 19,45: MOTORI.

Comincia una nuova trasmissione per gli appassionati di automobilismo. Si parla di Formula 1, di rallies e di modellismo. Verrà presentata la nuova Mini, ed un servizio sull'assistenza Opel ai giovani corridori. Alle 17,30 Fabrizio Oria e Franco Pagliassotto per «Il gatto e la volpe» presentano e commentano due nuovi Lp, dei Pink Floyd e di Carly Simon. Una curiosità: la trasmissione è tutta girata in esterno nei posti più disparati;

Telestudio, ore 21: TELESHOPPING

Estremamente simile ad un programma del video nazionale, questa trasmissione presenta ogni settimana sei inserzionisti, tra inventori, compratori e venditori, inframmezzati dall'intervento (registrato) d'un curioso personaggio torinese. Presenta Cristina Gazzera. Il pokerissimo va in onda alle 22,30. Come consueto, il pubblico (che vedrà sullo schermo le carte in mano a tutti e quattro i giocatori), potrà favorire telefonando il gioco d'un concorrente a scelta.

ALLE TV NAZIONALI

Fumetti e intervista a Nureyev

Riprendono, ma con qualche novità, un paio di programmi già collaudati sul piccolo schermo in precedenti serie. Il primo è «Douce France incontri» (rete uno, ore 22,30), il reportage di Enzo Biagi il quale, dopo il ciclo primaverile, s'è evidentemente accorto di disporre ancora di una certa quantità di pellicola registrata: mai sprecare niente! La seconda novità è invece «Videosera» (rete due, ore 21,15), per la quale Claudio Barbati e Francesco Bortolini hanno preparato una inedita raffica di puntate monografiche, secondo la tradizione del programma. Prima e dopo, tutto normale, come da abitudine del giovedì: ci sarà «Scommettiamo?» con la nuova campionessa astigiana (rete uno, ore 20,40), ci saranno i fumetti di «Supergulp!» (rete due, ore 20,40). Ed ancora una «Tribuna sindacale» (rete uno, ore 22), un telefilm della serie «Gli infallibili tre» (rete due, ore 22,05) e, per finire, il quindicinale di cinema «16 e 35», curato da Chiaretti, Placido Sibilla (rete due, ore 22,55). Nel pomeriggio va segnalato doverosamente «L'Italia vista dal cielo» (rete uno, ore 18,20), un programma di un'ora realizzato da Folco Quilici con la collaborazione di Giuseppe Berto.

DOUCE FRANCE INCONTRI (rete uno, ore 22,30).

Appendice francese dopo la serie varata in concomitanza con le elezioni politiche in casa dei «cugini»: si tratta di altre tre puntate, ognuna delle quali consiste in una ampia intervista con un protagonista della Francia di oggi. Questa sera è di scena il giovane economista Attali, l'esperto della sinistra francese e collaboratore stretto di François Mitterrand. Giovedì prossimo vedremo il regista François Truffaut e l'ultima puntata sarà dedicata al compositore e direttore d'oechestra Pierre Boulez.

SUPERGULP! (rete due, ore 20,40).

Tre episodi anche questa sera. Si incomincia con l'Uomo Ragno in «Il fachiro misterioso» dove il nostro eroe è occupato con il furto del prezioso rubino di un Marajah indiano, con misteriose implicazioni che faranno scervellare il prestigioso protagonista; si continua con Lupo Alberto che, in «La belva famelica», cerca di ricongiungersi con l'amante gallina Marta, ma deve fare i conti con la strenua vigilanza del cane Mosè; si termina, infine, con Cino e Franco: in «Sotto la bandiera del re della giungla», giunto alla terza puntata, assisteremo alla miracolosa salvezza di Franco dal deserto sahariano, nel quale era stato abbandonato giovedì scorso.

VIDEOSERA - BRAVO RUDY (rete due, ore 21,15).

Il primo appuntamento della nuova serie di «Videosera» è con Rudolf Nureyev, il celebre ballerino che compie quarant'anni. Vittoria Ottolenghi ha realizzato per l'occasione un servizio su di lui, utilizzando filmati di sue esibizioni, spezzoni del film di Ken Russell intitolato a Rodolfo Valentino ed interpretato dal danzatore sovietico, e, naturalmente, un'intervista con lo stesso Nureyev, che traccia un primo bilancio della sua vita, in particolare sugli anni dopo il '61, quando approfittò di una tournée a Parigi per voltare le spalle alla madrepatria e restarsene per sempre in Occidente.

GLI INFALLIBILI TRE - RAPACI (rete due, ore 22,05).

Mr Steed, Purdey e Gambit, gli «infallibili» detectives del ciclo, indagano sulla oscura morte dello scienziato Rydercroft in un incidente aereo. Si viene a scoprire che un collega del defunto corre a sua volta un serio pericolo.

Corsi a soccorrerlo, i tre lo traggono d'impiccio proprio all'ultimo momento, ma essi medesimi sono ora nel mirino del sinistro persecutore dei professoroni.

"TERRORE,, PER SILVIA

Silvia Dionisio interpreta per la tv «La tomba di Ligeia», uno dei celebri terrificanti racconti di Edgar Allan Poe che Daniele D'Anza sta realizzando per la tv

OGGI ALLA TV

RETE 1

17,45 **Argomenti. Il linguaggio del corpo** (quarta puntata)
18,15 **Adamo e l'inquinamento del petrolio,** cartone animato
18,20 **L'Italia vista dal cielo. Basilicata e Calabria,** di Folco Quilici
19,20 **Tre nipoti e un maggiordomo,** telefilm
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Scommettiamo?,** gioco a premi
22 — **Tribuna sindacale**
22,30 **Douce France incontri** (prima parte) - **Telegiornale - Spaziolibero,** i programmi dell'accesso

RETE 2

14 — **Campionati mondiali di calcio: Italia-Germania,** replica
15,30 **Campionati mondiali di calcio: Austria-Olanda,** registrata
17,45 **I diritti del fanciullo.** Quinta puntata: **La discriminazione**
18,15 **Tre pezzi facili.** Musica, letteratura, spettacolo (nona puntata)
18,50 **Dal Parlamento - TG 2 Sportsera**
19,10 **Buonasera con Franco Franchi**
19,45 **TG 2 Studio aperto**
20,40 **Supergulp!,** i fumetti in tv
21,15 **Videosera: Bravo Rudy**
22,05 **Gli infallibili tre,** telefilm
22,55 **16 e 35,** quindicinale di cinema - **TG 2 Stanotte**

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 17,45: Argomenti; 18,15: Adamo; 18,20: I fratelli Piem Piem; 18,30: Le storie di Ninetta; 19,05: Spaziolibero; 19,20: Tre nipoti e un maggiordomo; 19,45: Almanacco del giorno dopo; 20: Telegiornale; 20,40: Manon Lescaut;

RETEDUE — Ore 17,45: Il pezzo di carta; 18,15: Soltanto una passeggiata; 18,50: Dal Parlamento - TG 2 Sportsera; 19,10: Buonasera con Franco Franchi; 19,45: TG 2 Studio aperto; 20,40: Il balordo; 21,45: Passato e presente; 22,55: Partita a due; TG 2 Stanotte - Mundialgol.

SVIZZERA — Ore 19,05: Per i più piccoli; 19,10: Per i ragazzi; 20,10: Telegiornale; 20,25: Sud Africa: Un mondo in un solo paese; 20,55: Il regionale; 21,30: Telegiornale; 21,45: Jean Christophe; 22,45: Venerdì sport; 23,45: Telegiornale.

CAPODISTRIA — Ore 21: L'angolino dei ragazzi; 21,15: Spazio aperto; 21,30: Telegiornale; 21,45: La vendetta dell'uomo invisibile;

MONTECARLO — Ore 18,50: Visibilità zero; 19,25: Paroliamo; 19,50: Notiziario; 20: Verità; 21: La spiata, film;

TORINO TV PRIVATE

TELETORINO INTERNATIONAL
Canale 51

Ore 14,30: Film; 16: Fatti, parole e personaggi discussi in studio; 17: Documentario; 17,30: Giochini con Mauro; 18: Le fiabe di T.T.I.; 19: Speciale T.T.I. notizie; 19,45: T.T.I. notizie; 20,15: Da cuore a cuore; 21: Il vagabondo; 22: Città contro città.

TELE EUROPA 3
Canale 58

Ore 15: Film: «Noi siamo due evasi»; 17: Film: «Il brigadiere Zacaria ama la mamma e la polizia»; 20: «Le Fric»; 22: «Bourges operazione Gestapo».

VIDEOGRUPPO
Canale 52

Ore 17,30: Il gatto e la volpe; 18,15: Film: «E' stato bello amarti»; 19,30: Videonotizie; 19,45: Motori non stop; 20,30: Film: «Viaggio in fondo al mare», colore; 22,15: Jazz club; 23,45: Videonotizie.

TELESTUDIO TORINO
Canale 24

Ore 15,30: Cartoni animati; 16: Mercatino; 16,45: Film: «Il trono di fuoco»; 18,20: Speciale casa; 18,45: Notizie; 19: Show musicale; 19,50: La città domanda; 20,30: Telefilm: «Le schiave degli Apaches»; 21,30: Teleshopping; 23,30: Film: «Il conquistatore dei 7 mari».

GIORNALE RADIO PIEMONTE
Canale 42

Ore 15,35: Telefilm: «Legge del Far West: terzo proiettile»; 16,20: G.R.P. flash con Anna Rovei; 16,35: Oggetto misterioso; 16,40: Music Movies; 17,35: Space Angel, telefilm per ragazzi; 18,05: Tennis; 18,35: Il morbido che arreda; 19,10: G.R.P. flash; 19,35: Ad ognuno il suo quadro; 20,20: Oggetto misterioso; 20,30: Film: «Il mio bacio ti perderà»; 22,20: Il motivo tra le note; 22,30: Questo grande, grande cinema; 23: The science report; 23,35: Telefilm «Dr. Kildare: qualcosa di importante»; 0,25: G.R.P. flash; 0,45: Oggetto misterioso; 0,55: Buona notte dal G.P.R.; 1: Film replica.

TELE MONTEBIANCO
Canale 33

Ore 17,30: «Mondo piccolo» (films, cartoni animati, lungometraggi per ragazzi); 18,30: «Musica con noi» discografica in classifica; 19: «Partiti, Sindacati, Religioni»; 19,15: 1ª Edizione T.G. Torino/Piemonte; 19,35: «Tempo Libero» arte, spettacolo, sport, curiosità; 20,35: IIª Edizione speciale T.G. dall'Italia e dal mondo; 21: «Incontro con i protagonisti»; 21,30: Film per tutti; 22,45: «La donna, la casa, la scuola»; 23,15: IIIª Edizione T.G. Ultimissime notte; 23,30: Oroscopo.

TELEKITSCH
Canale 46

Ore 12,30: Telepress; 12,45: Music love: giochi e canzoni d'amore; 13,45: Film; 15,15: International tops (programma musicale delle classifiche e novità discografiche); 16,15: Film; 17,45: Conversazione; 18: Top music show (programma di varietà musicali); 19: Telepress; 19,15: Il salotto sportivo; 20,15: Film; 21,30: La mela; 22: Film.

TELE COMMERCIALE
Canale 44

Ore 17,30: Per voi ragazzi; 18,30: Filo diretto; 19,30: Flash; 20: Rubrica vacanze; 21: Flash; 21,30: Formula uno; 22,30: Flash; 23: TVC 588.256.

SVIZZERA

Ore 19,05: Per i più piccoli: In città, cartoni animati; 19,10: Per i bambini: La gazzetta del puzzle, note e notizie; 20,10: Telegiornale; 20,25: Incontri, fatti e personaggi del nostro tempo; 20,55: Qui Berna; 21,30: Telegiornale; 21,45: Reporter, settimanale di informazione; 22,45: L'agenda culturale; 23,10: Giovedì sport. Ciclismo: Giro della Svizzera; 24: Telegiornale.

CAPODISTRIA

Ore 21: L'angolino dei ragazzi; 21,15: Spazio aperto; 21,30: Telegiornale; 21,45: Il giorno dello sciacallo, film di Fred Zinnemann con Edward Fox, Terence Alexander, Michel Auclair, Cyril Cusack; 24: Cinenotes, documentario; 0,30: I miei amori, trasmissione musicale.

MONTECARLO

Ore 17,45: Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique; 18,50: Orso Ben, telefilm; 19,20: Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique; 19,25: Paroliamo, telequiz; 19,50: Notiziario; 20: Telefilm; 21: L'amico pubblico numero 1, film di Jack Conway con Clark Gable, Myrna Loy, Walter Pidgeon; 22,30: Oroscopo di domani; 22,35: Chrono, rassegna di attualità automobilistiche; 23: Notiziario; 23,10: Montecarlo sera.

CINEMA CINTURA

BORGARO
Royal: Venga a prendere il caffè da noi.
CARIGNANO
Peter: Gran premio.
CARMAGNOLA
Elios: Il corsaro dell'isola degli squali.
Lux: La pornopalla.
Margherita: La macchina nera.
CASELLE
Italia: Emanuelle.
Roma: Fantozzi.
CIRIE'
Catalano: Love story.
Italia: Kobra Force squadra giustizieri.
Nuovo: La casa dell'esorcismo.
GIAVENO
Alfieri: America violenta.
ORBASSANO
Moderno: Il cadavere del mio nemico.
MONCALIERI
Nazionale: Intimità proibite.
PINEROLO
Hollywood: Follie di notte.
Italia: I gabbiani volano basso.
Nuovo: Spermula.
RIVAROLO
Cristallo: Al piacere di rivederla.
SETTIMO
Garibaldi: Le dolci zie.
TORRE PELLICE
Trento: Sessualmente vostro.

RADIO OGGI

19,30 Ascolta, si fa sera
19,35 I viaggi impossibili
20,05 Big Groups
20,20 Processi mentali
21,05 Quando c'era il salotto
21,35 I fiori e noi
22 — Combinazione suono
23,15 Buonanotte da...

2

14 — Trasmissioni regionali
15 — Qui Radio 2
17,55 L'arte di Victor de Sabata
18,33 Un uomo, un problema
18,56 Strettamente strumentale
19,50 Facile ascolto
21 — Interludio - Azione scenica di Sandro Bajini

3

17 — Fantaconte
17,30 Spazio Tre
21 — Auditorium di Napoli: Nuova musica e oltre
22,30 Due pagine di Mercadante e di Boito
23 — Il jazz
23,40 Il racconto di mezzanotte

RADIO ALTERNATIVE

RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz): telefono 724.024.
Radioflash (Fm 97,700): telefono 512.092.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): telefono 512.828.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz): telefoni 501.788 - 502.915.
Radio Torino Uno (Fm 88,500 Mhz): Strada Funicolare 3, Superga, telefono 898.814.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 580.719.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): telefoni 513.651 - 513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz): telefoni 713.074 -713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102): telefono 613.234.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): telefono 637.837.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): v. S. Secondo 58, telefono 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): telefono 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 89 Mhz): telefono 473.0261.
Radio In (Fm 105,500): telefono 305.134.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750).
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): telefono 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): telefono 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): telefono 287.715.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): telefono 544.383.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 715.151.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
Radio Gemma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.1817.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): telefono 901.4284.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): piazza Conti di Rebaudengo 7, telefoni 284.514 - 263.368.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,650 Mhz): telefono 634.644.
Radio Chivasso 94 (Fm 94 Mhz): telefono 912.708, Chivasso.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 102,250): Moncalieri, telefono 627.1297.

TEATRI E RITROVI

CABARET VOLTAIRE (Giardini Ginzburg Gran Madre) Ore 16 - 21 **«La Divina Commedia».** Ingresso soci.
NUOVO: Sabato ore 21,15 e domenica ore 16 **«Shakespeariana»** Amleto, di Shostakovitch; Romeo e Giulietta, di Prokofiev; Sogno di una notte di mezza estate, di Mendelssohn con il Collettivo di Danza Teatro Nuovo con Loredana Furno e Jean Pierre Martal. Prenot.: c.so M. D'Azeglio 17, tel. 655.552.
ERBA: «Festivalone». Ore 19,30, 22,40: Film **«Agente 007 Operazione Tuono».** Ore 21 spettacolo **«Ma che Mundial»** con F. Malollo, F. Novara, M. Zucca. Ore 22: parata del liscio delle giovani promesse. Iscrizione informaz. tel. 690.467. (Aria condizionata).
TEATRO REGIO: ore 21 I concerti del Regio **«Estate 78».** Musiche di Nunzio Clementi e Luigi Cherubini. Direttore Gianandrea Gavazzeni.
TEATRO TURINEIS - Piccola Ribalta (v. Juvarra 15, tel. 484.644-555.084): ore 21,15 **«Canta rij e barbota»,** canzoni piemontesi vecchie e nuove con I Rubinet e la comicissima farsa **«Ciò per broca».** Aria condiz. Ultima settimana.
UNIONE CULTURALE - T. Infernotti (v. C. Battisti 4 B): stasera ore 21,30 Anna Snegina di Esenin. Musiche di Pink Floyd.
POLITECNICO DI TORINO - Aula 1 (c. Duca Abruzzi 24): oggi ore 18,30 **Raffaella De Vita** in Canti e poesie di Raffaele Viviani. Ingresso L. 1000. Gratuito per gli studenti del Politecnico.

AL BAGATELLE: (st. Cavoretto 2) 21.
BELLE ARTI: 21 Gli Oscar.
CLUB 84: ore 15,45; 21: I marmittoni.
CHALET VALENTINO: 21 Michelino.
DU PARC: ore 21: La nuova Edizione.
GARDEN: ore 21 Revival 70.

MINICABARET (tel. 613.660).

SAN GIORGIO VALENTINO - Ristorante Danze: Orch. Pino Show.

SHAKER PIANOBAR (C. Battisti 3, tel. 532.492) Thomas e Christine.

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16).

VILLA GAY DISCOTECA: si balla anche nel giardino sul Po, ore 21.

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro ●●●●●
Ottimo ●●●●
Favorevole ●●●
Discusso ●●
Mediocre ●
PUBBLICO
Eccezionale ○○○○○
Successo ○○○○
Consensi ○○○
Discorde ○○
Scarso ○

cinema prime visioni

AMBROSIO — c. Vitt. Eman. 52, Tel. 547.007
Napoli... i 5 della squadra speciale, di Mario Bianchi, con Richard Harrison, Lina Polito (Italia - Colori) — 5 giovani al servizio della polizia combattono la criminalità sparando all'impazzata. Viet. 14.
Orario: 14.40; 16.40; 18.30; 20.20; 22.30. ★ Poliziesco
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

ARCO-INC — c. Pr. Oddone 31, Tel. 484.621
Un animale irragionevole, di P. Kast, con J.C. Brialy, A. Stewart (Fr.-Bras. - Colori) — Storia d'amore di uno scrittore si sdoppia nel suo romanzo ambientato nel Brasile del '700. Ediz. francese con sottotitoli.
Orario: 15; 16.45; 18.30; 20.25; 22.20. ★ Drammatico
PRIMA VISIONE — Ingresso L. 1500

ARISTON — v. Lagrange 21, Tel. 546.147
Pantera rosa show, di Blake Edwards (Usa - Colori). La pasticciona pantera dall'insolito colore in una raccolta di tante divertenti e catastrofiche avventure su di lei imperniate. Non vietato.
Orario: 14.40; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Disegno animato
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingr. L. 1500-2200

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, Tel. 587.190
Il dormiglione, di Woody Allen, con Woody Allen, Diane Keaton (Usa - Colori) — Divertente satira dei giorni nostri attraverso il risveglio (nel 2173) di un ex clarinettista ibernato due secoli prima. Non vietato.
Orario: 15.30; 17.25; 19.05; 20.45; 22.25. ★ Commedia
RIEDIZIONE (1973) — Ingresso L. 2000

ASTOR — v. Viotti 8, Tel. 519.516
La febbre del sabato sera, di John Badham, con John Travolta, K. Lynn Gorney (Usa - Colori) — Primo vero amore e dolori di un affascinante giovanotto di origine italiana con la passione del ballo. Viet. 14.
Orario: 14.40; 17.20; 19.45; 22.20 ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2200

AUGUSTUS — p. C.L.N. 248, Tel. 530.714
Good Bye amore mio!, di Herbert Ross, con Richard Dreyfuss (Premio Oscar '78), Marsha Mason (Usa - Colori) — Iniziali baruffe prima dell'amore fra ballerina e attore costretti a coabitare. Non vietato.
Orario: 14.40; 16.40; 18.30; 20.20; 22.30. ★ Commedia
Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2000

CAPITOL — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605
Chiuso per ferie fino al 7 luglio.

CENTRALE d'Essai — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110
Ecce Bombo, di Nanni Moretti, con Glauco Mauri, Paolo Zaccagnini (Italia - Colori) — L'alienazione giovanile vista ironicamente da un gruppo di amici in una torrida estate romana. Non vietato.
Orario: 16.15; 18.20; 20.30; 22.30. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2000

CORSO — c. Vitt. Eman. 50, Tel. 510.702
Una città chiamata bastarda, di Robert Parrish, con Robert Shaw, Telly Savalas (Usa - Colori) — Mitico guerrigliero, una vedova e un ambiguo prete negli anni precedenti la rivoluzione in Messico.
Orario: 14.40; 16.30; 18.35; 20.25; 22.30. Viet. 14. ★ Drammatico
RIEDIZIONE — Ingresso L. 2000

CRISTALLO — v. Goito 5, Tel. 650.71.00
Lady Chatterley Junior, di Alan Roberts, con Harlee Mc Bride, Peter Ratray (Usa - Colori) — Seguace della famosa nobildonna, imita e talvolta supera l'ispiratrice in alcune piccanti avventure erotiche.
Orario: 15.30; 17.10; 19; 20.40; 22.30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 2000

DORIA — v. Gramsci 9, Tel. 542.422
Una donna tutta sola, di Paul Mazursky, con Jill Clayburgh (Palma d'Oro a Cannes '78), Alan Bates (Usa - Colori) — Abbandonata dal marito dopo 16 anni si trova a dover rifarsi una vita da sola.
Orario: 14.40; 17.15; 19.45; 22.20. Viet. 14. ★ Commedia drammatica
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2200

GIOIELLO — v. C. Colombo 31, Tel. 500.760
Nero criminale, di Pete Walker, con Rupert Davies, Sheila Keith (Usa - Colori) — La violenza fine a se stessa colta nei suoi aspetti più allucinanti in una rassegna di crudeltà. Vietato 18.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Drammatico
OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 2200

IDEAL — C. Beccaria 4, Tel. 541.523
Butch Cassidy di George Roy Hill, con Paul Newman, Robert Redford Katharine Ross (Usa - Colori) — Imprese di due predoni simpatici che «lavorano» nel West. Non vietato.
Orario: 14.50; 16.40; 18.40; 20.30; 22.30. ★ Western
RIEDIZIONE (1970) — Ingresso L. 2000

LILLIPUT — v. XX Sett. 15 bis, Tel. 537.100
Che la festa cominci.... di Bertrand Tavernier, con Philippe Noiret, Jean Rochefort (Francia - Colori) — Intrighi di corte e miseria di popolo nella Francia del 1719 con la reggenza di Filippo D'Orléans. Viet. 18.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Commedia in costume
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

LUX — Gall. S. Federico, Tel. 541.283
Uno sporco eroe, di Peter Collinson, con Anthony Quinn, John Phillip Law (Usa - Colori) — Affino da male incurabile sequestra capo di stato del Terzo Mondo, per lasciare denaro alla figlia.
Orario 14.40; 17.20; 19.45; 22.20. Non viet. ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 2000

METROPOL — v. Pr. Tommaso 6, Tel. 650.54.70
Molly primavera del sesso, di Bert Torn, con Maria Lynn, Eva Axon, Chris Kittel (Usa - Colori) — Bella ed esultante di giovinezza, Molly si accinge a scoprire i segreti del sesso. Vietato 18.
Orario: 14.30; 16; 17.40; 19.10; 20.40; 22.30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

NAZIONALE — v. Pomba 7, Tel. 518.850
Chiuso per ferie fino al 29 giugno.

OLIMPIA — v. Arsenale 31, Tel. 532.448
M.A.S.H., di Robert Altman, con D. Sutherland, E. Gould, S. Kellerman (Usa - Colori) — Chirurghi galanti fanno indisciplinatamente il loro dovere nella guerra in Corea. Palma d'oro a Cannes 1970.
Orario: 15; 17.30; 20; 22.30. Viet. 14. ★ Comico
RIEDIZIONE (1970) — Ingresso L. 2500

REPOSI — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400
Le colline hanno gli occhi, di Wes Craven, con S. Lanier, R. Houston (Usa - Colori) — Turisti accampati nel deserto vengono assaliti da esseri misteriosi e mostruosamente deformi. Viet. 14.
Orario: 15.05; 17.05; 18.55; 20.45; 22.30. ★ Horror
Critica ● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 2000

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. 510.145
Chiuso per ferie fino al 29 giugno.

STUDIO RITZ — v. Acqui 2, Tel. 830.521
Amarcord, di Federico Fellini, con Magali Noël, Armanda Brancia (Italia-Francia - Colori) — Le vicende di una famiglia romagnola in una tipica evocazione provinciale di 40 anni fa. Non vietato.
Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ■ Segn. critica. ★ Comm. dramm.
RIEDIZIONE (1973) — Ingresso L. 1500

TORINO — v. Buozzi 6, Tel. 530.353
Faccia a faccia, di Sergio Sollima, con Gian Maria Volonté, Tomas Milian (Italia - Colori) — Professore preso in ostaggio da bandito, viene affascinato dalla vita di questo e diventa suo complice. Non viet.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1967) — Ingresso L. 2000

VITTORIA — v. Roma 336, Tel. 511.789
Chiuso per ferie fino al 7 luglio.

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA — v. Sacchi 18, Tel. 511.293
La dottoressa, di F. Guerrero, con Martha Bianchi, Thelma Stefani (Italia - Colori) — Bella dottoressa cura imperfezioni fisiche e psichiche con metodi pratici di sicuro successo. Viet. 18.
Orario non comunicato. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 1200

ASTRA — v. R. Pilo 6, Tel. 753.597
Arancia meccanica, di S. Kubrick, con Malcom Mc Dowell, Patrick Magee (G.B. - Colori) — Scienziato trasforma teppista in fantoccio meccanico disumanizzato. Vietato 18.
Orario: 20; 22.15. ■ Segn. dalla critica. ★ Fantascienza
RIEDIZIONE (1972) — Ingresso L. 1200

COLOSSEO — v. M. Cristina 73, Tel. 651.034
Chiuso per ferie.

ELISEO — piazza Sabotino, Tel. 335.9815
L'ultima orgia del III Reich, di Cesare Canevari, con Marc Loud, Daniela Levy (Italia - Colori) — Mentre il loro potere inizia a vacillare, le SS si scatenano nelle ultime turpitudini. Vietato 18.
Orario: 20.30; 22.30. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1977) — Ingresso L. 1200

FORTINO — v. Cigna 47, Tel. 486.560
La moglie vergine, di Franco Martinelli, con Edwige Fenech, Renzo Montagnani (Italia - Colori) — In difficoltà con la sposina si lascia guidare dallo zio e dalla suocera. Vietato 18.
Orario: 20.30; 22.30. ★ Commedia
RIEDIZIONE — Ingresso L. 1000

LA PERLA — c. De Gasperi 26, Tel. 584.791
Tre simpatiche carogne, di Francis Girod, con G. Depardieu, S. Kristel, M. Piccoli (Francia - Colori) — Peripezie di un furfante, sua moglie e un poliziotto nella Francia del collaborazionismo. Viet. 14.
Orario: 15.05; 16.45; 18.35; 20.30; 22.25. ★ Avventuroso
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1300

MAFFEI — v. Pr. Tommaso 5, Tel. 683.354
Super Ball, di Charles Edward, con M. Plamondon, J. Streck, Roxandra (Usa-G.B. - Colori) — Giovane regista cerca di inserirsi nel mondo del cinema, accetta perciò di girare un pornofilm. Viet. 18.
Orario: 14.30; 16.05; 17.40; 19.10; 20.50; 22.30. ★ Commedia
PRIMA VISIONE — Ingresso L. 2000

MASSAUA — p. Massaua 9, Tel. 795.803
Quel dannato pugno di uomini, di S. Fuller e C. S. Dubin, con Charles Bronson, Lee Marvin (Usa - Colori) — Bandito e giudice si fronteggiano in uno scontro drammatico con epilogo allucinante.
Orario: 20.30; 22.30. Non viet. ★ Western
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1200

MASSIMO — v. Montebello 8, Tel. 876.061
La stangata, di George Roy Hill, con Paul Newmann, Robert Redford (Usa - Colori) — Due simpatici e geniali truffatori mettono a segno un colpo perfetto ai danni di un temibile gangster. Non viet.
Orario non comunicato. ★ Avventuroso
RIEDIZIONE (1974) — Ingresso L. 1200

ORFEO — p. Carlina, Tel. 518.114
Nero veneziano, di Ugo Liberatore, con Renato Cestiè, Rena Niehaus (Italia - Colori) — Misteriosa incarnazione del demonio, rende madre una ragazza che partorirà l'Anticristo. Viet. 18.
Orario: 15; 16.30; 18; 19.30; 21; 22.30. ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 1200

PUNTODUE d'Essai — v. Garibaldi 30, Tel. 545.245
La pantera rosa, di Blake Edwards, con David Niven, Peter Sellers, Capucine (Usa - Colori) — Sfortunato ispettore a caccia del diabolico ladro del brillante più grosso del mondo. Non viet.
Orario: 16; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Poliziesco comico
RIEDIZIONE — Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni a Torino

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Vigilato speciale, Dustin Hoffman. Viet. 14. Or.: 16.05; 18.20; 20.15; 22.30. ★ Drammatico.

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
L'uomo ragno, M. Hammond. Non viet. Or.: 20.30; 22.30. ★ Avventuroso.

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Tre colpi che frantumano, Y. Sze, F. Yeh. Viet. 14. ★ Lotta orientale

ERBA (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Festivalone ore 19.30 - 22.40 film **Agente 007 Operazione Tuono.** ★ Avventuroso
Ore 21 spettacolo **«Ma che Mundial»**.
Ore 22 Parata del liscio e delle giovani promesse. Iscrizioni e informazioni tel. 690.467. Aria condizionata.

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
La tigre del sesso, D. Thorne. Viet. 18. Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30. ★ Commedia erotica

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Ciao maschio, di Marco Ferreri, con G. Depardieu, S. Casini, M. Mastroianni. Tech. Viet. 18. ★ Drammatico

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Italia ultimo atto?, Luc Merenda. Viet. 18. ★ Drammatico

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
I grossi bestioni, Liz Turner. Viet. 18. Ap. 16.20; ult. 22.30. ★ Commedia erotica

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7)
Dalle 16.30 alle 24. Cinema e pornografia «Le origini»: **Saffo e Priapo**, attribuito a G. D'Annunzio; **Atravers le trou de la serrure.** Materiali francesi (1910 - 1950). Ingr. soci.

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255)
Lo strangolatore di Vienna. ★ Giallo
L'uomo di Toledo. ★ Avventuroso

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
I generi **La maschera di cera**, di André De Toth, con Vincente Price. Ore 20.30; 22.30. ★ Horror

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Roma, l'altra faccia della violenza. Viet. 14. ★ Drammatico

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
5 dita di violenza. Col. Non viet. ★ Lotta orientale

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Il drago si scatena. ★ Lotta orientale

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
La terza mano. Techn. Viet. 18. ★ Giallo

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, tel. 390.867)
Qualcuno ha visto uccidere, S. Koscina, R. Milland. Col. Viet. 14. ★ Drammatico

S. RITA * (v. Vernazza 26, tel. 325.056)
Joe Kidd. Col. Ult. 22. ★ Western

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
In nome del Papa re, di Luigi Magni, con Nino Manfredi. 3ª vis. 20.20; 22.30. ★ Commedia drammatica

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus, 27, tel. 446.764)
Il colpo grosso del Marsigliese. Viet. 14. ★ Drammatico

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
In corsa con il diavolo. Viet. 14. ★ Avventuroso

ODEON (v. Venalzio 8, tel. 772.362)
Panico nello stadio, C. Heston. Viet. 14. ★ Drammatico

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907)
I tre giorni del condor, di S. Pollack, con R. Redford, F. Dunaway. 20.15; 22.30. ★ Avventuroso

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
I Gialli: **Intrigo internazionale**, Cary Grant. ★ Avventuroso

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
L'emigrante, A. Celentano. ★ Commedia

EDERA (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
Bella ricca lieve difetto fisico cerca anima gemella, C. Giuffrè, M. Mell, E. Blanck. Viet. 18. Ap. 15.30. ★ Commedia

JOLLY (v. Veroiengo 130, tel. 290.161)
Kitty Tippel quelle notti passate sulla strada. Viet. 18. (Ingr. 800). ★ Drammatico

LUTRARIO (via Stradella 10, tel. 280.742)
Gola profonda nera. Viet. 18. ★ Sexy

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.581)
Serafino, A. Celentano. ★ Commedia

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
Corvo rosso non avrai il mio scalpo, R. Redford. ★ Western

LANTERI * (c. G. Cesare 80, tel. 284.134)
Billy Chang. Colori. ★ Avventuroso

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
La signora è stata violentata, E. Montesano. Viet. 14. (Ingr. 800). ★ Commedia

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
La banda Vallanzasca. Dogan. Viet. 18. (Ingr. 800). ★ Drammatico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171)
L'idolo di Acapulco, E. Presley. ★ Commedia

ERIDANO D'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
E' nata una stella, di F. Pierson, con B. Streisand, K. Kristofferson. 20.15; 22.30. ★ Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA
Rosemary's Baby, di R. Polansky, Mia Farrow. Viet. 14. 20.30; 22.30. ★ Drammatico

CUORE * (v. Nizza 56, tel. 687.668)
Il compagno Don Camillo, G. Cervi, Fernandel. 19.30; 22.15. ★ Commedia

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617)
Notti peccaminose di Lucrezia. ★ Commedia erotica

* Cinema a carattere parrocchiale.

RIDUZIONI ENAL - AGIS

Cinema: Adriano, Arco, Artisti, Giardino, Milano, Po, Ritz, Roma Inc., Zenit, Nazionale (Moncalieri). Teatri: Erba: «Festivalone», riduzioni Enal alla cassa; Regio: Concerti estivi: abbonamenti ridotti Enal alla biglietteria del teatro; Piccola Ribalta: «Canta, rij e barbòta», riduzioni Enal alla cassa. Ippodromo F. Tesio Vinovo: ore 15.30 - Galoppo: riduzioni Enal alla cassa.

Raffaella De Vita presenta oggi alle 18,30, nell'aula 1 del Politecnico (corso Duca degli Abruzzi 24), «Evviva Napule tammore e' castagnelle», spettacolo di canti e poesie